MEIC835003 - A6783FE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000282 - 09/01/2026 - IV.1 - U

Il 09/01/2026 alle 23:21:56,
Maria Rita Lo Giudice ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

FRANCAVILLA SICILIA

MEIC835003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FRANCAVILLA SICILIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***19/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***14750*** *del* ***01/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***19/12/2025*** *con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
22 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
24 Risorse professionali

Le scelte strategiche

26 Aspetti generali
27 Priorità desunte dal RAV
29 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
31 Piano di miglioramento
39 Principali elementi di innovazione
45 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

48 Aspetti generali
50 Traguardi attesi in uscita
54 Insegnamenti e quadri orario
66 Curricolo di Istituto
112 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
115 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
186 Moduli di orientamento formativo
204 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
281 Attività previste in relazione al PNSD
283 Valutazione degli apprendimenti
294 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

301 Aspetti generali
303 Modello organizzativo
309 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
311 Reti e Convenzioni attivate
316 Piano di formazione del personale docente
318 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo Francavilla di Sicilia proviene da sette comuni caratterizzati da un contesto naturalistico e culturale di particolare pregio, grazie alla presenza del Parco Fluviale dell'Alcantara e del Parco dei Nebrodi. Questo ambiente rappresenta un'importante opportunità educativa, poiché consente di sviluppare percorsi didattici legati alla sostenibilità, alla tutela dell'ambiente, all'identità territoriale e alla cittadinanza attiva. La presenza crescente di famiglie provenienti da altri Paesi, seppur contenuta, arricchisce l'offerta formativa con esperienze interculturali che favoriscono l'apertura, l'inclusione e il rispetto delle diversità. L'Istituto rappresenta inoltre il principale presidio educativo del territorio: ciò permette alla scuola di assumere un ruolo centrale nella vita comunitaria, offrendo attività curricolari, laboratori, progetti e iniziative capaci di supplire alla scarsità di opportunità culturali esterne. Nell'Istituto gli alunni anticipatari vengono regolarmente inseriti sia nelle sezioni della scuola dell'infanzia, sia nelle classi prime della scuola primaria, secondo la normativa vigente e dietro richiesta delle famiglie.
Vincoli:
La popolazione scolastica, nonostante le potenzialità del territorio, si colloca in un contesto socio-economico generalmente medio-basso, con una forte incidenza di famiglie monoreddito e con scarse opportunità occupazionali. Queste condizioni favoriscono fenomeni di spopolamento, calo demografico e mobilità verso aree urbane più grandi, determinando una diminuzione degli iscritti e la necessità di istituire pluriclassi in diversi plessi, soprattutto nei paesi più piccoli. La scuola è distribuita su sette comuni distanti e difficilmente collegati tra loro, circostanza che complica l'organizzazione del servizio dei docenti, la continuità educativa e la realizzazione di attività laboratoriali comuni. Il territorio è carente di agenzie educative, centri culturali e luoghi di aggregazione, e ciò riduce le opportunità di apprendimento informale e di esperienze significative al di fuori dell'ambito scolastico. Alcuni alunni provengono da contesti familiari fragili o svantaggiati, con difficoltà economiche e situazioni sociali complesse che incidono sulla frequenza, sulla partecipazione e sul rendimento scolastico. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana, seppur limitata, richiede interventi specifici di sostegno linguistico e inclusione, con un impegno aggiuntivo da parte della scuola nel garantire pari opportunita' di accesso agli apprendimenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre diverse opportunità educative legate alle sue caratteristiche ambientali, culturali e sociali. La presenza del Parco Fluviale dell'Alcantara e del Parco dei Nebrodi rappresenta una risorsa significativa per sviluppare attività sulla sostenibilità, sull'educazione ambientale e sulla valorizzazione del patrimonio naturale, permettendo alla scuola di integrare l'offerta formativa con esperienze dirette e progetti interdisciplinari. Il tessuto produttivo locale, basato soprattutto su piccole imprese agricole, artigianali e turistiche, costituisce un punto di riferimento per percorsi di orientamento e per attività che avvicinano gli alunni alle tradizioni e alle vocazioni del territorio. Il patrimonio relazionale della comunità e' caratterizzato da rapporti immediati e collaborativi: la scuola mantiene relazioni costanti con gli enti locali, facilitando la realizzazione di progetti condivisi e il coinvolgimento della comunità scolastica. In alcuni Comuni operano inoltre associazioni culturali, sportive, di volontariato, protezione civile che collaborano nella promozione di iniziative educative. In alcuni comuni sono disponibili servizi come mensa (S.D. Vittoria, Mojo, Malvagna, Francavilla, Motta C.), Graniti, strutture sportive e scuolabus. Nel complesso, la presenza di risorse naturali e relazionali supporta l'azione educativa dell'Istituto e ne rafforza il ruolo centrale nella comuni.
Vincoli:
Il territorio presenta diversi vincoli che incidono sull'organizzazione scolastica e sulle opportunità educative. Il contesto socio-economico è caratterizzato da un'elevata disoccupazione, scarse prospettive occupazionali e una forte presenza di famiglie monoreddito, condizioni che alimentano lo spopolamento e il calo demografico. Ciò comporta una diminuzione costante della popolaszione scolastica, soprattutto nei comuni più periferici. Il tessuto imprenditoriale e associativo è debole e poco strutturato, con risorse limitate per collaborazioni continuative o per percorsi di orientamento. Il territorio è povero di servizi culturali e spazi di aggregazione, riducendo le occasioni di apprendimento informale e aumentando il carico educativo della scuola. La particolare conformazione geografica del territorio, unita alla distanza tra i sette comuni, rende complessi gli spostamenti e limita la possibilità di organizzare attivita' condivise tra i plessi. La distribuzione delle sedi scolastiche su un'area ampia comporta difficoltà nella gestione del personale, nel coordinamento organizzativo e nella realizzazione di progetti che richiedono la presenza simultanea di più gruppi di studenti o docenti. Nel complesso, le fragilità economiche, demografiche e infrastrutturali del territorio costituiscono vincoli significativi che richiedono alla scuola un impegno costante per garantire pari opportunità e inclusione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Dall'analisi dei dati emerge che l'Istituto dispone di un numero di edifici superiore alla media regionale e nazionale (11 edifici), condizione che permette una distribuzione capillare del servizio scolastico sul territorio . Il livello di sicurezza strutturale evidenziato è nel complesso buono. La

presenza di laboratori è un punto di forza: quelli di informatica, coding/robotica, risultano superiori ai valori medi di Messina, Sicilia e Italia . La dotazione tecnologica risulta buona, con un numero significativo di PC, tablet e LIM ogni 100 alunni, in alcuni casi superiore alle medie di confronto. Infine, la percentuale di edifici con strumenti per l'inclusione, pur non elevata, mostra comunque la presenza di dotazioni iniziali utili a sostenere alunni con bisogni educativi speciali.
Vincoli:
Molte strutture presentano ancora carenze: il 27,3% non è dotato di elementi per il superamento delle barriere architettoniche. Risultano assenti laboratori linguistici e quelli dedicati all'audio-video. Non sono presenti atelier per l'infanzia. Le strutture sportive sono un punto critico: non è presente alcuna palestra al chiuso, e solo un campo esterno, in contrasto con la media provinciale e regionale . Anche la dotazione per l'inclusione risulta molto inferiore rispetto ai benchmark (9,1% contro valori regionali più alti), indicando la necessità di ulteriori interventi mirati. Complessivamente i dati mostrano una discreta presenza di spazi, ma una dotazione infrastrutturale spesso datata o incompleta, con ricadute sulla qualità delle attività laboratoriali e sull'accessibilità di alcuni edifici.

Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto può contare su un patrimonio professionale caratterizzato da una forte stabilità soprattutto nella scuola dell'infanzia e nella primaria, dove la grande maggioranza dei docenti è a tempo indeterminato e con oltre cinque anni di servizio. Questa continuità garantisce solidità didattica, relazioni educative stabili e una profonda conoscenza del contesto territoriale. Anche nella secondaria, pur con una maggiore mobilità, è presente un nucleo di docenti con esperienza pluriennale che assicura un presidio educativo efficace nelle classi. Le competenze interne, diversificate tra ambito linguistico, laboratoriale, inclusivo, motorio e artistico, organizzativo, permettono alla scuola di realizzare attività curricolari ed extracurriculari mirate e ben strutturate. L'istituto dispone inoltre di docenti specializzati sul sostegno, assistenti all'autonomia, educatori professionali e funzione strumentale per l'inclusione, garantendo interventi coerenti e continui. Il personale ATA è stabile e con esperienza consolidata, elemento che rafforza l'organizzazione quotidiana. La presenza del DSGA e della Dirigente, entrambe in servizio nella sede da diversi anni, assicura governance, coordinamento amministrativo e leadership educativa costante.
Vincoli:
Accanto agli elementi di stabilità, emergono alcune criticità legate alla composizione del personale. Nella scuola secondaria di primo grado si registra un ricambio più elevato, in particolare nei plessi con pluriclassi, dove le nomine annuali e le sostituzioni frequenti incidono sulla continuità didattica. L'età media del personale risulta alta nei tre ordini di scuola, con una percentuale significativa di docenti over 55, soprattutto all'infanzia e alla primaria: ciò limita il ricambio generazionale. Inoltre, la

dislocazione dei plessi su sette comuni rende complessa la gestione delle sostituzioni e la collocazione del personale nelle sedi periferiche, accentuando le difficoltà organizzative.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FRANCAVILLA SICILIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC835003
Indirizzo	VIA NAPOLI, 2 FRANCAVILLA DI SICILIA 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA
Telefono	0942462560
Email	MEIC835003@istruzione.it
Pec	meic835003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfrancavilla.edu.it

Plessi

FRANCAVILLA SICILIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83501X
Indirizzo	VIA PIAVE FRANCAVILLA DI SICILIA 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA
Edifici	• Via Libert¿ snc - 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA ME

GRANITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	MEAA835021
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE GRANITI 98036 GRANITI
Edifici	• Via ROMA 2 - 98036 GRANITI ME

MOTTA CAMASTRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA835032
Indirizzo	FONDACO MOTTA MOTTA CAMASTRA 98030 MOTTA CAMASTRA
Edifici	• Via ROMA 0 - 98030 MOTTA CAMASTRA ME

MOIO ALCANTARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA835043
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO MOIO ALCANTARA 98030 MOIO ALCANTARA
Edifici	• Piazza MUNICIPIO 5 - 98030 MOIO ALCANTARA ME

MALVAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA835054
Indirizzo	VIA GARIBALDI MALVAGNA 98030 MALVAGNA
Edifici	• Via Garibaldi 69 - 98030 MALVAGNA ME

ROCCELLA VALDEMONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA835065
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI ROCCELLA VALDEMONE 98030 ROCCELLA VALDEMONE
Edifici	• Via MATTEOTTI SNC - 98030 ROCCELLA VALDEMONE ME

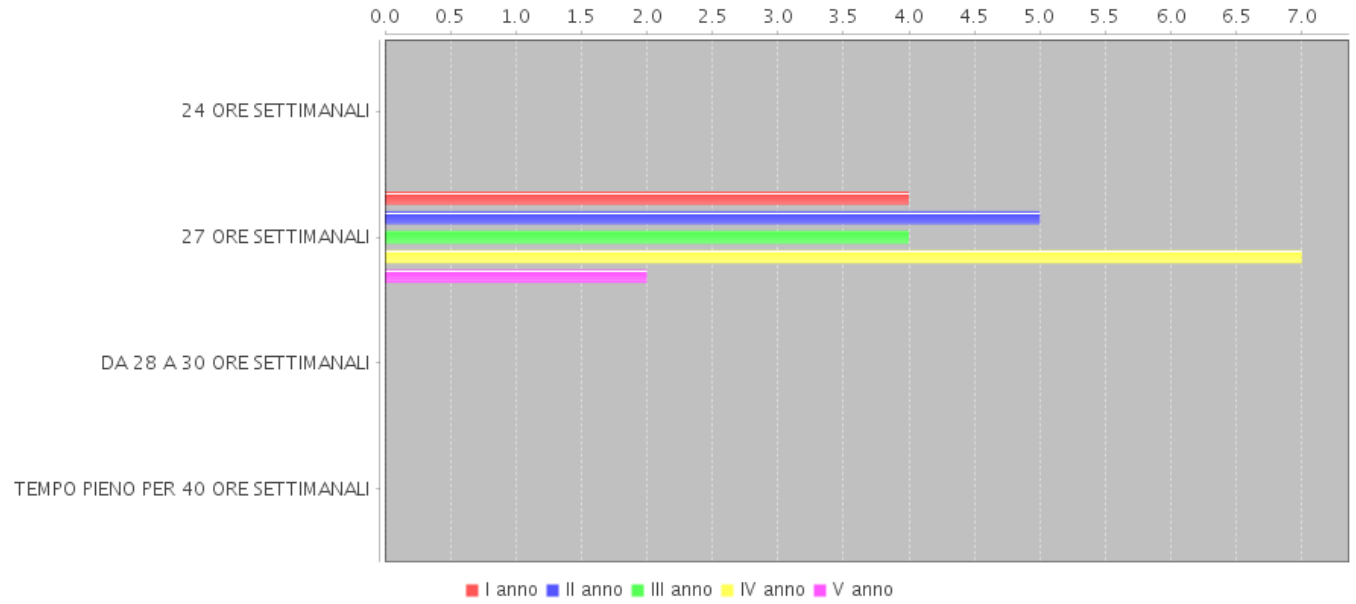
SANTA DOMENICA VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA835076
Indirizzo	VIA SALVATORE MERLINO SANTA DOMENICA VITTORIA 98030 SANTA DOMENICA VITTORIA
Edifici	• Via SALVATORE MERLINO 46 - 98030 SANTA DOMENICA VITTORIA ME

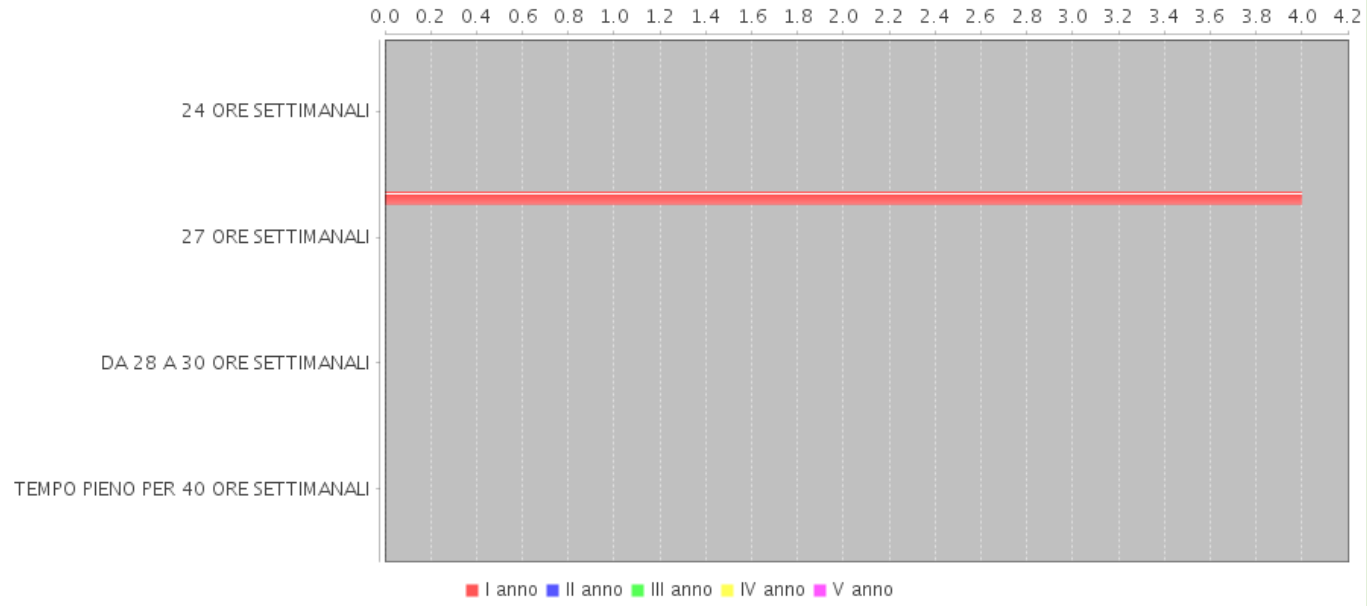
MOTTA CAMASTRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE835015
Indirizzo	PIAZZA GIOVANNI VERGA,1 MOTTA CAMASTRA 98030 MOTTA CAMASTRA
Numero Classi	4
Totale Alunni	22

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



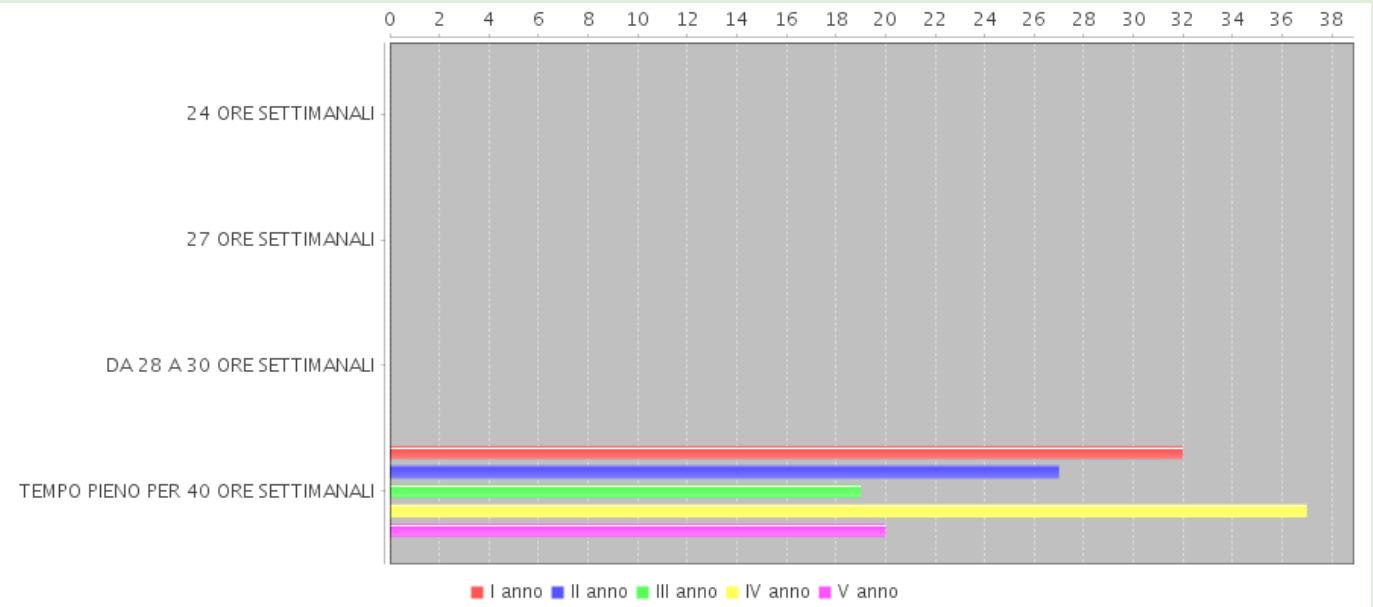
FRANCAVILLA DI SICILIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE835026
Indirizzo	VIA NAPOLI 2 FRANCAVILLA DI SICILIA 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA
Edifici	• Via NAPOLI 2 - 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA

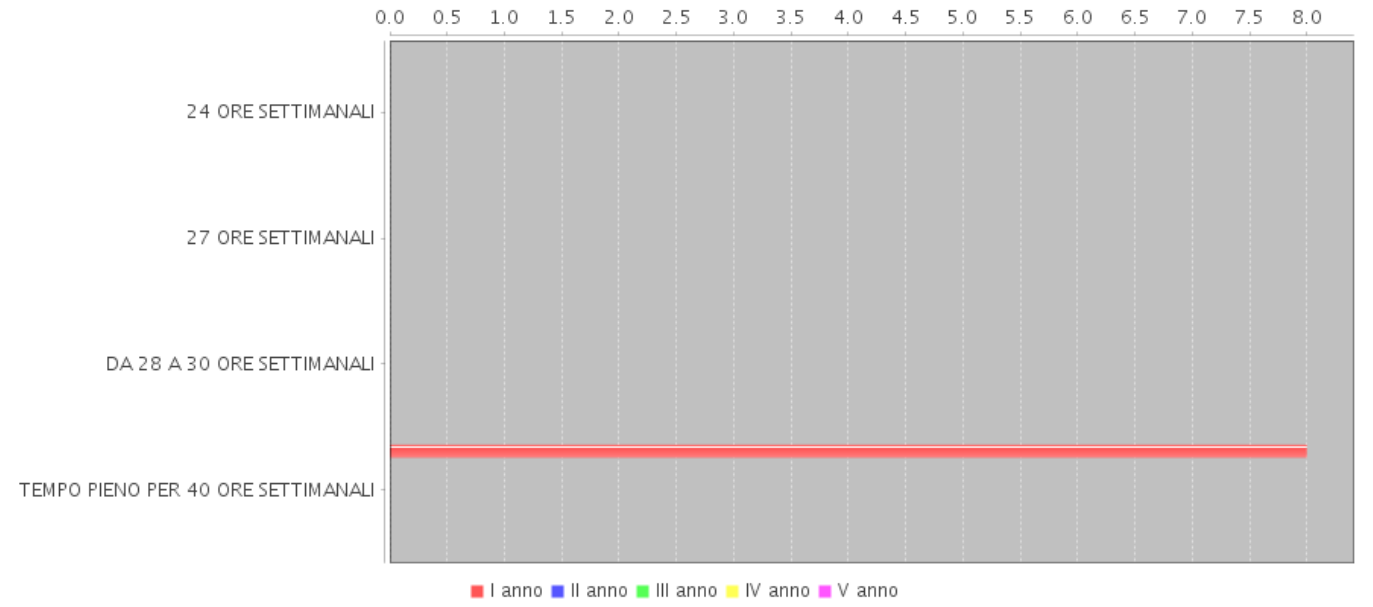
ME

Numero Classi	8
Totale Alunni	135

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



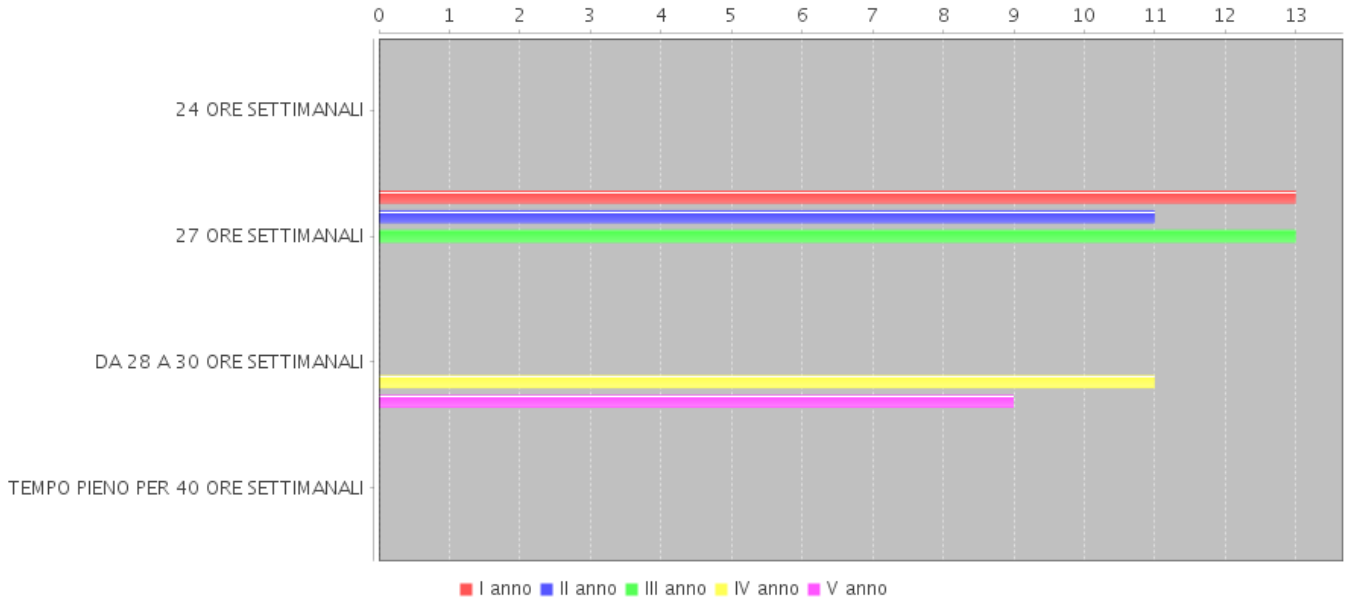
Numero classi per tempo scuola



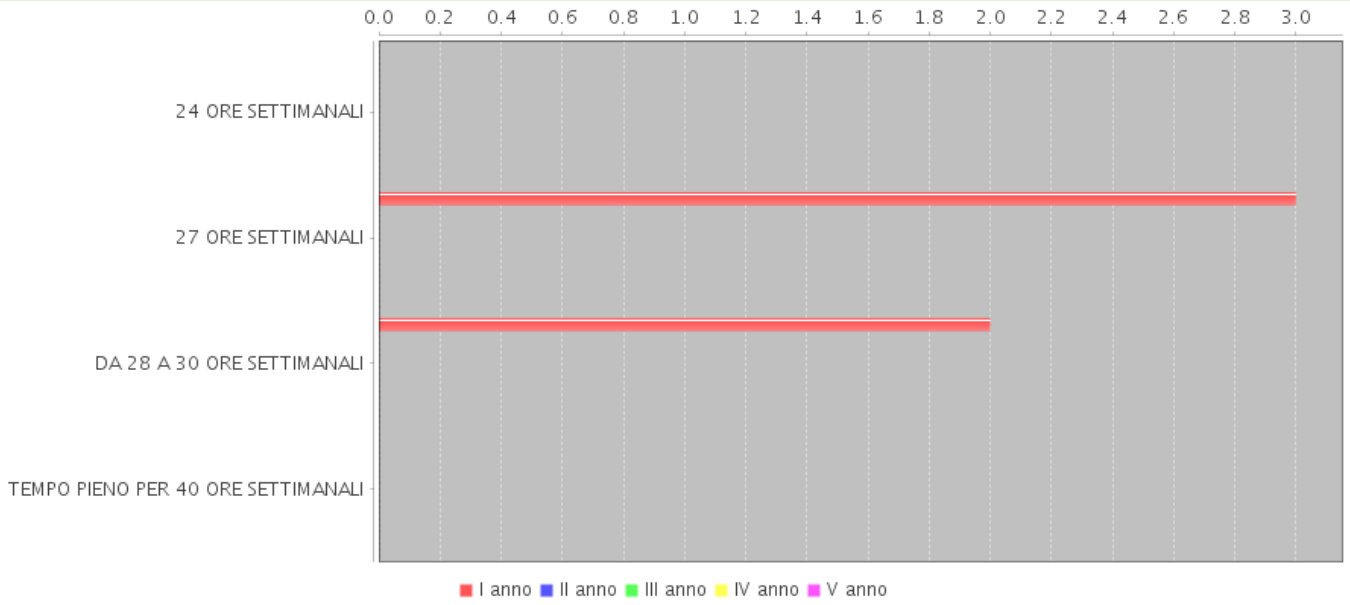
GRANITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE835037
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO GRANITI 98036 GRANITI
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



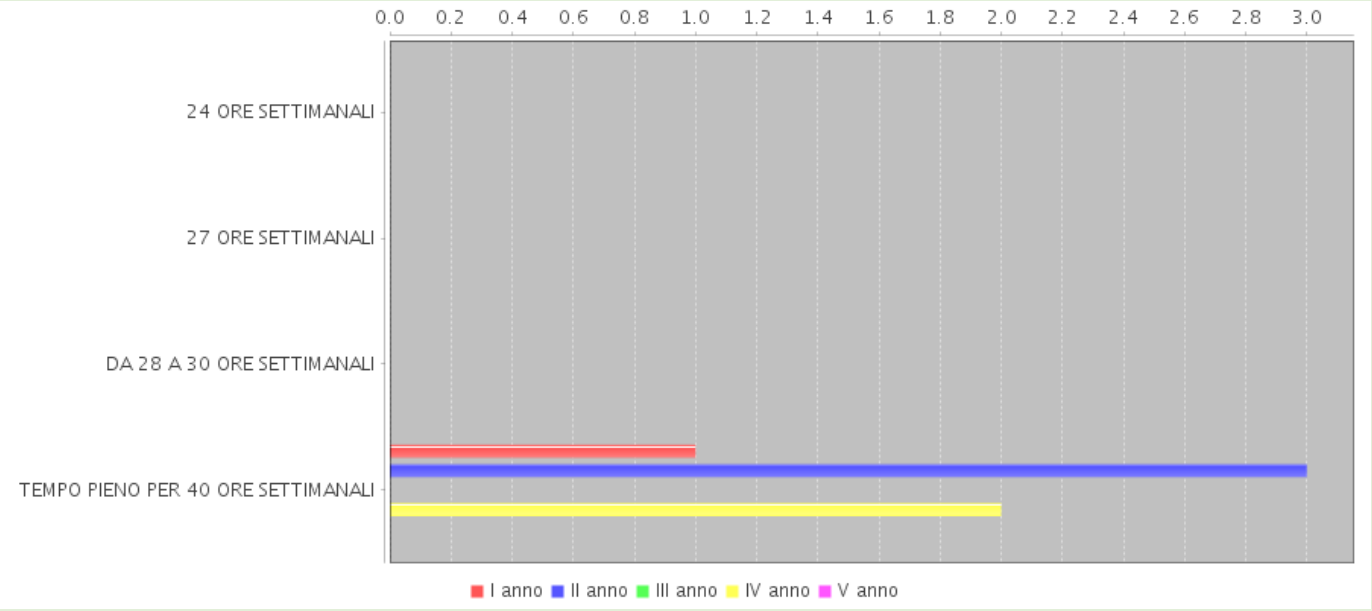
Numero classi per tempo scuola



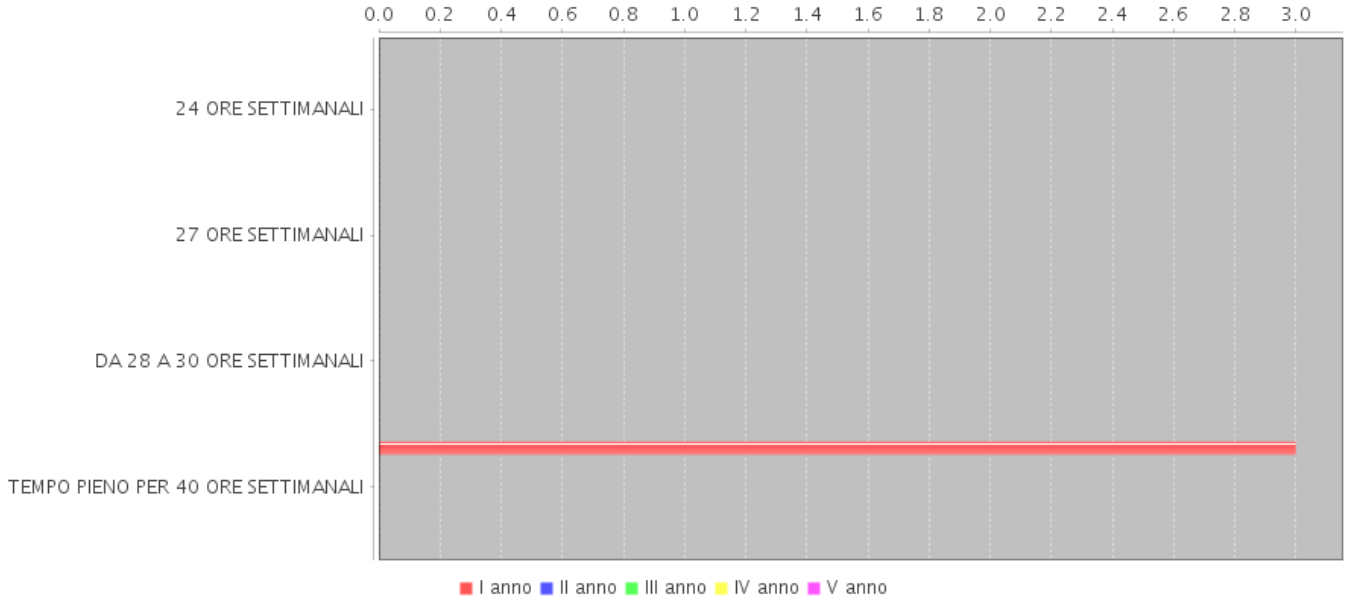
MALVAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE835048
Indirizzo	VIA GARIBALDI MALVAGNA 98030 MALVAGNA
Edifici	• Via Garibaldi 69 - 98030 MALVAGNA ME
Numero Classi	3
Totale Alunni	6

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

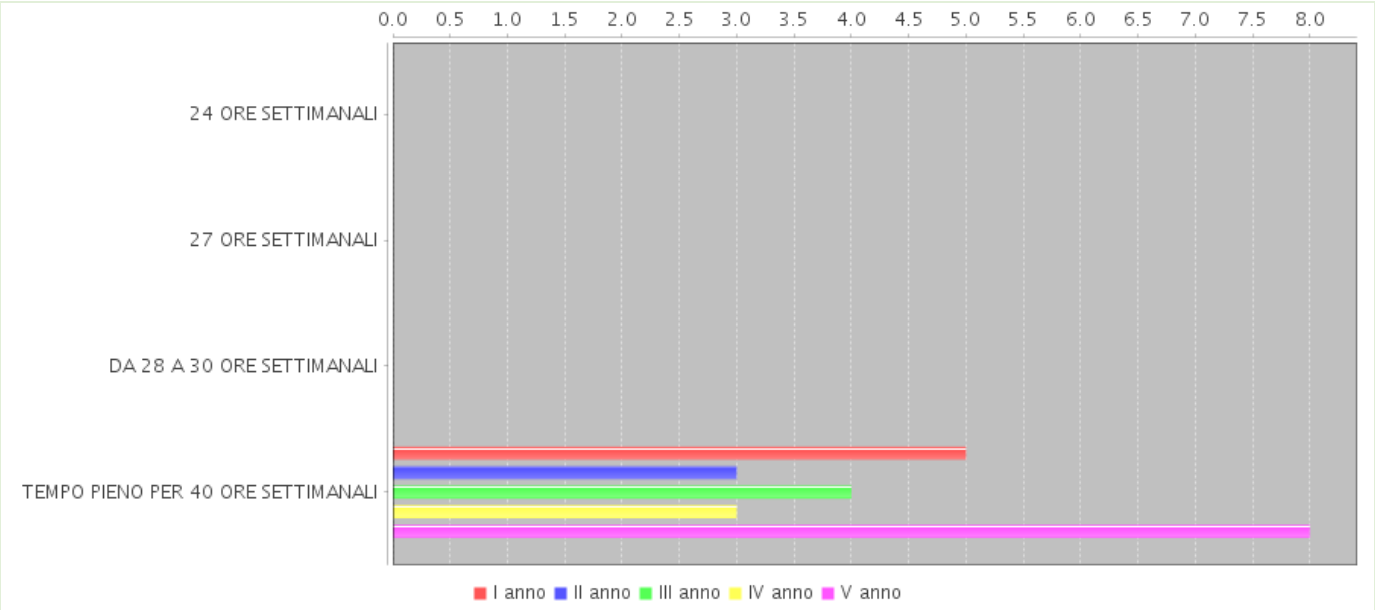


Numero classi per tempo scuola

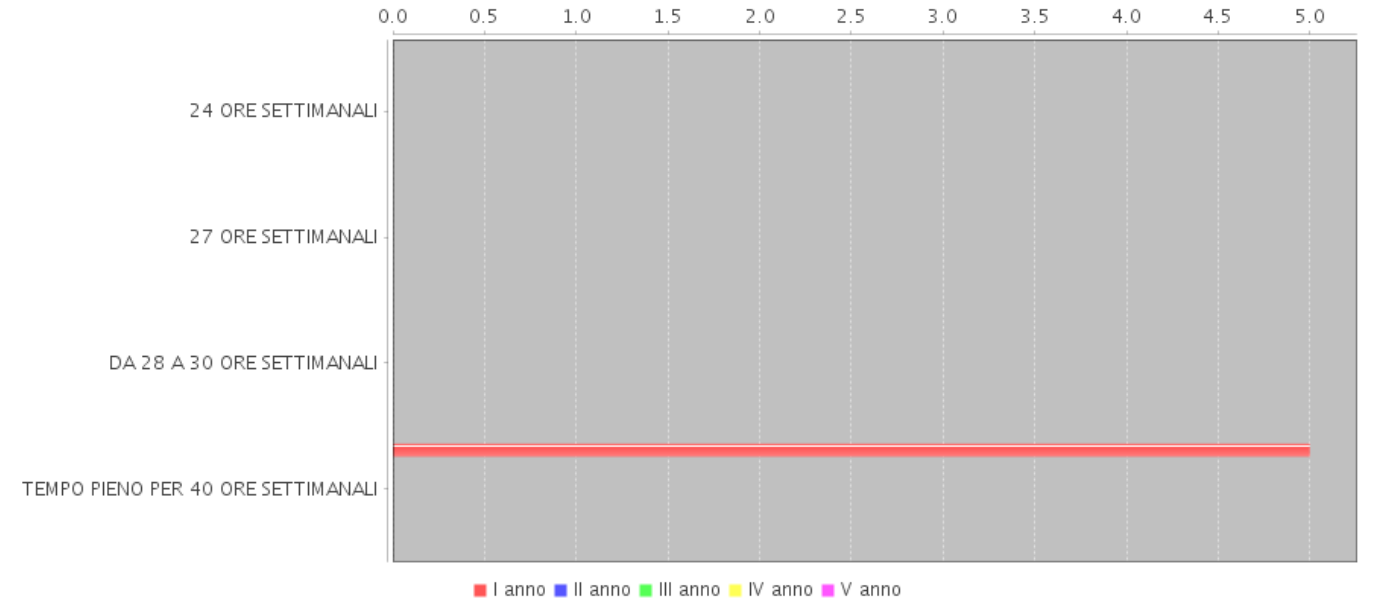


MOIO ALCANTARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE835059
Indirizzo	P.ZZA MUNICIPIO MOIO ALCANTARA 98030 MOIO ALCANTARA
Edifici	• Via NAZIONALE SN - 98030 MOIO ALCANTARA ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	23
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



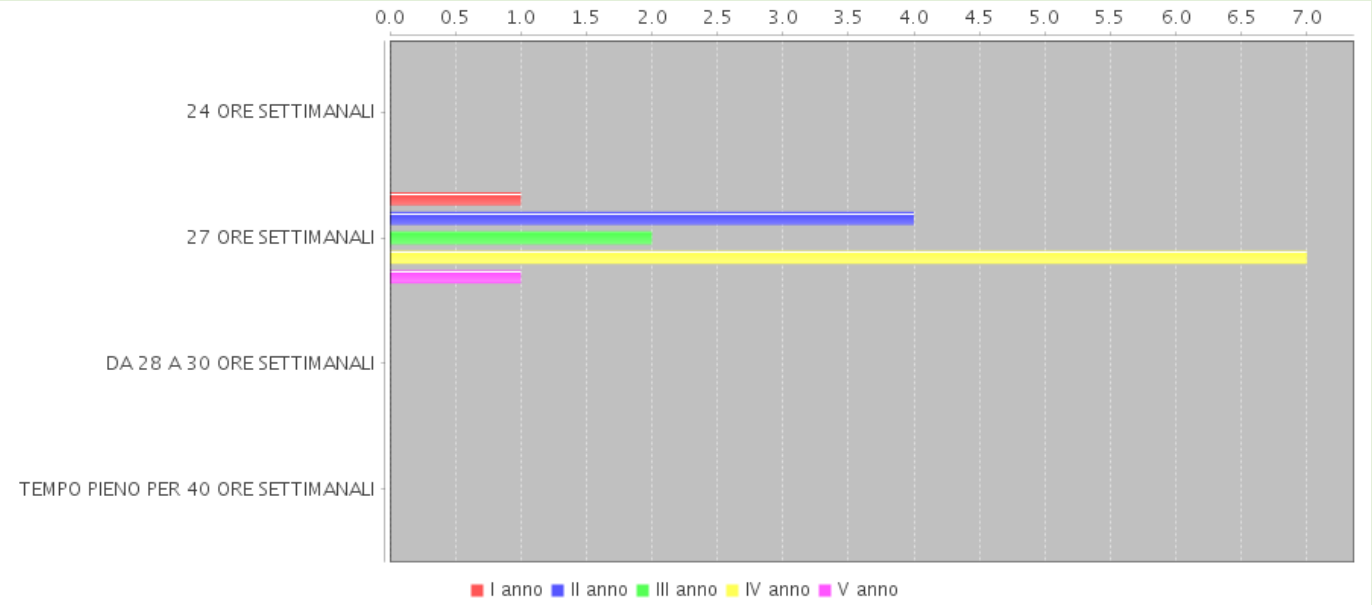
ROCCELLA VALDEMONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83506A
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI ROCCELLA VALDEMONE 98030 ROCCELLA VALDEMONE
Edifici	• Via ALCIDE DE GASPARI SN - 98030 ROCCELLA

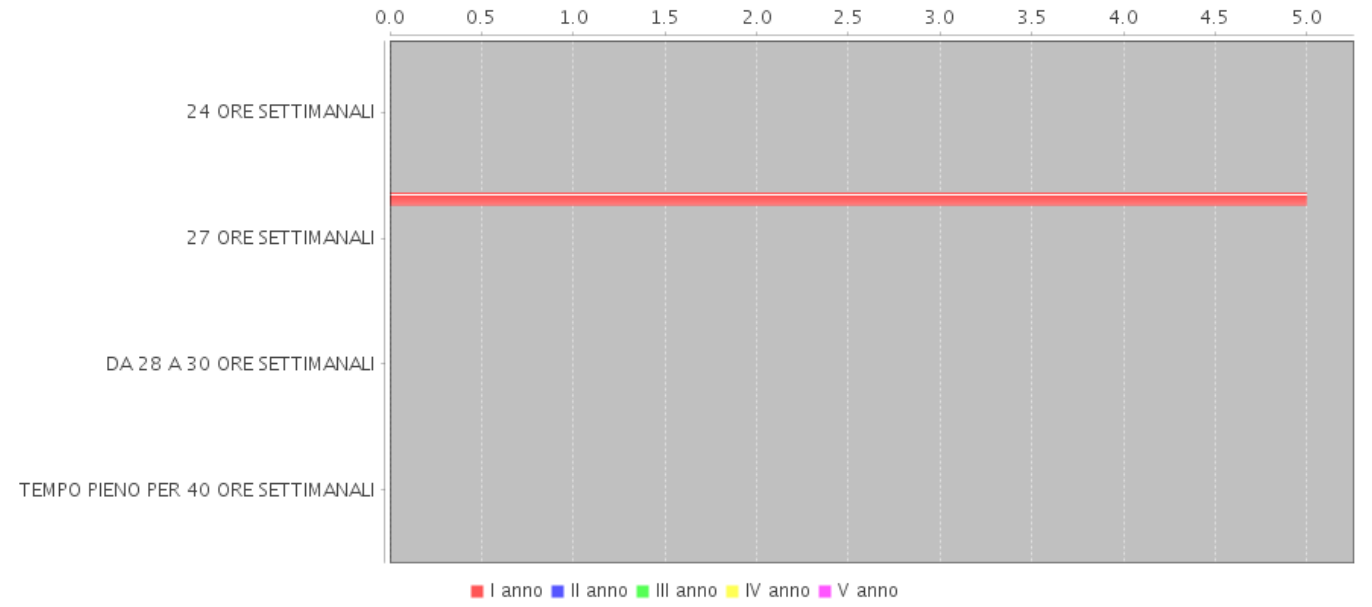
VALDEMONE ME

Numero Classi	5
Totale Alunni	15

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



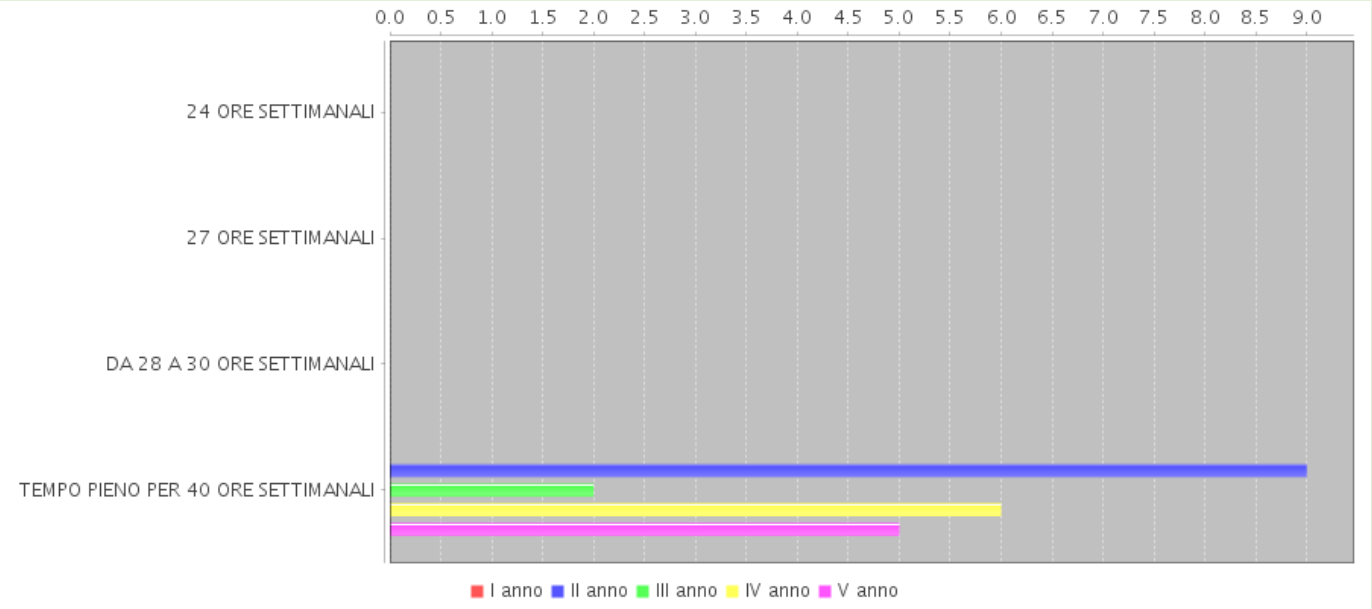
Numero classi per tempo scuola



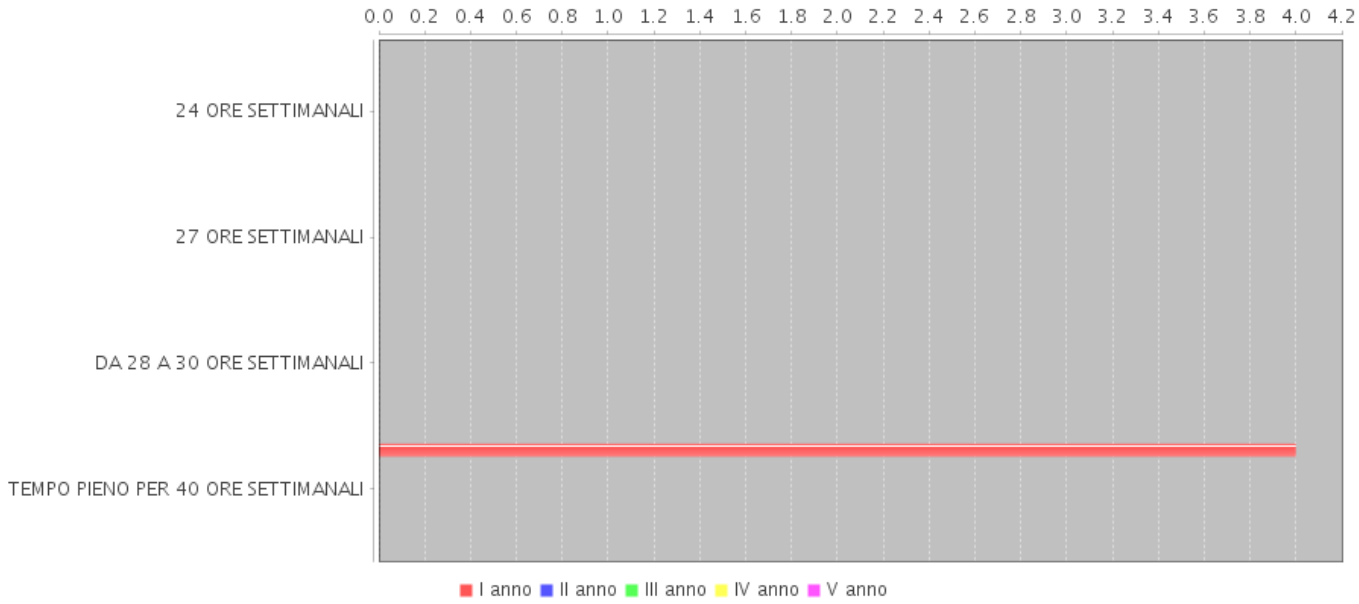
S. DOMENICA VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83507B
Indirizzo	VIA SALVATORE MERLINO 46 SANTA DOMENICA VITTORIA 98030 SANTA DOMENICA VITTORIA
Edifici	• Via Roma 13 - 98030 SANTA DOMENICA VITTORIA ME
Numero Classi	4
Totale Alunni	22

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

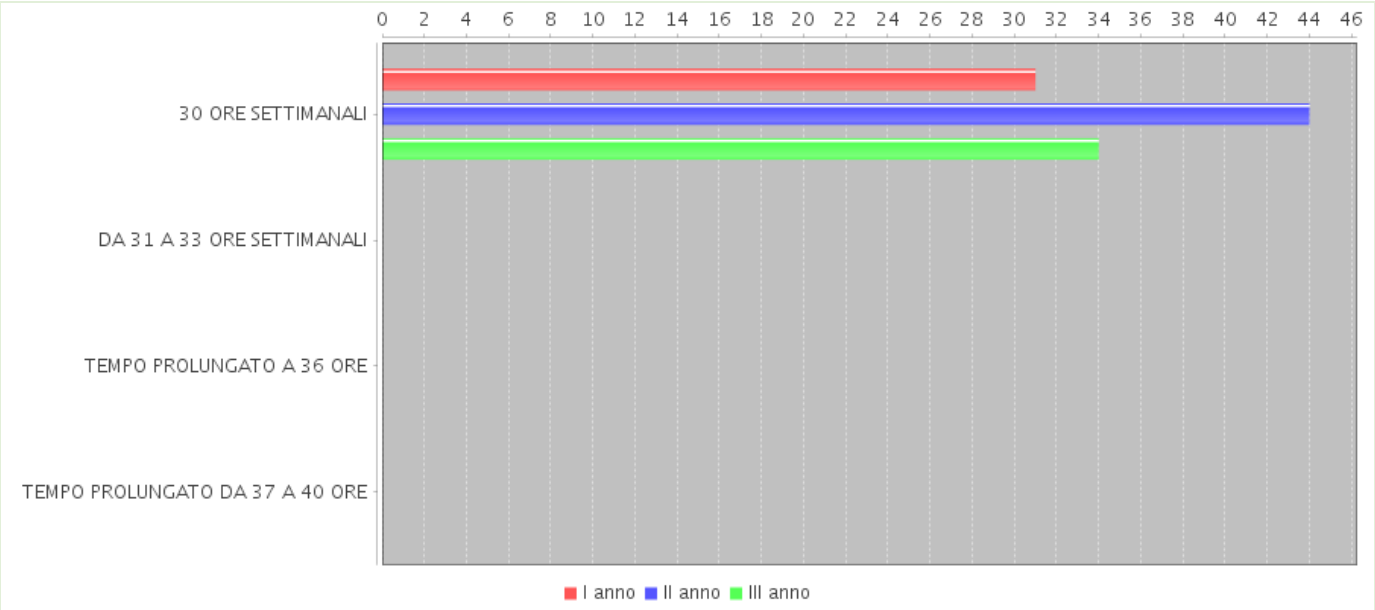


Numero classi per tempo scuola



SCUOLA MEDIA " G. MAMELI " (PLESSO)

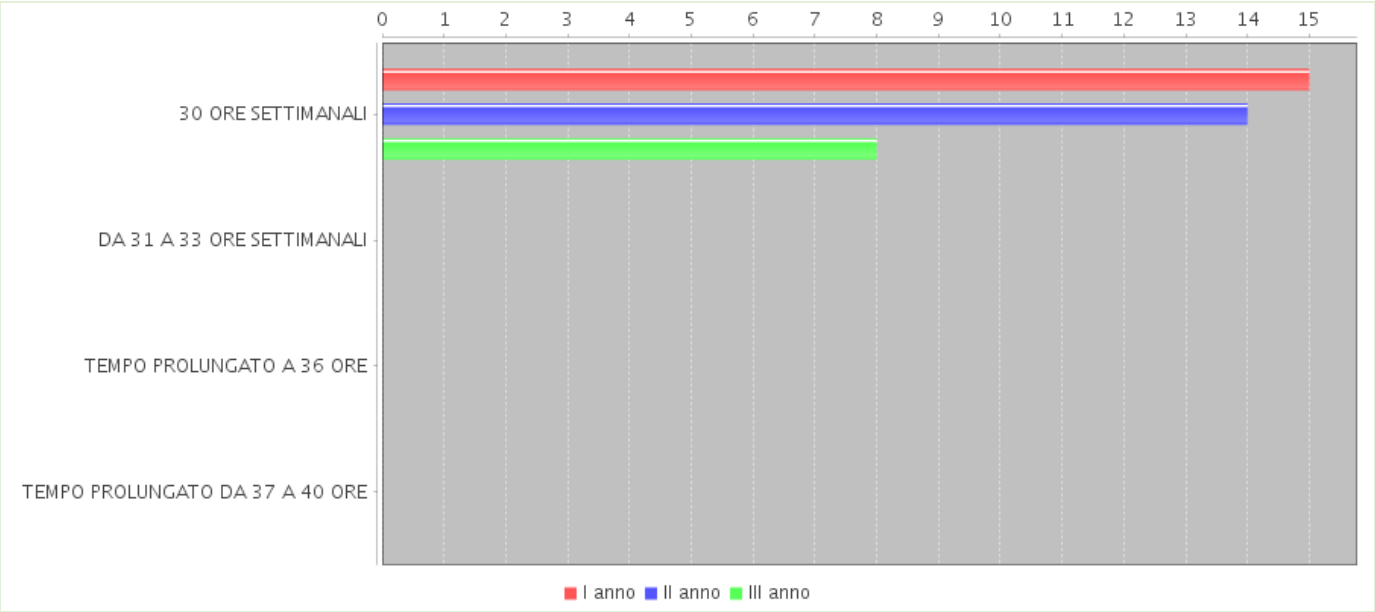
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM835014
Indirizzo	VIA PIAVE, 17 - 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA
Edifici	• Piazza PIRANDELLO SN - 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA ME
Numero Classi	6
Totale Alunni	109
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



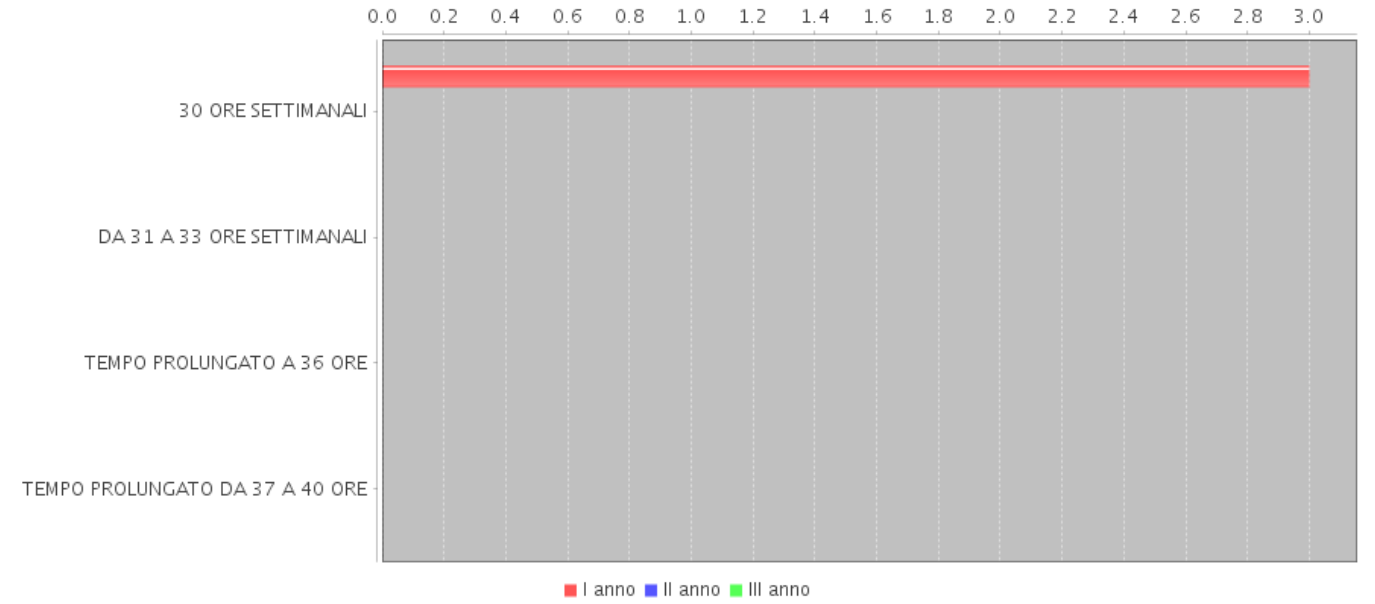
GRANITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM835025
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO GRANITI 98036 GRANITI
Edifici	• Via V. VENETO 1 - 98036 GRANITI ME
Numero Classi	3
Totale Alunni	37

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

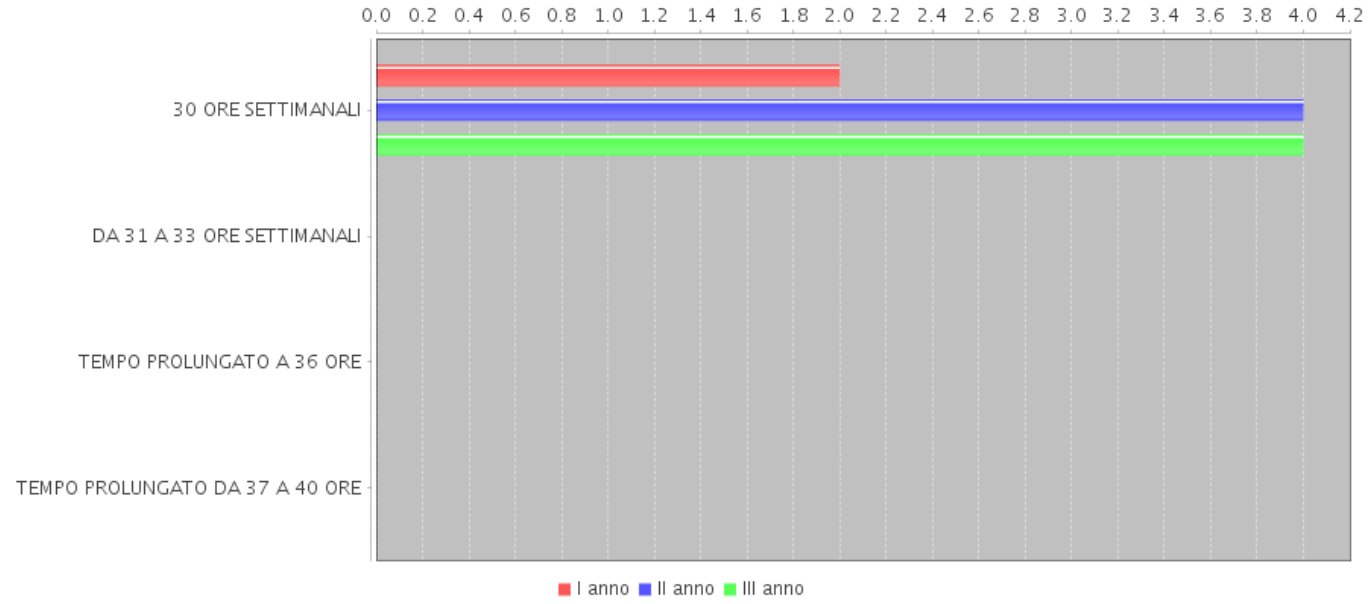


MOTTA CAMASTRA (PLESSO)

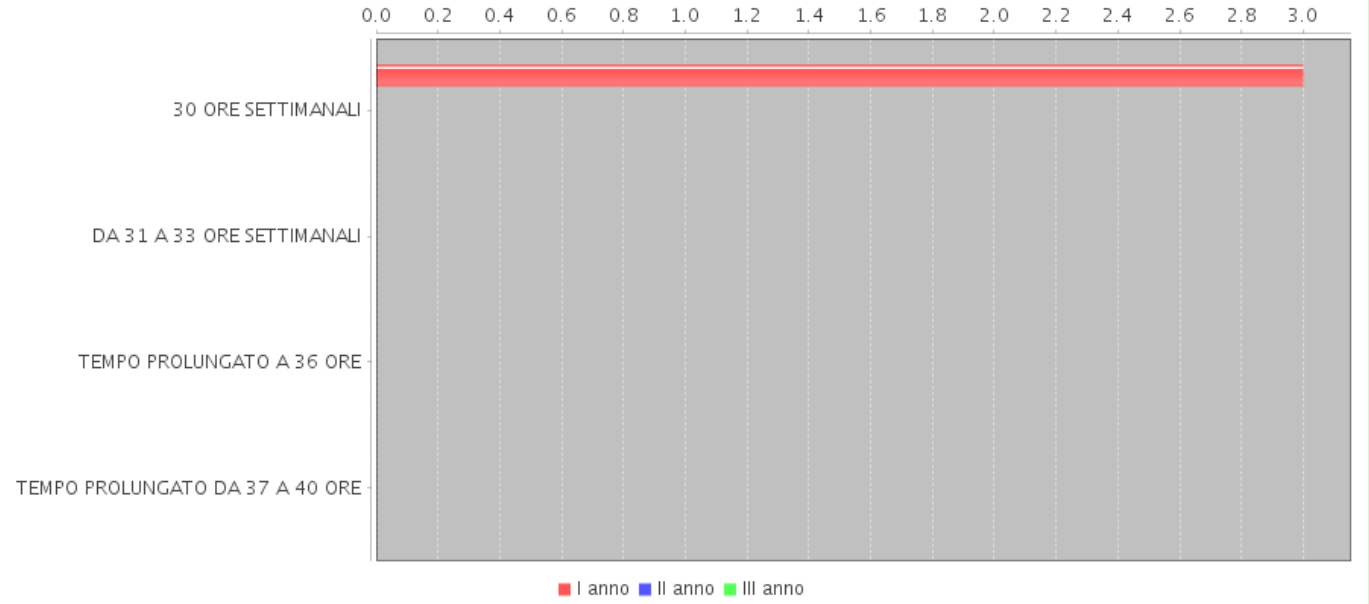
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM835036
Indirizzo	VIA G. VERGA MOTTA CAMASTRA 98030 MOTTA CAMASTRA
Numero Classi	3

Totale Alunni	10

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MOIO ALCANTARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM835047
Indirizzo	P.ZZA MUNICIPIO MOIO ALCANTARA 98030 MOIO

	ALCANTARA
Edifici	• Via NAZIONALE SN - 98030 MOIO ALCANTARA ME
Numero Classi	3
Totale Alunni	30

MALVAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM835058
Indirizzo	VIA GARIBALDI - 98030 MALVAGNA
Edifici	• Via Garibaldi 69 - 98030 MALVAGNA ME
Numero Classi	2
Totale Alunni	7

ROCCELLA VALDEMONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM835069
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI ROCCELLA VALDEMONE 98030 ROCCELLA VALDEMONE
Edifici	• Via ALCIDE DE GASPARI SN - 98030 ROCCELLA VALDEMONE ME
Numero Classi	3
Totale Alunni	13

SANTA DOMENICA VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	MEMM83507A
Indirizzo	PIAZZA F. GERMANA' - 98030 SANTA DOMENICA VITTORIA
Edifici	• Piazza Aldo Moro 27 - 98030 SANTA DOMENICA VITTORIA ME
Numero Classi	3
Totale Alunni	8

Approfondimento

Il plesso della scuola primaria di Francavilla, sede degli uffici della presidenza, è stato chiuso con ordinanza sindacale durante l'anno scolastico 2018-2019; nell'anno scolastico 2020-2021 è stato riaperto il piano terra, dove sono state ricollocate tre delle otto classi della scuola primaria, mentre le rimanenti cinque classi sono state collocate presso la scuola secondaria di primo grado; nell'anno scolastico 2025 - 2026 l'ala sinistra del plesso di via Napoli è stata chiusa per lavori di ristrutturazione, pertanto è stata trasferita una classe nel plesso di Piazza Pirandello. In seguito a lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del plesso di scuola dell'infanzia di via Piave, nel mese di gennaio 2024, le quattro sezioni di scuola dell'infanzia sono state collocate nel plesso scolastico della scuola primaria di via Napoli. Gli uffici di segreteria sono ospitati nei locali comunali di via Liguria al n. 24 di Francavilla di Sicilia.

I tre ordini di scuola del plesso scolastico di Moio Alcantara in seguito all'ordinanza di chiusura commissariale nell'anno scolastico 2024 - 2025 sono stati trasferiti nei locali di Piazza Municipio n 5.

A causa del calo demografico che ha interessato in questi ultimi anni in comune di Malvagna a partire dall'anno scolastico 2020-2021 le classi di scuola secondaria di primo grado non sono state più riconfermate .

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	6
	Lingue	1
	Scienze	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	digital Board	53

Approfondimento

La partecipazione al Progetto PNRR Missione 4, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università-Investimento 3.2: Scuola 4.0- azione 1- Next Generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi – Progetto "Il futuro in classe" ha consentito la realizzazione di 19 ambienti innovativi di apprendimento (di cui 2 laboratori STEM).

Progetto Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025) - Linea di investimento M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali Codice CUP C84D25002850006

Con il progetto "Costruire insieme prospettive future" intende promuovere una serie di azioni volte

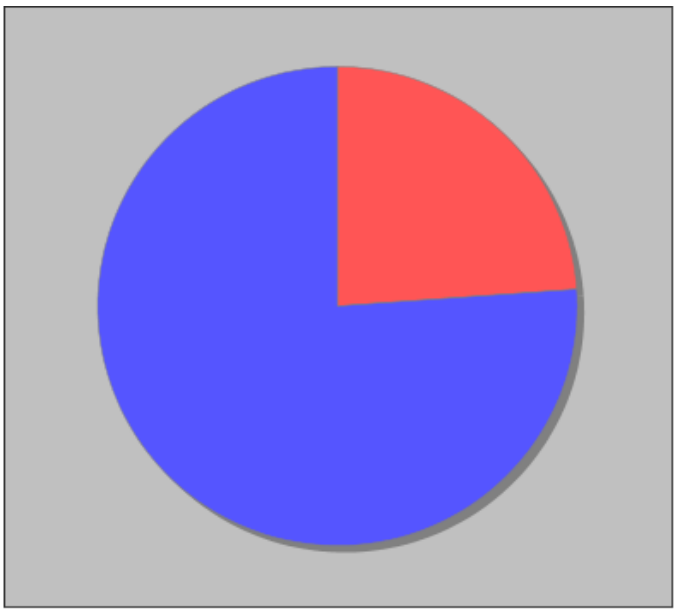
al sostegno degli apprendimenti e alla prevenzione e contrasto dei divari e dalla dispersione scolastica attraverso interventi mirati al miglioramento del decoro scolastico, degli ambienti scolastici inclusivi e sicuri per favorire gli apprendimenti ed il benessere di alunni ed alunne e del personale scolastico nonché all'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio finalizzati al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico

Risorse professionali

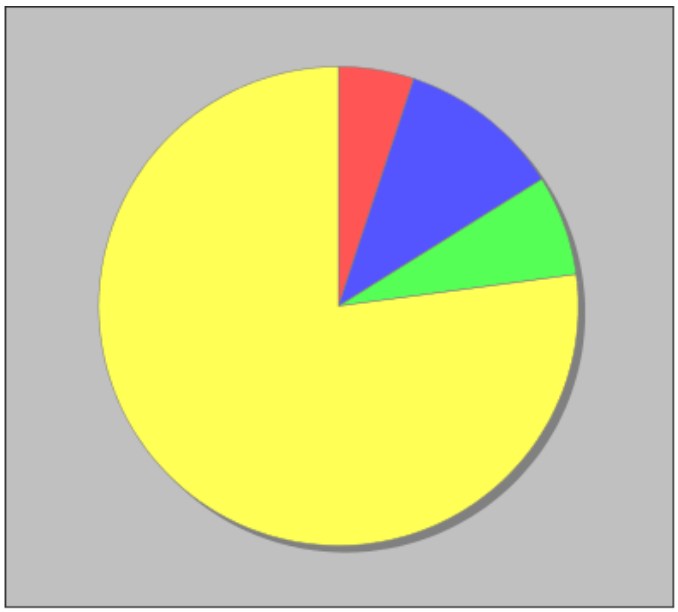
Docenti	108
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto può contare su un personale docente con competenze professionali consolidate e una buona stabilità nei plessi della scuola dell'infanzia e primaria. Nei plessi più periferici della scuola secondaria si registrano talvolta avvicendamenti del personale docente.

La presenza di una Dirigente Scolastica e di un DSGA con esperienza pluriennale nella sede costituisce un rilevante elemento di stabilità organizzativa. La continuità nelle figure apicali consente una gestione efficace dei processi, una definizione chiara delle priorità strategiche e un raccordo continuo tra i diversi plessi.

L'Istituto dispone inoltre di docenti di potenziamento che offrono un contributo significativo alle attività di recupero, potenziamento e supporto didattico, pur non riuscendo sempre a coprire tutte le esigenze dei vari plessi. Per la scuola primaria dei plessi di Francavilla e Graniti è attivata anche la figura del docente di Scienze Motorie nelle classi quarte e quinte, che arricchisce il curricolo e potenzia le attività legate al benessere, alla motricità e alla cittadinanza sportiva.

Negli ultimi anni la scuola ha investito in modo mirato sulla crescita professionale del personale, in coerenza con le finalità del DM 65 e del DM 66, grazie ai quali sono stati attivati percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali, linguistico-comunicative, metodologico-didattiche. Ulteriori corsi hanno riguardato la gestione dei conflitti, la sicurezza, la Privacy e l'innovazione pedagogica.

La presenza degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione garantisce un supporto importante nella realizzazione dei PEI e degli interventi personalizzati previsti dal DM 66/2017.

Il personale ATA assicura un presidio organizzativo stabile nei vari plessi, contribuendo alla sicurezza, all'accoglienza e al funzionamento quotidiano dell'Istituto.

La stabilità delle figure di direzione, l'impegno del personale docente e ATA e il costante investimento nella formazione rappresentano una leva strategica per la qualità dell'offerta formativa e il miglioramento continuo dell'Istituto

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorita' nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i dati restituiti dall'Invalsi. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attivita' e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realta' scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti.

Le priorita' individuate, riguardanti l'incremento delle competenze degli alunni, sono supportate da azioni concrete, monitorate e valutate regolarmente per garantire il miglioramento continuo degli esiti., per identificare aree di intervento e adattare le strategie didattiche di conseguenza.

Tradurre le scelte strategiche in azioni concrete e misurabili permette alla scuola di valutare i progressi e apportare eventuali correzioni.

Gli obiettivi di processo, legati alle attività didattiche svolte, sono elementi chiave per il raggiungimento delle scelte strategiche. La scuola implementa pertanto nuovi approcci didattici assicurando la formazione continua del personale docente, la promozione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la gestione ottimale delle risorse materiali e degli spazi, la promozione di percorsi finalizzati all'incremento del benessere degli studenti mediante percorsi di orientamento formativo.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi del 3%

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioriamo le competenze

Il percorso di miglioramento dell'Istituto si sviluppa in modo sistematico e coerente attraverso una progettualità mirata, integrata nel PTOF, finalizzata al successo formativo di tutti gli alunni, alla riduzione delle difficoltà di apprendimento e al potenziamento delle competenze chiave per la cittadinanza.

In particolare, l'Istituto ha individuato quattro assi progettuali strategici – Recupero, Potenziamento, Coding e Robotica e Biblioteca diffusa Giornalino – che concorrono in modo sinergico al miglioramento degli esiti scolastici, all'innovazione didattica e alla crescita culturale degli studenti.

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/SEGNATURA_1767982218_FIRMATO_Piano_di_Miglioramento_triennio_2025-2028-1.pdf?x82208

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi del 3%

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione in tutti i plessi di progetti finalizzati all'acquisizione di soft skills e alla consapevolezza di se' e delle proprie inclinazioni

---

Ambiente di apprendimento

Implementare la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento

---

Inclusione e differenziazione

Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e le attivita' rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali

---

Continuita' e orientamento

Definizione di azioni e iniziative volte a garantire i collegamenti tra un segmento di istruzione e il successivo

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare la comunicazione per far conoscere e comprendere l'attività della scuola e promuovere la partecipazione attiva in relazione agli specifici ruoli

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzazione di corsi sulle metodologie innovative di apprendimento in linea con la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Curare la realizzazione di incontri con la comunità scolastica

Attività prevista nel percorso: Potenziamento in Italiano, Matematica e lingua Inglese per lo svolgimento delle prove Invalsi

Descrizione dell'attività	Il progetto è finalizzato al consolidamento e allo sviluppo delle competenze degli alunni, con particolare attenzione alle aree oggetto di rilevazione esterna attraverso le prove INVALSI, in coerenza con le priorità individuate nel RAV e con i traguardi di miglioramento dell'Istituto. Le attività di potenziamento mirano a rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e di comprensione del testo, promuovendo l'uso consapevole delle conoscenze in contesti diversi e la capacità di affrontare prove strutturate e semistrutturate. I percorsi sono progettati sulla base dell'analisi degli esiti INVALSI e delle valutazioni interne, al fine di intervenire in modo mirato sulle aree di maggiore criticità e di valorizzare le competenze già consolidate. Attraverso metodologie attive, didattica per competenze, problem solving e attività di allenamento ragionato, i progetti di

	potenziamento contribuiscono a migliorare le performance degli studenti nelle prove standardizzate, a ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e a innalzare progressivamente i livelli di apprendimento complessivi dell'Istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docente Referente del Progetto
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Coding e Robotica educativa

Descrizione dell'attività	I progetti di Coding e Robotica educativa costituiscono un asse fondamentale dell'innovazione didattica dell'Istituto. Attraverso attività di programmazione visuale, problem solving, pensiero computazionale e utilizzo di strumenti di robotica educativa, gli alunni sviluppano competenze digitali, logiche e collaborative. Questi percorsi favoriscono un apprendimento attivo e laboratoriale, stimolano la creatività e il lavoro di gruppo e contribuiscono allo sviluppo delle competenze STEM, in coerenza con le priorità nazionali ed europee in materia di innovazione e cittadinanza digitale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referenti dei Progetti
Risultati attesi	Attraverso i percorsi di Coding e Robotica educativa si prevede il miglioramento delle competenze logico-matematiche e digitali degli alunni, lo sviluppo del pensiero computazionale e della capacità di problem solving, nonché il potenziamento delle competenze collaborative e comunicative. Gli studenti saranno in grado di affrontare situazioni nuove in modo più autonomo e consapevole, applicando strategie di pianificazione, verifica e correzione dell'errore, con ricadute positive anche sugli apprendimenti disciplinari e sulla motivazione allo studio.

Attività prevista nel percorso: Recupero

Descrizione dell'attività	Il progetto si articola in laboratori di recupero e potenziamento in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, rivolti agli alunni della Primaria e della Secondaria di I Grado che presentano carenze o valutazioni insufficienti. L'obiettivo è contrastare la dispersione scolastica e rafforzare le competenze di base in

	Italiano, matematica e lingua inglese . Le attività si apriranno con una fase diagnostica per individuare e calibrare i percorsi sulle lacune specifiche. Saranno costituiti piccoli gruppi di apprendimento (massimo 10-15 alunni), omogenei per livello, per favorire un'attenzione personalizzata. Le metodologie utilizzate saranno prevalentemente attive e laboratoriali, includendo cooperative learning, peer tutoring, didattica ludica e l'uso di tecnologie digitali. Questo approccio mira a sviluppare la sfera emotiva, l'autostima e la motivazione degli studenti, oltre al recupero dei contenuti disciplinari. Gli interventi didattici si focalizzeranno sui nuclei fondanti di ciascuna disciplina e sull'acquisizione di un metodo di studio efficace. I prodotti finali attesi includono lapbook, flashcard o quaderni delle regole. Non sono previste collaborazioni con enti esterni in questa fase.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referente del progetto
Risultati attesi	I percorsi di recupero mirano al miglioramento degli apprendimenti di base, in particolare nelle competenze linguistiche e logico-matematiche, alla riduzione delle difficoltà emerse in fase di valutazione iniziale e in itinere e al rafforzamento dell'autostima e della motivazione allo studio. Si prevede una maggiore partecipazione alle attività didattiche, una progressiva riduzione dei livelli di insufficienza e un miglioramento complessivo del successo formativo, con

ricadute positive sul clima di classe e sulla prevenzione della dispersione scolastica.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove un modello di innovazione didattica fondato sulla progettazione di ambienti di apprendimento flessibili, laboratoriali e digitalmente integrati, capaci di superare la lezione trasmissiva e di favorire un apprendimento attivo, significativo e orientato allo sviluppo delle competenze. In tale prospettiva si collocano le attività STEM, concepite come spazi di sperimentazione e problem solving, in cui gli studenti affrontano compiti di realtà e sviluppano pensiero critico, creatività e capacità di collaborazione.

Un elemento qualificante dell'innovazione è rappresentato dall'adozione sistematica di metodologie didattiche attive e partecipative, quali flipped classroom, cooperative learning, peer education, debate, mastery learning e tutoring tra pari, che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento e rafforzano motivazione, autonomia e responsabilità.

L'uso delle tecnologie digitali è orientato a un'integrazione consapevole, graduale e pedagogicamente fondata. In tale ambito, l'Istituto si è dotato di uno specifico Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale, che disciplina e limita l'impiego dell'IA in ambito didattico, prevedendo al momento la non utilizzabilità diretta da parte degli alunni, in attesa dell'attivazione di una piattaforma didattica sicura e controllata. Tale scelta si configura come elemento di innovazione responsabile, volto a tutelare gli studenti e a garantire un uso etico, trasparente e formativo delle tecnologie emergenti.

La valutazione, intesa in chiave formativa, costituisce un ulteriore elemento di innovazione, in quanto orientata al miglioramento continuo attraverso feedback strutturati e pratiche di autovalutazione che favoriscono la consapevolezza del percorso di apprendimento e consentono una maggiore personalizzazione dell'azione didattica.

A sostegno di tali processi, l'Istituto investe nella formazione continua del personale docente e nel ruolo strategico dell'animatore digitale, quale figura di riferimento per l'innovazione metodologica e per l'uso efficace e responsabile delle tecnologie.

https://icfrancavilla.edu.it/documento/regolamento-per-luso-degli-strumenti-di-intelligenza-artificiale-ia-nellistituto-comprensivo-di-i-grado/

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

STEM e innovazione didattica

L'Istituto promuove pratiche di insegnamento e apprendimento innovative con una forte attenzione all'approccio STEM, inteso come integrazione di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica in contesti operativi e significativi. I processi didattici si sviluppano attraverso attività laboratoriali, problem solving, sperimentazione, coding e robotica educativa, che stimolano il pensiero logico, critico e creativo. L'uso consapevole delle tecnologie e di compiti di realtà favorisce l'apprendimento attivo, la collaborazione e l'autonomia, consentendo agli studenti di applicare le conoscenze in situazioni concrete e di sviluppare competenze trasversali indispensabili per affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

Attraverso il Piano Estate e Agenda Sud – Fase 2: Riduzione dei divari, l'Istituto realizza interventi innovativi mirati alla prevenzione e al contrasto dei divari educativi e della dispersione scolastica, favorendo inclusione e successo formativo.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DELLE-COMPETENZE-DIGITALI-E-ORIENTAMENTO-.pdf

SVILUPPO PROFESSIONALE

Sviluppo professionale dei docenti e innovazione metodologico-didattica

L'Istituto promuove una cultura della formazione continua, finalizzata al potenziamento delle competenze metodologico-didattiche e all'uso pedagogicamente efficace delle tecnologie digitali. L'aggiornamento professionale dei docenti costituisce una leva strategica per l'innovazione didattica e per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali. L'integrazione delle tecnologie e delle

metodologie inclusive favorisce la riduzione del gap formativo, sostenendo processi più efficaci di comprensione, partecipazione e acquisizione delle competenze richieste in una società complessa e digitalizzata.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove un'innovazione didattica intesa non come introduzione episodica di strumenti tecnologici, ma come ripensamento consapevole dei contenuti e delle modalità di insegnamento–apprendimento, in un'ottica di sviluppo delle competenze e di inclusione.

I curricoli disciplinari e interdisciplinari sono progettati in forma verticale e per competenze, favorendo la continuità tra i diversi ordini di scuola e ponendo attenzione ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali. Le attività didattiche sono orientate alla costruzione attiva del sapere, alla risoluzione di problemi, al confronto e alla riflessione metacognitiva.

In particolare, l'Istituto valorizza:

l'utilizzo di metodologie didattiche attive (cooperative learning, tutoring, problem solving, didattica laboratoriale), che favoriscono il coinvolgimento degli alunni e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche;

l'integrazione del pensiero computazionale, del coding e della robotica educativa come strumenti trasversali per lo sviluppo del pensiero logico, critico e creativo;

percorsi di recupero e potenziamento progettati in modo flessibile, sulla base dei bisogni formativi rilevati, anche in relazione agli esiti delle prove standardizzate;

attività di educazione alla lettura e alla ricerca delle informazioni, attraverso la biblioteca diffusa e l'utilizzo consapevole delle risorse digitali;

l'uso mirato delle tecnologie digitali a supporto della didattica, finalizzato a personalizzare i percorsi di apprendimento e a favorire l'inclusione.

Per la Scuola dell'Infanzia, l'innovazione si esprime attraverso attività ludiche e laboratoriali

orientate allo sviluppo del linguaggio, dell'ascolto, della comunicazione e dell'interazione, in un ambiente di apprendimento stimolante e accogliente.

L'innovazione curricolare è accompagnata da momenti di progettazione condivisa, monitoraggio e riflessione collegiale, al fine di garantire coerenza, qualità e continuità dell'azione educativa.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto attua percorsi di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti, in coerenza con il progetto Recupero previsto nel PTOF, con l'obiettivo di garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Gli interventi sono progettati a partire dall'analisi dei bisogni emersi dalle verifiche iniziali e in itinere e si sviluppano attraverso attività mirate di rinforzo, rielaborazione e potenziamento delle competenze di base. La personalizzazione dell'azione didattica, supportata da metodologie flessibili, laboratoriali e inclusive, consente di rispettare i diversi stili di apprendimento, di ridurre le difficoltà e di favorire un progressivo consolidamento delle conoscenze, rafforzando motivazione, autonomia e consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/progetto-recupero-2/

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Problem solving

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Scuola 4.0: ambienti di apprendimento e innovazione metodologica

L'Istituto promuove una progettazione degli spazi di apprendimento orientata alla flessibilità, all'inclusione e al benessere, nella consapevolezza che l'organizzazione degli ambienti incide in modo significativo sulla qualità dei processi educativi.

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, sono state realizzate 17 aule innovative e 2 laboratori STEM, concepiti come ambienti di apprendimento dinamici e multifunzionali, a supporto di metodologie didattiche attive, collaborative e laboratoriali. Tali spazi favoriscono il lavoro di gruppo, il problem solving, il tutoring tra pari e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, rispondendo alle esigenze dei diversi ordini di scuola.

Le aule e i laboratori sono progettati per consentire una flessibile organizzazione delle attività didattiche, attraverso l'utilizzo integrato di arredi, dispositivi digitali e risorse tecnologiche, in funzione degli obiettivi formativi e dei diversi stili di apprendimento degli alunni.

L'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica avviene in modo consapevole e funzionale ai processi di insegnamento–apprendimento. Le tecnologie sono utilizzate come strumenti di supporto alla didattica quotidiana, alla costruzione dei saperi, alla ricerca guidata delle informazioni e allo sviluppo del pensiero critico e computazionale.

In particolare, l'Istituto valorizza l'utilizzo delle TIC per:

attività di coding e robotica educativa, anche all'interno dei laboratori STEM;

la produzione e rielaborazione di contenuti digitali;

la personalizzazione degli apprendimenti e l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Per la Scuola dell'Infanzia, gli spazi sono progettati come ambienti accoglienti e stimolanti, orientati al gioco, all'esplorazione e alla comunicazione, con un utilizzo graduale e mediato delle tecnologie, coerente con l'età e i bisogni dei bambini.

La progettazione degli spazi e l'integrazione delle TIC sono accompagnate da momenti di formazione e confronto tra i docenti, al fine di garantire un utilizzo pedagogicamente fondato delle risorse e una ricaduta efficace e duratura sui processi di apprendimento.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: DIGITALmente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo è realizzare percorsi formativi per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu. A tal fine l'Istituto da un lato si è dotata di dispositivi digitali di ultima generazione per attivare percorsi formativi adeguati alle esigenze degli alunni e dall'altro intende avviare iniziative di formazione destinate al personale scolastico affinchè possa potenziare le proprie abilità tecnologiche da utilizzare nell'ordinaria attività didattica e nella digitalizzazione delle procedure amministrative. L'uso della tecnologia nella didattica favorirà la creazione di un ambiente di apprendimento coinvolgente e inclusivo. Particolare attenzione sarà rivolta anche all'innovazione tecnologica degli uffici amministrativi, alle procedure di digitalizzazione e al potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Importo del finanziamento

€ 56.020,65

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	70.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Costruire insieme prospettive future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Francavilla di Sicilia con il progetto "Costruire insieme prospettive future" intende promuovere una serie di azioni volte al sostegno degli apprendimenti e alla prevenzione e contrasto dei divari e dalla dispersione scolastica attraverso interventi mirati al miglioramento del decoro scolastico, degli ambienti scolastici inclusivi e sicuri per favorire gli apprendimenti ed il benessere di alunni ed alunne e del personale scolastico nonchè all'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio finalizzati al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Importo del finanziamento

€ 100.000,00

Data inizio prevista

29/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	50.0	0

Approfondimento

Con le risorse del **PNRR**, l'istituto attuerà le seguenti azioni:

1. Corsi di formazione per i docenti e corsi per alunni DM 65/2023

2. Corsi di formazione sulla transizione digitale per il personale scolastico DM 66/2023

3. Corsi di formazione per alunni DM 19/2024

Aspetti generali

Vision: cittadini aperti al mondo

In un territorio come il nostro, caratterizzato da un graduale spopolamento, dovuto non solo alla decrescita demografica, ma anche al trasferimento di tanti giovani verso realtà più “attraenti” dal punto di vista della realizzazione personale e professionale, è indispensabile che l’istituzione scolastica si interroghi sul ruolo attivo che può avere nelle dinamiche sociali e nelle scelte future dei ragazzi.

La scuola deve dare strumenti affinché, attraverso la formazione di cittadini “aperti al mondo”, i ragazzi e le ragazze sappiano riconoscere, potenziare e valorizzare anche e soprattutto le risorse locali ampiamente presenti e siano in grado di diventare, a loro volta, il traino economico e sociale della comunità.

Fondamentale diventa anche riconoscere la presenza multietnica che arricchisce le nostre comunità di nuove opportunità, che possono e devono diventare valore aggiunto per la creazione di una società multiculturale.

Altrettanto prioritario è supportare alunni e alunne nelle loro dinamiche relazionali, attraverso l’educazione sentimentale, la consapevolezza di sé, la socializzazione e l’inclusione.

Tali obiettivi non possono prescindere dalla formazione di individui preparati, responsabili e consapevoli. Una proposta formativa e didattica, che miri a questo scopo, deve necessariamente partire dall’ascolto, dall’individuazione dei disagi, dalle aspettative dei ragazzi e delle ragazze, che sono sempre più spesso demoralizzati dalla mancanza di prospettive.

Occorre rendere gli allievi e le allieve attori protagonisti del proprio percorso formativo, consapevoli che l’impegno profuso nelle attività scolastiche è finalizzato alla propria crescita culturale e personale, evitando di farli sentire relegati al ruolo di meri “esecutori di compiti”.

Il percorso formativo e l’offerta didattica devono essere quanto più flessibili e capaci di rimodellarsi anche sulle necessità e i bisogni del territorio, per ottenere la collaborazione e l’appoggio di tutti gli stakeholders: enti locali, associazioni, parrocchia, imprese e soprattutto le famiglie.

I valori fondamentali su cui impostare il progetto didattico vanno declinati secondo le seguenti azioni:

- Coinvolgere tutti gli operatori dell'Istituzione in un progetto comune condiviso.

- Essere aperti al miglioramento continuo, riflettendo costantemente sul lavoro dei docenti e promuovendo la collaborazione e lo scambio di idee.
- Favorire il dialogo attraverso l'ascolto e il rispetto reciproco per una migliore comprensione, anche in situazioni di disaccordo.
- Considerare gli errori come opportunità di crescita, senza giudicare la persona dello studente, ma utilizzandoli come strumento per il miglioramento, mantenendo intatta l'autostima.
- Promuovere il rispetto delle regole e della legalità come fondamento per una convivenza democratica nell'ambito scolastico.

MISSION: Accogliere, formare, orientare, tra esperienza e innovazione

Le scelte educative e culturali mirano a fornire a ogni studente una formazione equilibrata, unendo conoscenze disciplinari e competenze essenziali per affrontare le sfide del mondo attuale. Il processo di insegnamento è orientato dunque verso lo sviluppo di tali competenze più che nel trasmettere semplici nozioni, attraverso l'attualizzazione dei curricoli in direzione della contemporaneità e della promozione di life skills.

Vengono adottate strategie che favoriscono un processo educativo attivo e critico, capace di adattarsi ai rapidi cambiamenti sociali e che pone al centro dei propri obiettivi lo sviluppo individuale degli studenti per garantire loro il successo, anche attraverso le attività STEM, che li coinvolgono in un apprendimento collaborativo, sostenuto dalla tecnologia e dalla creatività.

Tramite l'Educazione Civica e l'Orientamento, introdotti nel curricolo verticale, viene favorita la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini, base indispensabile per la formazione di individui capaci di riconoscere e valorizzare la propria unicità e che sappiano trovare il giusto ruolo nel mondo, agendo in modo corretto e responsabile.

La pianificazione delle attività, relativa a ogni ciclo d'istruzione, sarà accuratamente strutturata in verticale e monitorata per raggiungere gli obiettivi prefissati. Indispensabile sarà la formazione e la valorizzazione della classe docente, al fine di promuovere il più possibile un approccio interdisciplinare e l'innovazione didattica con il supporto delle nuove tecnologie.

Tra le risorse umane verranno opportunamente individuati, formati e valorizzati i soggetti idonei ad assumere i ruoli di responsabilità sia in campo gestionale che in ambito didattico, al fine di ricondurre gli interventi a un quadro formativo più ampio e coerente a favore degli alunni.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRANCAVILLA SICILIA	MEAA83501X
GRANITI	MEAA835021
MOTTA CAMASTRA	MEAA835032
MOIO ALCANTARA	MEAA835043
MALVAGNA	MEAA835054
ROCCELLA VALDEMONE	MEAA835065
SANTA DOMENICA VITTORIA	MEAA835076

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOTTA CAMASTRA	MEEE835015
FRANCAVILLA DI SICILIA	MEEE835026
GRANITI	MEEE835037
MALVAGNA	MEEE835048
MOIO ALCANTARA	MEEE835059
ROCCELLA VALDEMONE	MEEE83506A
S. DOMENICA VITTORIA	MEEE83507B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA " G. MAMELI "	MEMM835014
GRANITI	MEMM835025
MOTTA CAMASTRA	MEMM835036
MOIO ALCANTARA	MEMM835047
MALVAGNA	MEMM835058
ROCCELLA VALDEMONE	MEMM835069
SANTA DOMENICA VITTORIA	MEMM83507A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine del primo ciclo di istruzione, gli studenti utilizzano in modo consapevole strumenti e linguaggi digitali per apprendere, comunicare e risolvere problemi. Partecipano attivamente ai processi di apprendimento, sviluppando autonomia, senso critico e capacità di collaborazione. Le strategie didattiche adottate favoriscono il successo formativo di tutti, con particolare attenzione alla valorizzazione delle potenzialità individuali e alla riduzione delle situazioni di svantaggio.

Insegnamenti e quadri orario

FRANCAVILLA SICILIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRANCAVILLA SICILIA MEAA83501X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GRANITI MEAA835021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOTTA CAMASTRA MEAA835032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOIO ALCANTARA MEAA835043

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MALVAGNA MEAA835054

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCELLA VALDEMONE MEAA835065

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTA DOMENICA VITTORIA MEAA835076

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOTTA CAMASTRA MEEE835015

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCAVILLA DI SICILIA MEEE835026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GRANITI MEEE835037

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MALVAGNA MEEE835048

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOIO ALCANTARA MEEE835059

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROCCELLA VALDEMONE MEEE83506A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. DOMENICA VITTORIA MEEE83507B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA " G. MAMELI " MEMM835014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GRANITI MEMM835025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MOTTA CAMASTRA MEMM835036

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MOIO ALCANTARA MEMM835047

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MALVAGNA MEMM835058

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROCCELLA VALDEMONE MEMM835069

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANTA DOMENICA VITTORIA MEMM83507A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, viene introdotto, nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione, l'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica. Tale disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

L'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 e ss.mm. ii., si sviluppa per un totale di 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'organizzazione del curricolo prevede, come da Nuove linee guida – DM 183 del 7 settembre 2024 che, in maniera trasversale, i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico, pongano attenzione su tre nuclei concettuali fondamentali: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale. Pertanto, in sede di programmazione, i docenti del team e/o del Consiglio di classe, in relazione agli obiettivi traguardo, dovranno individuare i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso documenti importanti quali: il Patto di corresponsabilità e il Regolamento di istituto, inoltre, allo scopo di rendere ancora più saldo e incisivo l'intervento educativo, vengono incrementati i rapporti con le famiglie attraverso incontri periodici, ma anche diretti e personali, finalizzati ad implementare la condivisione delle regole di comportamento mirate a far maturare negli alunni e nelle alunne i valori della socialità e dell'educazione civica responsabile e attiva.

Di seguito le ore deliberate da destinare all'insegnamento dell'educazione civica

DISCIPLINA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ITALIANO	6	6
MATEMATICA	2	2
AMBITO STORICO-GEOGRAFICO	6	6
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	3	3

INGLESE	4	2
FRANCESE	0	2
SCIENZE E TECNOLOGIA	4	4
MUSICA	2	2
MOTORIA	2	2
ARTE	4	4

Approfondimento

I docenti dell'istituto, per tutti gli ordini di scuola, utilizzano la quota del 20% di autonomia, rispetto al monte ore destinato a ciascuna disciplina, per attivare percorsi progettuali come risposta ai bisogni formativi degli alunni e alle esigenze rilevate dal contesto in cui la scuola opera valorizzando così l'offerta formativa della scuola.

In applicazione al D.I. n.90 del 11/04/2022 è stata introdotta, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, la figura del docente specializzato per l'insegnamento dell'educazione motoria per n. due ore settimanali aggiuntive per le classi che non adottano il modello del tempo pieno.

Per le classi quarte e quinte funzionanti a tempo pieno le due ore di educazione motoria rientrano nelle 40 ore settimanali.

Nel nostro istituto l'insegnamento dell'educazione motoria viene attivato nelle classi quarte e quinte dei plessi di Francavilla di Sicilia e Graniti. Nelle classi seconde e terze dell'Istituto l'educazione motoria viene svolta per un'ora a settimana dall'esperto del CONI, attraverso l'attuazione del progetto Attiva Kids.

Il tempo scuola della classe quarta e quinta del plesso di Graniti, con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria, passa da 27 a 29 ore settimanali.

Allegati:

ORGANIZZAZIONE ORARIA DISCIPLINE (1).pdf

Curricolo di Istituto

FRANCAVILLA SICILIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali del 2012 e con le successive integrazioni del 2018, nonché con il modello di Certificazione delle Competenze. Esso garantisce la continuità educativa e il raccordo con il contesto socio-culturale in cui la scuola opera, orientando l'azione didattica allo sviluppo progressivo delle competenze chiave europee e delle competenze culturali di base.

A partire dal curricolo, i docenti progettano percorsi di apprendimento adeguati ai bisogni formativi delle classi e dei singoli alunni, selezionando strategie didattiche efficaci e inclusive.

La quota di flessibilità del 20%, prevista dall'autonomia scolastica, è destinata all'ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento, recupero e sostegno, organizzate in progetti con obiettivi e competenze chiaramente definiti.

Il Collegio dei Docenti opera attraverso dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro per garantire una progettazione condivisa e la predisposizione di prove comuni per classi parallele. La progettazione didattica è annuale e la valutazione si basa su criteri comuni, prove strutturate e osservazioni sistematiche, al fine di assicurare trasparenza, equità e coerenza nei processi valutativi.

In attuazione della normativa vigente, il curricolo di Educazione civica è stato aggiornato come insegnamento trasversale per un totale di 33 ore annue.

La scuola ha inoltre definito un curricolo verticale per il potenziamento delle competenze STEM e un curricolo di orientamento, finalizzati a sostenere il successo formativo, prevenire la dispersione scolastica e accompagnare gli studenti nella conoscenza delle proprie attitudini e

potenzialità, attraverso attività laboratoriali e percorsi di apprendimento flessibili.

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Curricolo-Verticale.pdf?x22145

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA_.pdf?x22145

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/CURRICOLO-VERTICALE-DELLE-COMPETENZE-DIGITALI-E-ORIENTAMENTO-.pdf?x22145

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali della Costituzione italiana. I simboli della Patria. Rispetto delle regole della convivenza civile. Didattica per progetti, giochi di ruolo, lettura e analisi di testi, lavori di ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole e comportamenti della convivenza civile. Gli alunni esplorano i diritti e i doveri dei cittadini e l'importanza di una convivenza civile basata sulla responsabilità e sul rispetto delle regole. Le attività proposte si intrecciano con diversi ambiti disciplinari, coinvolgendo i bambini in laboratori pratici e in momenti di riflessione collettiva attraverso letture e discussioni su temi legati alla cultura della legalità.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto nei confronti delle persone: Volontariato, solidarietà, cooperazione, inclusione.

Gli alunni vengono guidati a comprendere l'importanza del rispetto verso le persone attraverso esperienze che promuovono valori come il volontariato, la solidarietà, la cooperazione e l'inclusione. Attraverso attività pratiche, come la partecipazione a iniziative solidali, la condivisione di momenti di collaborazione in gruppo e il confronto su storie di accoglienza e aiuto reciproco, i bambini imparano a riconoscere il valore di ogni individuo e l'importanza di costruire relazioni basate sul rispetto e sull'empatia. Queste esperienze li aiutano a sviluppare una sensibilità verso gli altri, stimolandoli a essere cittadini attivi e attenti al benessere della comunità.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto dell'ambiente e dei luoghi che si frequentano. Gli alunni vengono guidati a comprendere l'importanza di prendersi cura degli spazi comuni, come la scuola, il quartiere o i parchi, attraverso attività pratiche e riflessioni condivise. Si affrontano argomenti come il corretto smaltimento dei rifiuti, il risparmio delle risorse naturali e l'impatto delle proprie azioni sull'ambiente. Le attività, che possono includere momenti di pulizia degli spazi verdi, la creazione di messaggi di sensibilizzazione o la progettazione di soluzioni sostenibili, mirano a sviluppare nei bambini un senso di appartenenza e responsabilità verso i luoghi che vivono ogni giorno, incoraggiandoli a mantenerli accoglienti e rispettati.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La patria e i suoi simboli. L'inno d'Italia.

Gli alunni vengono accompagnati a scoprire il significato della patria e dei suoi simboli, con un'attenzione particolare all'Inno d'Italia. Attraverso momenti di ascolto, riflessione e attività creative, imparano a conoscere il valore storico e culturale della bandiera, dell'inno e degli altri simboli nazionali. Queste esperienze aiutano i bambini a sviluppare un senso di appartenenza e identità, stimolando il rispetto per le tradizioni e la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità nazionale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il regolamento d'Istituto.

Gli alunni vengono guidati a comprendere il significato e l'importanza del regolamento d'Istituto come strumento per garantire il rispetto delle regole e una convivenza serena all'interno della comunità scolastica. Attraverso momenti di confronto, attività pratiche e discussioni in classe, imparano a riconoscere il valore delle norme e a riflettere sul loro ruolo nella creazione di un ambiente scolastico accogliente e inclusivo. Queste esperienze aiutano i bambini a sviluppare un senso di responsabilità e partecipazione attiva nella vita della scuola.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Prendersi cura di sé e degli altri.

Gli alunni vengono accompagnati a comprendere l'importanza di prendersi cura di sé e degli altri, sviluppando comportamenti responsabili e rispettosi. Attraverso attività pratiche e momenti di riflessione condivisa, imparano a valorizzare abitudini sane, come una corretta alimentazione e l'igiene personale, e a riconoscere l'importanza dell'ascolto, dell'empatia e dell'aiuto reciproco. Queste esperienze li aiutano a crescere come individui consapevoli e attenti, capaci di contribuire al benessere proprio e della comunità in cui vivono.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità

degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere il rispetto verso gli spazi verdi, riconoscere e prevenire il degrado.

Per promuovere il rispetto verso gli spazi verdi e prevenire il degrado, è essenziale coinvolgere gli studenti in attività pratiche e didattiche che stimolino la loro consapevolezza e responsabilità. Si possono organizzare laboratori di giardinaggio per la creazione e manutenzione di un giardino scolastico, incoraggiando la cura delle piante e l'osservazione del loro ciclo di vita. Discussioni in classe possono approfondire temi come il riciclo e la riduzione dei rifiuti, mentre escursioni didattiche a parchi naturali o riserve permetteranno agli studenti di osservare direttamente l'importanza della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, attività di pulizia del parco e giornate ecologiche possono coinvolgere attivamente i bambini nel mantenimento degli spazi verdi, rafforzando il senso di comunità e di rispetto per l'ambiente.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza negli ambienti scolastici e prevenzione dei rischi.

Per garantire la sicurezza negli ambienti scolastici e prevenire i rischi, è cruciale implementare un programma educativo che sensibilizzi gli studenti sulle norme di sicurezza e sulle pratiche di prevenzione. Mediante discussioni in classe vengono affrontati argomenti come il comportamento da adottare durante le emergenze, l'importanza delle uscite di sicurezza e i piani di evacuazione. Inoltre, simulazioni di evacuazione e esercitazioni antincendio aiutano gli studenti a mettere in pratica le conoscenze acquisite, rafforzando il loro senso di responsabilità e preparazione. Integrando queste attività nel curriculum scolastico, si favorisce un ambiente più sicuro e consapevole per tutti.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile delle risorse ambientali.

Per promuovere l'uso responsabile delle risorse ambientali, è essenziale integrare attività educative che sensibilizzino gli studenti sull'importanza della sostenibilità e della conservazione. Attraverso laboratori di riciclo e riuso creativo gli studenti imparano a trasformare materiali di scarto in nuovi oggetti utili. Le discussioni in classe affrontano temi come il risparmio energetico, l'uso responsabile dell'acqua e la riduzione dei rifiuti. Progetti di ricerca su tecnologie sostenibili e pratiche ecocompatibili incoraggiano gli studenti a proporre soluzioni innovative per la conservazione delle risorse. Integrando queste attività nel curriculum scolastico, si può favorire una maggiore consapevolezza ambientale e un comportamento più sostenibile da parte degli studenti.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Importanza delle risorse economiche.

Per promuovere l'importanza delle risorse economiche e la corretta gestione del denaro nella scuola primaria, è fondamentale coinvolgere gli studenti in attività semplici e pratiche che rendano l'apprendimento divertente e accessibile. Giochi di simulazione favoriscono la comprensione di dinamiche fondamentali relative alla gestione del bilancio . Discussioni in classe possono affrontare temi come il risparmio e la necessità di evitare gli sprechi, utilizzando storie e esempi pratici. Laboratori creativi possono includere la creazione di salvadanai personalizzati, mentre visite a banche locali possono offrire un'esperienza diretta di come funzionano le istituzioni finanziarie. Attraverso questi approcci, gli studenti acquisiranno una comprensione di base dell'economia e svilupperanno abitudini di gestione responsabile del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di legalità.

L'educazione alla legalità nella scuola primaria mira a far comprendere ai bambini l'importanza delle regole nella vita quotidiana e a promuovere una cittadinanza attiva e responsabile.

Si parte dalle regole semplici della vita di classe per poi estendere il concetto alle leggi che regolano la società. Attraverso discussioni, giochi di ruolo, storie e attività pratiche, i bambini imparano a riconoscere i diritti e i doveri, a rispettare gli altri e a comprendere il valore della giustizia.

L'obiettivo è far sì che i bambini interiorizzino i principi della legalità e li applichino nella loro vita quotidiana, diventando cittadini consapevoli e partecipi.

Alcuni esempi di attività: creare un regolamento di classe, simulare un processo, leggere storie di persone che si sono battute per la giustizia, visitare luoghi simbolo della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole dei mezzi digitali.

Per promuovere l'uso consapevole dei mezzi digitali nella scuola primaria, è importante coinvolgere gli studenti in attività educative che li aiutino a comprendere e gestire in modo responsabile la tecnologia. Le discussioni in classe verteranno su temi come il cyberbullismo, l'importanza della privacy e il rispetto degli altri utenti. Attraverso progetti creativi, gli studenti creano contenuti digitali positivi, come video educativi o presentazioni su argomenti di interesse. Inoltre, è fondamentale incoraggiare l'uso equilibrato della tecnologia, promuovendo attività all'aperto e momenti di socializzazione senza dispositivi. Integrando queste attività nel curriculum scolastico, si favorisce un approccio consapevole e sicuro all'uso dei mezzi digitali da parte degli studenti.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di dispositivi tecnologici e digitali.

Per promuovere l'uso consapevole dei dispositivi tecnologici e digitali nella scuola primaria, è fondamentale coinvolgere gli studenti in attività educative che li aiutino a comprendere l'importanza di un utilizzo sicuro e responsabile della tecnologia. Tramite laboratori di educazione digitale in cui i bambini imparano a gestire dispositivi come tablet e computer in modo appropriato, comprendendo le basi della sicurezza online.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contrastare bullismo e cyberbullismo.

In classe verranno affrontati temi come il rispetto reciproco, l'importanza della gentilezza e la valorizzazione delle diversità. Le attività didattiche possono includere giochi di ruolo, discussioni guidate, visione di video educativi e la creazione di poster o campagne di sensibilizzazione. Gli studenti imparano anche l'uso responsabile della tecnologia, comprendendo i rischi del cyberbullismo e le strategie per proteggersi online. Attraverso queste attività, gli alunni sviluppano empatia, capacità di risoluzione dei conflitti e una maggiore consapevolezza delle proprie azioni e delle loro conseguenze.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli articoli fondamentali della Costituzione.

Conversazioni, giochi di ruolo e lettura e analisi di testi

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

Gli studenti imparano il ruolo e le responsabilità delle diverse istituzioni, comprendendo come esse contribuiscono al funzionamento del paese. Le lezioni si concentrano sulla struttura e i compiti dello Stato, il decentramento amministrativo e le specifiche funzioni delle Regioni e degli Enti locali. Attraverso attività didattiche come analisi di casi, discussioni in classe e simulazioni, gli studenti sviluppano una comprensione pratica di come le decisioni politiche e amministrative vengono prese e implementate. Vengono organizzati incontri con rappresentanti locali e visite a enti governativi per approfondire la conoscenza diretta delle istituzioni. Questo approccio educativo favorisce la consapevolezza civica e prepara gli studenti a essere cittadini informati e attivi nella loro comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'unione Europea, dichiarazione

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il regolamento d'Istituto.

Gli studenti apprendono l'importanza delle regole scolastiche, il loro ruolo nel garantire un ambiente educativo sicuro e produttivo, e i diritti e i doveri di tutti i membri della comunità scolastica. Le lezioni possono includere discussioni sui motivi alla base delle regole, analisi di casi reali di applicazione del regolamento e simulazioni di situazioni scolastiche comuni. Attraverso queste attività, gli studenti sviluppano una maggiore consapevolezza del funzionamento della scuola e l'importanza della collaborazione e del rispetto reciproco per il mantenimento di un ambiente scolastico armonioso e inclusivo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le dipendenze: conoscenza e prevenzione.

Il curricolo di educazione civica per la scuola secondaria di primo grado include la conoscenza e la prevenzione delle dipendenze. Gli studenti esplorano i vari tipi di dipendenze, comprese quelle legate a sostanze come alcol e droghe, e le dipendenze comportamentali come l'uso eccessivo di tecnologia e gioco d'azzardo. Le lezioni affrontano i rischi associati a queste dipendenze e l'importanza di adottare stili di vita sani. Attraverso attività didattiche come discussioni di gruppo, progetti di ricerca, testimonianze di esperti e role-playing, gli studenti imparano a riconoscere i segnali di dipendenza e a sviluppare strategie di prevenzione. Questo approccio educativo promuove la consapevolezza e la responsabilità individuale, fornendo agli studenti gli strumenti per fare scelte informate e prevenire comportamenti a rischio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I modelli di sviluppo che creano impatto sulla società odierna e futura.

Viene promosso un approccio consapevole e critico riguardo agli effetti delle proprie azioni sull'ambiente e sulla comunità. Gli studenti esaminano la ricaduta delle scelte quotidiane, relative al consumo di risorse, all'alimentazione e alla gestione dei rifiuti, sulla sostenibilità ambientale e sul benessere sociale. Attraverso attività didattiche come discussioni, progetti di ricerca, analisi di casi studio e la partecipazione a iniziative ecologiche, viene incentivata l'adozione di stili di vita sostenibili e responsabili e gli studenti vengono incoraggiati ad assumere comportamenti che abbiano ricadute positive sulla società e sul pianeta.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Pericoli ambientali.

Gli studenti esaminano diverse problematiche ambientali come l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, la deforestazione, il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità. In particolare viene affrontata la tematica dell'impatto di queste problematiche sull'ecosistema e sulla salute umana. Attraverso attività didattiche come progetti di ricerca, esperimenti scientifici, discussioni e la partecipazione a campagne ambientali, gli studenti imparano l'importanza della protezione dell'ambiente. Il fine è guidare gli studenti verso comportamenti sostenibili e responsabili che possono mitigare i rischi ambientali, promuovendo una consapevolezza critica e un impegno attivo nella salvaguardia del pianeta.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e valorizzare il proprio territorio: natura, cultura e tradizioni.

Viene incoraggiata la partecipazione attiva degli studenti nella comunità. Gli studenti esplorano le caratteristiche naturali del territorio, imparando a riconoscere e apprezzare il patrimonio ambientale. Studiano anche la storia e le tradizioni culturali locali, partecipando a visite guidate, laboratori e progetti che promuovono la consapevolezza e il rispetto per il contesto socio-culturale. Attraverso queste attività, gli studenti sviluppano un forte senso di appartenenza e responsabilità verso il proprio territorio, imparando l'importanza di preservare e valorizzare le risorse naturali e culturali locali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gestire le proprie risorse economiche e riconoscere l'importanza del denaro.

Gli studenti apprendono concetti fondamentali di economia personale, come il risparmio, la pianificazione del budget e l'uso responsabile del denaro. Le lezioni affrontano temi quali il valore del denaro, le diverse forme di pagamento e l'importanza di fare scelte finanziarie consapevoli. Attraverso attività pratiche come simulazioni, discussioni su casi reali e giochi educativi, gli studenti sviluppano competenze utili per la vita quotidiana e futura.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e

l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cultura della legalità.

Gli studenti esplorano i principi fondamentali della legge, il rispetto per le regole e l'importanza della giustizia. Si affrontano temi come la Costituzione, i diritti e i doveri dei cittadini, e il funzionamento del sistema giudiziario. Attraverso partecipazione a giornate dedicate, discussioni guidate, analisi di casi reali, incontri con esperti del settore legale e simulazioni di processi, gli studenti sviluppano una comprensione pratica e critica delle leggi e del loro ruolo nella società. Questo approccio educativo incoraggia il rispetto delle

norme, la partecipazione attiva alla vita civile e la costruzione di una società più giusta e responsabile.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole di Internet.

Nell'era del digitale è importante che gli studenti imparino a navigare in modo sicuro, riconoscendo e prevenendo i rischi online come il cyberbullismo, le truffe e la protezione dei dati personali. I temi affrontati saranno la privacy, la sicurezza delle informazioni, l'uso responsabile dei social media e l'etichetta digitale (Netiquette). Attraverso attività pratiche, discussioni in classe e laboratori interattivi, gli studenti sviluppano competenze per distinguere le informazioni affidabili da quelle false e comprendono l'importanza di mantenere un comportamento rispettoso online. Questo approccio educativo incoraggia una navigazione responsabile e consapevole, preparando gli studenti a utilizzare Internet in modo sicuro e produttivo.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Corretto utilizzo dei dispositivi digitali.

Gli studenti imparano a gestire in modo responsabile l'uso di computer, tablet e smartphone, comprendendo l'importanza di comportamenti etici e sicuri nell'ambiente digitale. Le lezioni coprono temi come la gestione del tempo davanti agli schermi, l'ergonomia per prevenire problemi di salute, la protezione dei dati personali e la netiquette. Attraverso attività pratiche, laboratori digitali e discussioni guidate, gli studenti acquisiscono competenze per utilizzare i dispositivi in modo equilibrato e produttivo, evitando gli eccessi, F.O.M.O. e le potenziali conseguenze negative.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere, prevenire e combattere i fenomeni del cyberbullismo.

Gli studenti imparano a identificare le diverse forme di cyberbullismo, comprendendone le conseguenze emotive e psicologiche. Verranno promosse strategie di prevenzione, come l'uso sicuro delle tecnologie, la protezione della privacy e il rispetto reciproco online. Attraverso attività pratiche come role-playing, discussioni guidate e laboratori di educazione digitale, gli studenti sviluppano competenze per affrontare e contrastare il fenomeno.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline si integrano con competenze trasversali più ampie, fondamentali per la piena realizzazione personale e per una partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale. In quest'ottica, il curricolo verticale dell'istituto orienta l'azione educativa alla formazione del cittadino, valorizzando in modo coordinato il contributo di ogni disciplina e favorendo l'acquisizione progressiva di competenze per la cittadinanza attiva.

Il percorso formativo dai tre ai quattordici anni, pur articolandosi in ordini di scuola con specifiche identità pedagogiche, costituisce un itinerario unitario che accompagna in modo continuo lo sviluppo degli alunni. La verticalità del curricolo assicura infatti un avanzamento graduale e coerente degli apprendimenti, riducendo le discontinuità tra un passaggio di ordine scolastico e l'altro e offrendo una cornice comune condivisa.

Un curricolo verticale ben progettato consente di mantenere coerenza educativa e pedagogica lungo tutto il percorso scolastico, favorendo un allineamento metodologico che rende più omogenee le pratiche didattiche. La definizione progressiva dei traguardi di apprendimento rende più chiaro agli alunni e alle famiglie il percorso da compiere e permette ai docenti di intervenire con maggiore tempestività rispetto ai bisogni emergenti.

Il lavoro collegiale e la progettazione comune sostengono una continuità degli apprendimenti che facilita gli alunni nei momenti di transizione, supportandoli sotto il profilo cognitivo, relazionale e motivazionale. La conoscenza progressiva dei profili degli studenti permette interventi più mirati, una presa in carico educativa più consapevole e una maggiore coerenza nella valutazione delle competenze.

La verticalità del curricolo, inoltre, rafforza l'identità dell'istituto comprensivo come comunità educativa unica, capace di offrire un percorso formativo stabile e riconoscibile, in linea con il contesto socio-culturale in cui la scuola opera e con le priorità individuate nel PTOF.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del nostro istituto è finalizzata ad incidere positivamente sulla motivazione degli alunni/ alunne e sullo sviluppo delle competenze trasversali, anche in risposta alle esigenze determinate dall'aumentata incidenza dei disturbi del comportamento, della solitudine o di altri segnali di disagio.

La pianificazione strutturata di percorsi didattici e progettuali risponde alle difficoltà riscontrate dagli alunni nell'acquisizione di un personale metodo di studio agendo sul senso di autoefficacia implementando le attività in continuità verticale (tra le diverse scuole) e orizzontale (scuola/territorio). Le competenze trasversali sono sviluppate non solo attraverso i progetti curricolari ma anche attraverso la partecipazione ad eventi collegati a tematiche di rilievo. Le azioni messe in atto sono finalizzate a:

- creare ambienti di apprendimento maggiormente accoglienti e socializzanti;

- creare spazi laboratoriali per incentivare una didattica innovativa che offra spunti di riflessione concreti su tematiche ed esperienze socializzanti per ridurre situazioni di disagio sociale, difficoltà nel metodo di studio e/o carenza motivazionale al fine anche di contrastare la dispersione scolastica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza permette la realizzazione di un'offerta formativa rispondente alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti della soggettività di ognuno con la finalità di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza

e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. Si allegano documenti.

Allegato:

Curriculo per competenze (1).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza il 20% del curricolo formativo per attivare percorsi progettuali come risposta ai bisogni formativi degli alunni e delle alunne e alle esigenze rilevate dal contesto valorizzando l'offerta formativa della scuola .

Dettaglio Curricolo plesso: FRANCAVILLA SICILIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si propone di accogliere tutti i bambini rispettando la loro diversità e di promuovere la maturazione dell'identità personale dell'alunno, il senso di cittadinanza, l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ottica di una progressiva conquista dell'autonomia personale.

Allegato:

curriculo_scuola dell'infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale si snoda dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado in un iter formativo unitario, graduale, progressivo e coerente rispettando le tappe e le scansioni dell'apprendimento dell'alunno

.

Allegato:

Link_Curricolo Verticale di Istituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa comporta le seguenti azioni: - lavorare con e per gli altri; - saper ascoltare; - comunicare idee, sentimenti, esperienze secondo registri verbali per scopo e per destinatario; - comprendere semplici testi orali; - raccogliere, interpretare ed elaborare dati; - impostare e risolvere problemi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'infanzia attraverso il suo curricolo favorisce lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso i campi di esperienza attraverso un approccio trasversale.

Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza.Scuola dell'Infanzia.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza il 20% del curricolo formativo per realizzare il dispositivo della legge Regione Sicilia del 31 maggio 2011 n. 9 G.U.R.S., 3 giugno 2011 n. 24 "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole". Nel nostro istituto la quota del 20% viene destinata alla

realizzazione dei progetto curricolari durante l'anno scolastico

Dettaglio Curricolo plesso: GRANITI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si propone di accogliere tutti i bambini rispettando la loro diversità e di promuovere la maturazione dell'identità personale dell'alunno, il senso di cittadinanza, l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ottica di una progressiva conquista dell'autonomia personale.

Dettaglio Curricolo plesso: MOTTA CAMASTRA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si propone di accogliere tutti i bambini rispettando la loro diversità e di promuovere la maturazione dell'identità personale dell'alunno, il senso di cittadinanza, l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ottica di una progressiva conquista dell'autonomia personale.

Dettaglio Curricolo plesso: MOIO ALCANTARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si propone di accogliere tutti i bambini rispettando la loro diversità e di promuovere la maturazione dell'identità personale dell'alunno, il senso di cittadinanza, l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ottica di una progressiva conquista dell'autonomia personale.

Dettaglio Curricolo plesso: MALVAGNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si propone di accogliere tutti i bambini rispettando la loro diversità e di promuovere la maturazione dell'identità personale dell'alunno, il senso di cittadinanza, l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ottica di una progressiva conquista dell'autonomia personale.

Dettaglio Curricolo plesso: ROCCELLA VALDEMONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si propone di accogliere tutti i bambini rispettando la loro diversità e di promuovere la maturazione dell'identità personale dell'alunno, il senso di cittadinanza, l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ottica di una progressiva conquista dell'autonomia personale.

Dettaglio Curricolo plesso: SANTA DOMENICA VITTORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si propone di accogliere tutti i bambini rispettando la loro diversità e di promuovere la maturazione dell'identità personale dell'alunno, il senso di cittadinanza, l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ottica di una progressiva conquista dell'autonomia personale.

Dettaglio Curricolo plesso: FRANCAVILLA DI SICILIA

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Attraverso il curricolo verticale si realizza il coordinamento dei saperi che consente la costituzione di un insieme formativo organico e unitario, rispettoso del naturale percorso psicologico - evolutivo dell'alunno.

Allegato:

Link_Curricolo Verticale di Istituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa è finalizzata ad Incidere positivamente sulla motivazione e sullo sviluppo delle competenze trasversali, anche in risposta alle esigenze determinate dall'aumentata incidenza dei disturbi del comportamento, della solitudine o di altri segnali di disagio. Attraverso la pianificazione strutturata si cerca di rispondere alle difficoltà riscontrate dagli studenti nell'acquisizione di un personale metodo di studio agendo sul senso di autoefficacia implementando le attività in continuità verticale (tra le diverse scuole) e orizzontale (scuola/ territorio).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza mira a qualificare l'offerta formativa realizzando percorsi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti della soggettività di ognuno con la finalità di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza. Scuola Primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA " G. MAMELI "

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Attraverso il curricolo verticale si realizza il coordinamento dei saperi che consente la costituzione di un insieme formativo organico e unitario, rispettoso del naturale percorso psicologico - evolutivo dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa abbraccia l'utilizzo di storie sociali come metodologia educativa e come strumento utile per la comprensione delle regole del vivere insieme promuovendo il benessere emotivo dei ragazzi, l'arricchimento dell'esperienza e l'individuazione di strategie risolutive ai problemi. Si proporranno riflessioni condivise , scambi di opinioni e di vissuti personali e, nello specifico, verranno messe in atto azioni volte a: - riqualificare la struttura scolastica attraverso la valorizzazione ed il recupero degli ambienti comuni nei diversi plessi dell'Istituto; - creare ambienti di apprendimento maggiormente accoglienti e socializzanti; - creare spazi laboratoriali per incentivare una didattica innovativa che offra spunti di riflessione concreti su tematiche ed esperienze socializzanti per ridurre situazioni di disagio sociale, difficoltà nel metodo di studio e/o carenza motivazionale al fine anche di contrastare la dispersione scolastica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza mira a qualificare l'offerta formativa realizzando percorsi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti della soggettività di ognuno con la finalità di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza.Scuola Secondaria di primo grado.pdf

Approfondimento

Il curricolo della scuola, predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali (4 settembre 2012 - D.M. 254 del 16 novembre 2012 e delle Nuove Indicazioni e Nuovi Scenari del 2018), costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Esso si snoda dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola secondaria di primo grado, in un iter formativo unitario, graduale, progressivo e coerente con le tappe dell'apprendimento dell'alunno. Il coordinamento dei saperi attraverso la trasversalità, consente la costituzione di un insieme formativo organico e unitario, rispettoso del naturale percorso psicologico - evolutivo dell'alunno.

L'Istituto si prefigge di: -Consentire l'acquisizione di competenze, abilità , conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno. -Realizzare le finalità della cittadinanza attiva -Orientare - Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita" - Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni - Favorire l'inclusione - Stimolare l'esplorazione e la ricerca -Incoraggiare l'apprendimento collaborativo -Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere - Promuovere apprendimenti significativi.

Il curricolo di istituto è stato integrato secondo quanto previsto dalle Linee Guida per le STEM e per l'Orientamento.

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Curriculo-verticale-.pdf?x82208

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FRANCAVILLA SICILIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: IN THE KITCHEN OF TELEVISION

Sostegno e rinforzo delle competenze multilinguistiche, utilizzo consapevole dei social network e sviluppo competenze trasversali multidisciplinari.

Gli alunni effettueranno dei gemellaggi elettronici e scambi culturali con alunni di altre scuole partners.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Un elemento di particolare valore del progetto eTwinning è rappresentato dalla possibilità di esplorare e condividere aspetti della vita quotidiana di bambini e ragazzi, quali le preferenze musicali, le attività sportive, le abitudini e gli stili di vita legati al contesto ambientale e sociale di appartenenza. Attraverso lo scambio e il confronto di esperienze, gli studenti sono guidati a osservare e comprendere le specificità culturali dei diversi territori, riconoscendo analogie e differenze tra realtà locali e contesti europei.

Tale approccio favorisce lo sviluppo della consapevolezza interculturale, promuove atteggiamenti di apertura, rispetto e curiosità verso l'altro e contribuisce alla costruzione di un senso di cittadinanza europea attiva. Al tempo stesso, la valorizzazione delle proprie radici e del territorio di appartenenza rafforza l'identità personale e collettiva degli alunni, rendendo l'esperienza eTwinning uno strumento efficace di educazione alla cittadinanza, all'inclusione e al dialogo tra culture.

,

○ Attività n° 2: AUSDA Adotta una scuola dall'Antartide

Il progetto AUSDA – Adotta Una Scuola Dall'Antartide, parte integrante del progetto Ambiente "Il futuro mette radici in un mondo che cambia", promuove la conoscenza dell'ambiente antartico e dei cambiamenti climatici attraverso un approccio scientifico, interdisciplinare e laboratoriale. Gli studenti partecipano a percorsi di educazione ambientale e scientifica che prevedono attività di ricerca, osservazione e sperimentazione, nonché momenti di confronto diretto con ricercatori impegnati nelle missioni in Antartide. Il progetto favorisce lo sviluppo delle competenze STEM, della cittadinanza scientifica e

della consapevolezza ambientale, stimolando il pensiero critico e la responsabilità verso la tutela del pianeta.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto AUSDA – Adotta Una Scuola Dall'Antartide, parte integrante del progetto Ambiente "Il futuro mette radici in un mondo che cambia", rappresenta per l'Istituto un'importante opportunità di apertura a contesti scientifici e formativi di respiro internazionale. Il dialogo diretto con ricercatori impegnati nelle missioni in Antartide e il confronto con scuole aderenti al progetto favoriscono la costruzione di una dimensione educativa globale, rafforzando nei ragazzi la consapevolezza di vivere in un mondo interconnesso.

L'esperienza contribuisce allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della scuola attraverso l'educazione alla cittadinanza scientifica e ambientale, il confronto con pratiche di ricerca internazionali e l'utilizzo di linguaggi e strumenti condivisi. In tal modo, AUSDA promuove competenze interculturali, digitali e STEM, sostenendo una visione dell'educazione aperta al dialogo, alla cooperazione e alla responsabilità globale.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FRANCAVILLA SICILIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: IL MONDO DELLE API

Il bambino scopre e esplora il mondo delle api attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente e dei viventi, visione di video animati, racconti sulla tematica proposta, realizzazione di manufatti, utilizzo di robot in dotazione all'istituto. Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book.

Campi di esperienza:

- La conoscenza del mondo
- Osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti
- Sensibilizzare il bambino sull'importanza degli impollinatori.
- Il sé e l'altro
- Costruire relazioni positive e significative rispettando le prime regole di convivenza.
- I discorsi e le parole
- Ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini comprendendone il significato globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi

ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Realizzare attività di robotica educativa;
- Sviluppare la creatività e la capacità di collaborare;
- Produrre cartelloni, ebook, lapbook, manufatti;
- Sviluppare contenuti digitali.

○ Azione n° 2: VIVENTE O NON VIVENTE

L’alunno individua le differenze tra esseri viventi e non viventi attraverso l’osservazione diretta dell’ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su Internet.

Esplora i fenomeni con approccio scientifico;

riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali.

ha consapevolezza del proprio corpo

Riproduce animali con materiali di riciclo

OBIETTIVI:

- Scienze
  - Distinguere tra esseri viventi e non viventi
  - Eseguire indagini e registrare le differenze tra esseri viventi e non viventi e classificarli
- Arte e immagine
  - Usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre.
- Tecnologia
  - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Geografia
  - Sapersi muovere ed effettuare percorsi nello spazio circostante.
- Italiano
  - Riconoscere e utilizzare vocaboli nuovi e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.
- Educazione civica
  - Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare programmi e strumenti informatici avvalendosi dei servizi web
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- costruire di manufatti con materiale di riciclo

○ Azione n° 3: STRATEGIE NAVALI

Attività di gruppo per le classi prime della secondaria di primo grado che riprende il gioco della Battaglia Navale in chiave didattica, con l'utilizzo di diagrammi di flusso, reticoli alfanumerici e rappresentazioni geometriche nel piano cartesiano. Gli schemi di gioco verranno rappresentati graficamente su supporti informatici.

Matematica

- Utilizzare tabelle numeriche e alfanumeriche, per la rappresentazione in un sistema di riferimento fisso;

- Riportare, mettere in relazione ed analizzare posizioni su un piano cartesiano attraverso punti, figure e linee.

Tecnologia

- Usare abilità logico – grafiche per partecipare al gioco;

- Ragionare sulle strategie risolutive del reticolo al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- promuovere il pensiero critico
- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Azione n° 4: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora

utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo materiali, forme e oggetti

Azione n° 5: E LUCE FU ...

Mediante la didattica laboratoriale gli alunni delle classi terze vengono stimolati a verificare

le leggi di Ohm, ideando e poi costruendo un circuito elettrico progettato per accendere prima una sola lampadina, poi più utilizzatori collegati in serie. L'attività di tinkering continua realizzando una soluzione elettrolitica per osservare il passaggio di corrente in una soluzione salina di acqua distillata.

L'attività laboratoriale sarà preceduta dall'elaborazione di un diagramma di flusso nel quale verranno specificate le varie fasi dell'esperienza (coding).

Successivamente si passerà all'attività di robotica, per accendere luci led su un robot, variare l'intensità luminosa e i colori dei led.

Scienze

- Esplorare fenomeni con approccio scientifico

- Osservare e descrivere fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali

- Proporre e realizzare semplici esperimenti

Tecnologia

- Realizzare semplici prodotti, manufatti, disegni tecnici, progetti di circuiti elettrici

- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni e collaborare
- Integrare e rielaborare contenuti
- Risolvere problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

○ Azione n° 6: IL MONDO CHE VORREI

Gli alunni saranno sensibilizzati sul problema della salvaguardia dell' ambiente, sullo spreco delle risorse naturali e avviati al valore della raccolta differenziata e al riciclo/riuso dei rifiuti per creare una sostenibilità dell'ambiente.

- Scienze
  - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
- Tecnologia
  - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
  - Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Italiano

- Consultare contenuti descrittivi e riconoscerne le informazioni principali.
- Utilizzare le informazioni raccolte per rielaborare quanto appreso.

- Educazione civica
  - Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Azione n° 7: IL CIBO NON SI SPRECA!

Combattere lo spreco alimentare ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare gli alunni sull'importanza del cibo e sull'uso responsabile delle risorse alimentari. Gli alunni avranno l'opportunità di analizzare la catena alimentare, identificare le cause dello spreco alimentare e le sue conseguenze sull'ambiente e sulla società, nonché individuare le strategie per ridurre gli sprechi a livello individuale e collettivo. Inoltre, saranno impegnati nella progettazione di una campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dello spreco alimentare, al fine di promuovere l'importanza di un consumo responsabile e sostenibile.

SCIENZE

Fare indagini e registrare le abitudini alimentari per riflettere sulla funzione della nutrizione ed educare ad una corretta alimentazione.

Tecnologia

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.

Italiano

Elaborare indagini con raccolta di dati e riconoscerne le informazioni principali; utilizzare le informazioni acquisite per rielaborare quanto appreso.

Matematica

Individuare proprietà e criteri per realizzare classificazioni e ordinare dati ed elementi

Educazione civica

Sviluppare una mentalità critica e consapevole nei confronti delle proprie scelte alimentari, contribuendo così alla formazione di cittadini attivi e responsabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare la rete e il web in maniera consapevole e nel rispetto delle regole di netiquette.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali

Dettaglio plesso: FRANCAVILLA SICILIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: IL MONDO DELLE API

Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book. Il bambino scopre e esplora il mondo delle api attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente e dei viventi, visione di video animati, racconti sulla tematica proposta, realizzazione di manufatti, utilizzo di robot in dotazione all'istituto. Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book.

- La conoscenza del mondo: osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti
- Il sé e l'altro: costruire relazioni positive e significative rispettando le prime regole di convivenza.
- I discorsi e le parole: ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini comprendendone il significato globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Realizzare attività di robotica educativa;
- Produrre cartelloni, ebook, lapbook, manufatti;
- Sviluppare contenuti digitale.

Dettaglio plesso: GRANITI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: IL MONDO DELLE API

Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book. Il bambino scopre e esplora il mondo delle api attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente e dei viventi, visione di video animati, racconti sulla tematica proposta, realizzazione di manufatti, utilizzo di robot in dotazione all'istituto. Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book.

- La conoscenza del mondo: osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti
- Il sé e l'altro: costruire relazioni positive e significative rispettando le prime regole di convivenza.
- I discorsi e le parole: ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini comprendendone il significato globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare contenuti digitali.

- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Realizzare attività di robotica educativa;
- Produrre manufatti e cartelloni

Dettaglio plesso: MOTTA CAMASTRA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: IL MONDO DELLE API

Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book. Il bambino scopre e esplora il mondo delle api attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente e dei viventi, visione di video animati, racconti sulla tematica proposta, realizzazione di manufatti, utilizzo di robot in dotazione all'istituto. Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book.

- La conoscenza del mondo: osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti
- Il sé e l'altro: costruire relazioni positive e significative rispettando le prime regole di convivenza.
- I discorsi e le parole: ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento,

un'esperienza attraverso immagini comprendendone il significato globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Realizzare attività di robotica educativa;
- Produrre cartelloni, ebook, lapbook, manufatti;

- Sviluppare contenuti digitali.
-

Dettaglio plesso: MOIO ALCANTARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: IL MONDO DELLE API

Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book. Il bambino scopre e esplora il mondo delle api attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente e dei viventi, visione di video animati, racconti sulla tematica proposta, realizzazione di manufatti, utilizzo di robot in dotazione all'istituto. Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book.

- La conoscenza del mondo: osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti
- Il sé e l'altro: costruire relazioni positive e significative rispettando le prime regole di convivenza.
- I discorsi e le parole: ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini comprendendone il significato globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Realizzare attività di robotica educativa;
- Produrre cartelloni, ebook, lapbook, manufatti;
-
- Sviluppare contenuti digitali.

Dettaglio plesso: MALVAGNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: IL MONDO DELLE API

Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book. Il bambino scopre e esplora il mondo delle api attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente e dei viventi, visione di video animati, racconti sulla tematica proposta, realizzazione di manufatti, utilizzo di robot in dotazione all'istituto. Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book.

- La conoscenza del mondo: osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti
- Il sé e l'altro: costruire relazioni positive e significative rispettando le prime regole di convivenza.
- I discorsi e le parole: ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini comprendendone il significato globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Realizzare attività di robotica educativa;
- Produrre cartelloni, ebook, lapbook, manufatti

- Sviluppare contenuti digitali.

Dettaglio plesso: ROCCELLA VALDEMONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: IL MONDO DELLE API

Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book. Il bambino scopre e esplora il mondo delle api attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente e dei viventi, visione di video animati, racconti sulla tematica proposta, realizzazione di manufatti, utilizzo di robot in dotazione all'istituto. Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book.

- La conoscenza del mondo: osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti
- Il sé e l'altro: costruire relazioni positive e significative rispettando le prime regole di convivenza.
- I discorsi e le parole: ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini comprendendone il significato globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Realizzare attività di robotica educativa;
- Produrre cartelloni, ebook, lapbook, manufatti;
- Sviluppare contenuti digitali.

Dettaglio plesso: SANTA DOMENICA VITTORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: IL MONDO DELLE API

Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book. Il bambino scopre e esplora il mondo delle api attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente e dei viventi, visione di video animati, racconti sulla tematica proposta, realizzazione di manufatti, utilizzo di robot in dotazione all'istituto. Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book.

- La conoscenza del mondo: osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti
- Il sé e l'altro: costruire relazioni positive e significative rispettando le prime regole di convivenza.
- I discorsi e le parole: ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini comprendendone il significato globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Realizzare attività di robotica educativa;
- Produrre cartelloni, ebook, lapbook, manufatti;
-
- Sviluppare contenuti digitali.

Dettaglio plesso: MOTTA CAMASTRA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: VIVENTE O NON VIVENTE

L'alunno individua le differenze tra esseri viventi e non viventi attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su Internet.

Esplora i fenomeni con approccio scientifico:

riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali;

ha consapevolezza del proprio corpo;

riproduce animali con materiali di riciclo.

Distingue tra esseri viventi e non viventi:

esegue indagini e registra le differenze tra esseri viventi e non viventi e li classifica.

Usa le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre:

pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare programmi e strumenti informatici avvalendosi dei servizi web
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- costruire di manufatti con materiale di riciclo

Azione n° 2: IL CIBO NON SI SPRECA!

Combattere lo spreco alimentare" ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare gli alunni sull'importanza del cibo e sull'uso responsabile delle risorse alimentari. Gli alunni avranno l'opportunità di analizzare la catena alimentare, identificare le cause dello spreco alimentare e le sue conseguenze sull'ambiente e sulla società, nonché individuare le strategie per ridurre gli sprechi a livello individuale e collettivo. Inoltre, saranno impegnati nella progettazione di una campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dello spreco alimentare, al fine di promuovere l'importanza di un consumo responsabile e sostenibile.

Fare indagini e registrare le abitudini alimentari per riflettere sulla funzione della nutrizione ed educare ad una corretta alimentazione.

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.

Elaborare indagini con raccolta di dati e riconoscerne le informazioni principali; utilizzare le

informazioni acquisite per rielaborare quanto appreso.

Individuare proprietà e criteri per realizzare classificazioni e ordinare dati ed elementi

Sviluppare una mentalità critica e consapevole nei confronti delle proprie scelte alimentari, contribuendo così alla formazione di cittadini attivi e responsabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare la rete e il web in maniera consapevole e nel rispetto delle regole di netiquette.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali

Azione n° 3: IL MONDO CHE VORREI

Gli alunni saranno sensibilizzati sul problema della salvaguardia dell' ambiente, sullo spreco delle risorse naturali e avviati al valore della raccolta differenziata e al riciclo/riuso dei rifiuti per creare una sostenibilità dell'ambiente.

Condividono il lavoro di gruppo

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Consultare contenuti descrittivi e riconoscerne le informazioni principali.
- Utilizzare le informazioni raccolte per rielaborare quanto appreso.
- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- S viluppare contenuti digitali

- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: FRANCAVILLA DI SICILIA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: VIVENTE O NON VIVENTE

L'alunno individua le differenze tra esseri viventi e non viventi attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su Internet.

Esplora i fenomeni con approccio scientifico:

riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali;

ha consapevolezza del proprio corpo;

riproduce animali con materiali di riciclo.

Distingue tra esseri viventi e non viventi:

esegue indagini e registra le differenze tra esseri viventi e non viventi e li classifica.

Usa le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre:

pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare programmi e strumenti informatici avvalendosi dei servizi web
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- costruire di manufatti con materiale di riciclo

Azione n° 2: IL CIBO NON SI SPRECA!

Combattere lo spreco alimentare" ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare gli alunni sull'importanza del cibo e sull'uso responsabile delle risorse alimentari. Gli alunni avranno l'opportunità di analizzare la catena alimentare, identificare le cause dello spreco alimentare e le sue conseguenze sull'ambiente e sulla società, nonché individuare le strategie per ridurre gli sprechi a livello individuale e collettivo. Inoltre, saranno impegnati nella progettazione di una campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dello spreco alimentare, al fine di promuovere l'importanza di un consumo responsabile e sostenibile.

Fare indagini e registrare le abitudini alimentari per riflettere sulla funzione della nutrizione ed educare ad una corretta alimentazione.

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.

Elaborare indagini con raccolta di dati e riconoscerne le informazioni principali; utilizzare le informazioni acquisite per rielaborare quanto appreso.

Individuare proprietà e criteri per realizzare classificazioni e ordinare dati ed elementi

Sviluppare una mentalità critica e consapevole nei confronti delle proprie scelte alimentari, contribuendo così alla formazione di cittadini attivi e responsabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Azione

- Utilizzare la rete e il web in maniera consapevole e nel rispetto delle regole di netiquette.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
-
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali

n° 3: IL MONDO CHE VORREI

Gli alunni saranno sensibilizzati sul problema della salvaguardia dell' ambiente, sullo spreco delle risorse naturali e avviati al valore della raccolta differenziata e al riciclo/riuso dei rifiuti per creare una sostenibilità dell'ambiente.

Condividono il lavoro di gruppo

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Consultare contenuti descrittivi e riconoscerne le informazioni principali.
- Utilizzare le informazioni raccolte per rielaborare quanto appreso.
- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali

- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- S viluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: GRANITI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: IL MONDO CHE VORREI

Gli alunni saranno sensibilizzati sul problema della salvaguardia dell' ambiente, sullo spreco delle risorse naturali e avviati al valore della raccolta differenziata e al riciclo/riuso dei rifiuti per creare una sostenibilità dell'ambiente.

Condividono il lavoro di gruppo

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Consultare contenuti descrittivi e riconoscerne le informazioni principali.
- Utilizzare le informazioni raccolte per rielaborare quanto appreso.

Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- S viluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Azione n° 2: VIVENTE O NON VIVENTE

L'alunno individua le differenze tra esseri viventi e non viventi attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su Internet.

Esplora i fenomeni con approccio scientifico:

riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali;

ha consapevolezza del proprio corpo;

riproduce animali con materiali di riciclo.

Distingue tra esseri viventi e non viventi:

esegue indagini e registra le differenze tra esseri viventi e non viventi e li classifica.

Usa le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre:

pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Azion

- utilizzare programmi e strumenti informatici avvalendosi dei servizi web
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- costruire di manufatti con materiale di riciclo

e n° 3: IL CIBO NON SI SPRECA!

Combattere lo spreco alimentare" ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare gli alunni sull'importanza del cibo e sull'uso responsabile delle risorse alimentari. Gli alunni avranno l'opportunità di analizzare la catena alimentare, identificare le cause dello spreco alimentare e le sue conseguenze sull'ambiente e sulla società, nonché individuare le strategie per ridurre gli sprechi a livello individuale e collettivo. Inoltre, saranno impegnati nella progettazione di una campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dello spreco alimentare, al fine di promuovere l'importanza di un consumo responsabile e sostenibile.

Fare indagini e registrare le abitudini alimentari per riflettere sulla funzione della nutrizione ed educare ad una corretta alimentazione.

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.

Elaborare indagini con raccolta di dati e riconoscerne le informazioni principali; utilizzare le informazioni acquisite per rielaborare quanto appreso.

Individuare proprietà e criteri per realizzare classificazioni e ordinare dati ed elementi

Sviluppare una mentalità critica e consapevole nei confronti delle proprie scelte alimentari, contribuendo così alla formazione di cittadini attivi e responsabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare la rete e il web in maniera consapevole e nel rispetto delle regole di netiquette.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali

Dettaglio plesso: MALVAGNA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: VIVENTE O NON VIVENTE

L'alunno individua le differenze tra esseri viventi e non viventi attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su Internet.

Esplora i fenomeni con approccio scientifico:

riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali;

ha consapevolezza del proprio corpo;

riproduce animali con materiali di riciclo.

Distingue tra esseri viventi e non viventi:

esegue indagini e registra le differenze tra esseri viventi e non viventi e li classifica.

Usa le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre:

pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare programmi e strumenti informatici avvalendosi dei servizi web
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- costruire di manufatti con materiale di riciclo

Azione n° 2: IL CIBO NON SI SPRECA!

Combattere lo spreco alimentare ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare gli alunni sull'importanza del cibo e sull'uso responsabile delle risorse alimentari. Gli alunni avranno l'opportunità di analizzare la catena alimentare, identificare le cause dello spreco alimentare e le sue conseguenze sull'ambiente e sulla società, nonché individuare le strategie per ridurre gli sprechi a livello individuale e collettivo. Inoltre, saranno impegnati

nella progettazione di una campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dello spreco alimentare, al fine di promuovere l'importanza di un consumo responsabile e sostenibile.

Fare indagini e registrare le abitudini alimentari per riflettere sulla funzione della nutrizione ed educare ad una corretta alimentazione.

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.

Elaborare indagini con raccolta di dati e riconoscerne le informazioni principali; utilizzare le informazioni acquisite per rielaborare quanto appreso.

Individuare proprietà e criteri per realizzare classificazioni e ordinare dati ed elementi

Sviluppare una mentalità critica e consapevole nei confronti delle proprie scelte alimentari, contribuendo così alla formazione di cittadini attivi e responsabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Azio

- Utilizzare la rete e il web in maniera consapevole e nel rispetto delle regole di netiquette.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali

ne n° 3: IL MONDO CHE VORREI

Gli alunni delle classi quinte saranno sensibilizzati sul problema della salvaguardia dell' ambiente, sullo spreco delle risorse naturali e avviati al valore della raccolta differenziata e al riciclo/riuso dei rifiuti per creare una sostenibilità dell'ambiente.

Condividono il lavoro di gruppo

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Consultare contenuti descrittivi e riconoscerne le informazioni principali.
- Utilizzare le informazioni raccolte per rielaborare quanto appreso.
- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali

- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- S viluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: MOIO ALCANTARA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: VIVENTE O NON VIVENTE

L'alunno individua le differenze tra esseri viventi e non viventi attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su Internet.

Esplora i fenomeni con approccio scientifico:

riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali;

ha consapevolezza del proprio corpo;

riproduce animali con materiali di riciclo.

Distingue tra esseri viventi e non viventi:

esegue indagini e registra le differenze tra esseri viventi e non viventi e li classifica.

Usa le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre:

pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare programmi e strumenti informatici avvalendosi dei servizi web
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- costruire di manufatti con materiale di riciclo

Azione n° 2: IL CIBO NON SI SPRECA!

Combattere lo spreco alimentare" ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare gli alunni sull'importanza del cibo e sull'uso responsabile delle risorse alimentari. Gli alunni avranno l'opportunità di analizzare la catena alimentare, identificare le cause dello spreco alimentare e le sue conseguenze sull'ambiente e sulla società, nonché individuare le strategie per ridurre gli sprechi a livello individuale e collettivo. Inoltre, saranno impegnati

nella progettazione di una campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dello spreco alimentare, al fine di promuovere l'importanza di un consumo responsabile e sostenibile.

Fare indagini e registrare le abitudini alimentari per riflettere sulla funzione della nutrizione ed educare ad una corretta alimentazione.

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.

Elaborare indagini con raccolta di dati e riconoscerne le informazioni principali; utilizzare le informazioni acquisite per rielaborare quanto appreso.

Individuare proprietà e criteri per realizzare classificazioni e ordinare dati ed elementi

Sviluppare una mentalità critica e consapevole nei confronti delle proprie scelte alimentari, contribuendo così alla formazione di cittadini attivi e responsabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Azio

- Utilizzare la rete e il web in maniera consapevole e nel rispetto delle regole di netiquette.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali

ne n° 3: IL MONDO CHE VORREI

Gli alunni saranno sensibilizzati sul problema della salvaguardia dell' ambiente, sullo spreco delle risorse naturali e avviati al valore della raccolta differenziata e al riciclo/riuso dei rifiuti per creare una sostenibilità dell'ambiente.

Condividono il lavoro di gruppo

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Consultare contenuti descrittivi e riconoscerne le informazioni principali.
- Utilizzare le informazioni raccolte per rielaborare quanto appreso.
- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali

- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- S viluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: ROCCELLA VALDEMONE

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: VIVENTE O NON VIVENTE

L'alunno individua le differenze tra esseri viventi e non viventi attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su Internet.

Esplora i fenomeni con approccio scientifico:

riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali;

ha consapevolezza del proprio corpo;

riproduce animali con materiali di riciclo.

Distingue tra esseri viventi e non viventi:

esegue indagini e registra le differenze tra esseri viventi e non viventi e li classifica.

Usa le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre:

pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare programmi e strumenti informatici avvalendosi dei servizi web
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- costruire di manufatti con materiale di riciclo

Azione n° 2: IL CIBO NON SI SPRECA!

Combattere lo spreco alimentare" ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare gli alunni sull'importanza del cibo e sull'uso responsabile delle risorse alimentari. Gli alunni avranno l'opportunità di analizzare la catena alimentare, identificare le cause dello spreco alimentare e le sue conseguenze sull'ambiente e sulla società, nonché individuare le strategie per ridurre gli sprechi a livello individuale e collettivo. Inoltre, saranno impegnati nella progettazione di una campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dello spreco alimentare, al fine di promuovere l'importanza di un consumo responsabile e sostenibile.

Fare indagini e registrare le abitudini alimentari per riflettere sulla funzione della nutrizione ed educare ad una corretta alimentazione.

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.

Elaborare indagini con raccolta di dati e riconoscerne le informazioni principali; utilizzare le informazioni acquisite per rielaborare quanto appreso.

Individuare proprietà e criteri per realizzare classificazioni e ordinare dati ed elementi

Sviluppare una mentalità critica e consapevole nei confronti delle proprie scelte alimentari, contribuendo così alla formazione di cittadini attivi e responsabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare la rete e il web in maniera consapevole e nel rispetto delle regole di netiquette.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali

Azione n° 3: IL MONDO CHE VORREI

Gli alunni saranno sensibilizzati sul problema della salvaguardia dell' ambiente, sullo spreco delle risorse naturali e avviati al valore della raccolta differenziata e al riciclo/riuso dei rifiuti per creare una sostenibilità dell'ambiente.

Condividono il lavoro di gruppo

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Consultare contenuti descrittivi e riconoscerne le informazioni principali.
- Utilizzare le informazioni raccolte per rielaborare quanto appreso.
- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali

- S viluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: S. DOMENICA VITTORIA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: VIVENTE O NON VIVENTE

L'alunno individua le differenze tra esseri viventi e non viventi attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su Internet.

Esplora i fenomeni con approccio scientifico:

riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali;

ha consapevolezza del proprio corpo;

riproduce animali con materiali di riciclo.

Distingue tra esseri viventi e non viventi:

esegue indagini e registra le differenze tra esseri viventi e non viventi e li classifica.

Usa le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre:

pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare programmi e strumenti informatici avvalendosi dei servizi web
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- costruire di manufatti con materiale di riciclo

Azione n° 2: IL CIBO NON SI SPRECA!

Combattere lo spreco alimentare ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare gli alunni sull'importanza del cibo e sull'uso responsabile delle risorse alimentari. Gli alunni avranno l'opportunità di analizzare la catena alimentare, identificare le cause dello spreco alimentare e le sue conseguenze sull'ambiente e sulla società, nonché individuare le strategie per ridurre gli sprechi a livello individuale e collettivo. Inoltre, saranno impegnati nella progettazione di una campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dello spreco alimentare, al fine di promuovere l'importanza di un consumo responsabile e sostenibile.

Fare indagini e registrare le abitudini alimentari per riflettere sulla funzione della

nutrizione ed educare ad una corretta alimentazione.

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.

Elaborare indagini con raccolta di dati e riconoscerne le informazioni principali; utilizzare le informazioni acquisite per rielaborare quanto appreso.

Individuare proprietà e criteri per realizzare classificazioni e ordinare dati ed elementi

Sviluppare una mentalità critica e consapevole nei confronti delle proprie scelte alimentari, contribuendo così alla formazione di cittadini attivi e responsabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare la rete e il web in maniera consapevole e nel rispetto delle regole di netiquette.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali

Azione n° 3: IL MONDO CHE VORREI

Gli alunni saranno sensibilizzati sul problema della salvaguardia dell' ambiente, sullo spreco delle risorse naturali e avviati al valore della raccolta differenziata e al riciclo/riuso dei rifiuti per creare una sostenibilità dell'ambiente.

Condividono il lavoro di gruppo

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Consultare contenuti descrittivi e riconoscerne le informazioni principali.
- Utilizzare le informazioni raccolte per rielaborare quanto appreso.
- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- S viluppare contenuti digitali

Utilizzare in modo creativo le tecnologie digit

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA " G. MAMELI "

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STRATEGIE NAVALI

Attività di gruppo per le classi prime della secondaria di primo grado che riprende il gioco della Battaglia Navale in chiave didattica, con l'utilizzo di diagrammi di flusso, reticoli alfanumerici e rappresentazioni geometriche nel piano cartesiano. Gli schemi di gioco verranno rappresentati graficamente su supporti informatici.

Matematica

- Utilizzare tabelle numeriche e alfanumeriche, per la rappresentazione in un sistema di riferimento fisso;

- Riportare, mettere in relazione ed analizzare posizioni su un piano cartesiano attraverso punti, figure e linee.

Tecnologia

- Usare abilità logico – grafiche per partecipare al gioco;

- Ragionare sulle strategie risolutive del reticolo al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- promuovere il pensiero critico
- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

○ Azione n° 2: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico

- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie

Azione n° 3: E LUCE FU ...

Mediante la didattica laboratoriale gli alunni delle classi terze vengono stimolati a verificare le leggi di Ohm, ideando e poi costruendo un circuito elettrico progettato per accendere prima una sola lampadina, poi più utilizzatori collegati in serie. L'attività di tinkering continua realizzando una soluzione elettrolitica per osservare il passaggio di corrente in una soluzione salina di acqua distillata.

L'attività laboratoriale sarà preceduta dall'elaborazione di un diagramma di flusso nel quale verranno specificate le varie fasi dell'esperienza (coding).

Successivamente si passerà all'attività di robotica, per accendere luci led su un robot, variare l'intensità luminosa e i colori dei led.

Scienze

- Esplorare fenomeni con approccio scientifico

- Osservare e descrivere fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali

- Proporre e realizzare semplici esperimenti

Tecnologia

- Realizzare semplici prodotti, manufatti, disegni tecnici, progetti di circuiti elettrici

- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni e collaborare
- Integrare e rielaborare contenuti
- Risolvere problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: GRANITI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STRATEGIE NAVALI

Attività di gruppo per le classi prime della secondaria di primo grado che riprende il gioco della Battaglia Navale in chiave didattica, con l'utilizzo di diagrammi di flusso, reticoli alfanumerici e rappresentazioni geometriche nel piano cartesiano. Gli schemi di gioco verranno rappresentati graficamente su supporti informatici.

Matematica

- Utilizzare tabelle numeriche e alfanumeriche, per la rappresentazione in un sistema di riferimento fisso;

- Riportare, mettere in relazione ed analizzare posizioni su un piano cartesiano attraverso punti, figure e linee.

Tecnologia

- Usare abilità logico – grafiche per partecipare al gioco;

- Ragionare sulle strategie risolutive del reticolo al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- promuovere il pensiero critico
- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

○ Azione n° 2: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie

Azione n° 3: E LUCE FU ...

Mediante la didattica laboratoriale gli alunni delle classi terze vengono stimolati a verificare le leggi di Ohm, ideando e poi costruendo un circuito elettrico progettato per accendere prima una sola lampadina, poi più utilizzatori collegati in serie. L'attività di tinkering continua realizzando una soluzione elettrolitica per osservare il passaggio di corrente in una soluzione salina di acqua distillata.

L'attività laboratoriale sarà preceduta dall'elaborazione di un diagramma di flusso nel quale verranno specificate le varie fasi dell'esperienza (coding).

Successivamente si passerà all'attività di robotica, per accendere luci led su un robot, variare l'intensità luminosa e i colori dei led.

Scienze

- Esplorare fenomeni con approccio scientifico

- Osservare e descrivere fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali

- Proporre e realizzare semplici esperimenti

Tecnologia

- Realizzare semplici prodotti, manufatti, disegni tecnici, progetti di circuiti elettrici

- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni e collaborare
- Integrare e rielaborare contenuti
- Risolvere problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: MOTTA CAMASTRA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STRATEGIE NAVALI

Attività di gruppo per le classi prime della secondaria di primo grado che riprende il gioco della Battaglia Navale in chiave didattica, con l'utilizzo di diagrammi di flusso, reticoli alfanumerici e rappresentazioni geometriche nel piano cartesiano. Gli schemi di gioco verranno rappresentati graficamente su supporti informatici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- promuovere il pensiero critico
- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Azione n° 2: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie

Azione n° 3: E LUCE FU ...

Mediante la didattica laboratoriale gli alunni delle classi terze vengono stimolati a verificare le leggi di Ohm, ideando e poi costruendo un circuito elettrico progettato per accendere prima una sola lampadina, poi più utilizzatori collegati in serie. L'attività di tinkering continua realizzando una soluzione elettrolitica per osservare il passaggio di corrente in una soluzione salina di acqua distillata.

L'attività laboratoriale sarà preceduta dall'elaborazione di un diagramma di flusso nel quale verranno specificate le varie fasi dell'esperienza (coding).

Successivamente si passerà all'attività di robotica, per accendere luci led su un robot, variare l'intensità luminosa e i colori dei led.

Scienze

- Esplorare fenomeni con approccio scientifico

- Osservare e descrivere fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali

- Proporre e realizzare semplici esperimenti

Tecnologia

- Realizzare semplici prodotti, manufatti, disegni tecnici, progetti di circuiti elettrici

- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni e collaborare
- Integrare e rielaborare contenuti
- Risolvere problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: MOIO ALCANTARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STRATEGIE NAVALI

Attività di gruppo per le classi prime della secondaria di primo grado che riprende il gioco della Battaglia Navale in chiave didattica, con l'utilizzo di diagrammi di flusso, reticoli alfanumerici e rappresentazioni geometriche nel piano cartesiano. Gli schemi di gioco verranno rappresentati graficamente su supporti informatici.

Matematica

- Utilizzare tabelle numeriche e alfanumeriche, per la rappresentazione in un sistema di riferimento fisso;

- Riportare, mettere in relazione ed analizzare posizioni su un piano cartesiano attraverso punti, figure e linee.

Tecnologia

- Usare abilità logico – grafiche per partecipare al gioco;

- Ragionare sulle strategie risolutive del reticolo al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- promuovere il pensiero critico

- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Azione n° 2: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie

Azione n° 3: E LUCE FU ...

Mediante la didattica laboratoriale gli alunni delle classi terze vengono stimolati a verificare le leggi di Ohm, ideando e poi costruendo un circuito elettrico progettato per accendere prima una sola lampadina, poi più utilizzatori collegati in serie. L'attività di tinkering continua realizzando una soluzione elettrolitica per osservare il passaggio di corrente in una soluzione salina di acqua distillata.

L'attività laboratoriale sarà preceduta dall'elaborazione di un diagramma di flusso nel quale verranno specificate le varie fasi dell'esperienza (coding).

Successivamente si passerà all'attività di robotica, per accendere luci led su un robot, variare l'intensità luminosa e i colori dei led.

Scienze

- Esplorare fenomeni con approccio scientifico

- Osservare e descrivere fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali

- Proporre e realizzare semplici esperimenti

Tecnologia

- Realizzare semplici prodotti, manufatti, disegni tecnici, progetti di circuiti elettrici

- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali

- Condividere informazioni e collaborare
- Integrare e rielaborare contenuti
- Risolvere problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: MALVAGNA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STRATEGIE NAVALI

Attività di gruppo per le classi prime della secondaria di primo grado che riprende il gioco della Battaglia Navale in chiave didattica, con l'utilizzo di diagrammi di flusso, reticoli alfanumerici e rappresentazioni geometriche nel piano cartesiano. Gli schemi di gioco verranno rappresentati graficamente su supporti informatici.

Matematica

- Utilizzare tabelle numeriche e alfanumeriche, per la rappresentazione in un sistema di riferimento fisso;

- Riportare, mettere in relazione ed analizzare posizioni su un piano cartesiano attraverso punti, figure e linee.

Tecnologia

- Usare abilità logico – grafiche per partecipare al gioco;

- Ragionare sulle strategie risolutive del reticolo al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- promuovere il pensiero critico
- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

○ Azione n° 2: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie

Azione n° 3: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie

Dettaglio plesso: ROCCELLA VALDEMONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STRATEGIE NAVALI

Attività di gruppo per le classi prime della secondaria di primo grado che riprende il gioco della Battaglia Navale in chiave didattica, con l'utilizzo di diagrammi di flusso, reticoli alfanumerici e rappresentazioni geometriche nel piano cartesiano. Gli schemi di gioco verranno rappresentati graficamente su supporti informatici.

Matematica

- Utilizzare tabelle numeriche e alfanumeriche, per la rappresentazione in un sistema di riferimento fisso;

- Riportare, mettere in relazione ed analizzare posizioni su un piano cartesiano attraverso punti, figure e linee.

Tecnologia

- Usare abilità logico – grafiche per partecipare al gioco;

- Ragionare sulle strategie risolutive del reticolo al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- promuovere il pensiero critico

- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Azione n° 2: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie

Azione n° 3: E LUCE FU ...

Mediante la didattica laboratoriale gli alunni delle classi terze vengono stimolati a verificare le leggi di Ohm, ideando e poi costruendo un circuito elettrico progettato per accendere prima una sola lampadina, poi più utilizzatori collegati in serie. L'attività di tinkering continua realizzando una soluzione elettrolitica per osservare il passaggio di corrente in una soluzione salina di acqua distillata.L'attività laboratoriale sarà preceduta dall'elaborazione di un diagramma di flusso nel quale verranno specificate le varie fasi dell'esperienza (coding).

Successivamente si passerà all'attività di robotica, per accendere luci led su un robot, variare l'intensità luminosa e i colori dei led.

Scienze

- Esplorare fenomeni con approccio scientifico

- Osservare e descrivere fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali

- Proporre e realizzare semplici esperimenti

Tecnologia

- Realizzare semplici prodotti, manufatti, disegni tecnici, progetti di circuiti elettrici

- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni e collaborare
- Integrare e rielaborare contenuti
- Risolvere problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: SANTA DOMENICA VITTORIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STRATEGIE NAVALI

Attività di gruppo per le classi prime della secondaria di primo grado che riprende il gioco della Battaglia Navale in chiave didattica, con l'utilizzo di diagrammi di flusso, reticoli alfanumerici e rappresentazioni geometriche nel piano cartesiano. Gli schemi di gioco verranno rappresentati graficamente su supporti informatici.

Matematica

- Utilizzare tabelle numeriche e alfanumeriche, per la rappresentazione in un sistema di riferimento fisso;

- Riportare, mettere in relazione ed analizzare posizioni su un piano cartesiano attraverso punti, figure e linee.

Tecnologia

- Usare abilità logico – grafiche per partecipare al gioco;

- Ragionare sulle strategie risolutive del reticolo al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- promuovere il pensiero critico
- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Azione n° 2: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie

Azione n° 3: E LUCE FU ...

Mediante la didattica laboratoriale gli alunni delle classi terze vengono stimolati a verificare le leggi di Ohm, ideando e poi costruendo un circuito elettrico progettato per accendere prima una sola lampadina, poi più utilizzatori collegati in serie. L'attività di tinkering continua realizzando una soluzione elettrolitica per osservare il passaggio di corrente in una soluzione salina di acqua distillata.

L'attività laboratoriale sarà preceduta dall'elaborazione di un diagramma di flusso nel quale verranno specificate le varie fasi dell'esperienza (coding).

Successivamente si passerà all'attività di robotica, per accendere luci led su un robot, variare l'intensità luminosa e i colori dei led.

Scienze

- Esplorare fenomeni con approccio scientifico

- Osservare e descrivere fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali

- Proporre e realizzare semplici esperimenti

Tecnologia

- Realizzare semplici prodotti, manufatti, disegni tecnici, progetti di circuiti elettrici

- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni e collaborare
- Integrare e rielaborare contenuti
- Risolvere problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Moduli di orientamento formativo

FRANCAVILLA SICILIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Orientiamoci insieme

Le attività di orientamento per le classi prime della scuola secondaria di primo grado sono integrate nei diversi progetti dell'offerta formativa, con l'obiettivo di favorire un inserimento armonioso degli studenti, guidarli nella scoperta delle materie e supportarli nello sviluppo di competenze personali e metodologiche per affrontare con consapevolezza il nuovo percorso scolastico.

Per le classi prime sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extra curriculare.

Allegato:

1 orientarsi insieme.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	37	5	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Orienta-Menti

Le attività di orientamento per le classi seconde sono integrate nei progetti dell'offerta formativa e mirano a consolidare le competenze personali, metodologiche e relazionali degli studenti. Attraverso laboratori tematici, progetti interdisciplinari e momenti di riflessione guidata, gli alunni vengono accompagnati nella scoperta delle proprie attitudini e interessi, preparando il terreno per le scelte future.

Per le classi seconde sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extra curriculare.

Allegato:

2 orienta menti.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Orientarsi al futuro

Le attività di orientamento per le classi terze, integrate nei progetti dell'offerta formativa, mirano a supportare gli studenti nella scelta consapevole del percorso di studi successivo. Oltre a laboratori e progetti interdisciplinari, sono previsti incontri con le scuole superiori, open day e attività informative per conoscere l'offerta formativa del territorio e approfondire le proprie inclinazioni e interessi.

Per le classi terze sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extra curriculare.

Allegato:

3 orientarsi al futuro.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	5	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA " G. MAMELI "

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Orientiamoci insieme

Per le classi prime sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extra curriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	37	5	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Orienta-Menti

Per le classi seconde sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Orientarsi al futuro

Per le classi terze sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	5	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: GRANITI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Orientiamoci insieme

Per le classi prime sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	37	5	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Orienta-Menti

Per le classi seconde sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Orientarsi al futuro

Per le classi terze sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	5	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: MOTTA CAMASTRA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Orientiamoci insieme

Per le classi prime sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	37	5	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Orienta-Menti

Per le classi seconde sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Orientarsi al futuro

Per le classi terze sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	5	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: MOIO ALCANTARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Orientiamoci insieme

Per le classi prime sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	37	5	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Orienta-Menti

Per le classi seconde sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Orientarsi al futuro

Per le classi terze sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	5	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: MALVAGNA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Orientiamoci insieme

Per le classi prime sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	37	5	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Orienta-Menti

Per le classi seconde sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Orientarsi al futuro

Per le classi terze sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	5	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: ROCCELLA VALDEMONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Orientiamoci insieme

Per le classi prime sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	37	5	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Orienta-Menti

Per le classi seconde sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Orientarsi al futuro

Per le classi terze sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	5	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SANTA DOMENICA VITTORIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Orientiamoci insieme

Per le classi prime sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	37	5	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Orienta-Menti

Per le classi seconde sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Orientarsi al futuro

Per le classi terze sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	5	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO AMBIENTE: IL FUTURO METTE RADICI in un mondo che cambia

Il progetto "IL FUTURO METTE RADICI in un mondo che cambia", in combinazione con l'iniziativa Adotta Una Scuola Dall'Antartide (AUSDA), si prefigge di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della tutela ambientale, del cambiamento climatico e della sostenibilità. Attraverso una serie di attività pratiche e digitali, unite a un'esperienza virtuale che collega l'ecosistema boschivo locale alle dinamiche climatiche globali, in particolare l'Antartide, si vuole sviluppare una cultura del rispetto e della protezione del pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Incrementare la partecipazione attiva degli studenti in iniziative ambientali: Aumentare la partecipazione degli alunni a progetti e attività volte alla tutela del territorio e alla prevenzione di rischi ambientali - Migliorare la consapevolezza ecologica: Aumentare la conoscenza degli studenti riguardo agli ecosistemi forestali, ai rischi naturali e alle azioni di prevenzione - Promuovere comportamenti sostenibili e responsabili: Ridurre il numero di comportamenti scolastici che non rispettano i principi di sostenibilità ambientale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti ed Esperti associazioni ambientali.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto IC Francavilla di Sicilia dei diversi ordini di scuola. E' auspicabile la collaborazione attiva di tutti i docenti delle classi. Risulta centrale, infatti, il coinvolgimento di tutte le discipline al fine di fornire agli studenti un quadro unitario delle problematiche ambientali, le cui tematiche interessano diversi campi interconnessi. Le attività verranno svolte durante l'intero Anno Scolastico relativamente alle iniziative locali, nazionali e internazionali che riguardano il rapporto uomo-ambiente-territorio, focalizzate su conoscenza, promozione, protezione e sensibilizzazione.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/il-futuro-mette-radici-in-un-mondo-che-cambia/

FERMIAMO IL BULLISMO: INSIEME SI PUO'

Il progetto intende mettere in atto una serie di interventi volti alla sensibilizzazione della comunità scolastica e al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. La scuola assume oggi un ruolo centrale per la crescita e lo sviluppo dei giovani e può contribuire a

favorire sane relazioni tra pari e comportamenti corretti: considerando che episodi di bullismo e cyberbullismo sono purtroppo in crescita, è necessario conoscere, controllare e prevenire questi atti. Il bullismo, essendo una problematica di tipo sociale, necessita il coinvolgimento di tutte le figure operanti nella scuola. I docenti dei tre ordini di scuola individueranno le azioni più idonee ai bisogni formativi delle proprie classi, attraverso attività che saranno divise per fasce d'età, nel rispetto dei diversi gradi di maturazione degli alunni del nostro Istituto. La riflessione sulle tematiche e gli opportuni interventi di prevenzione dei comportamenti antisociali saranno finalizzati ad accrescere una maggiore cultura della non violenza, dell'ascolto e del benessere psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola

dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa. - Favorire la tutela della sicurezza informatica tramite la conoscenza di contenuti tecnologici. - Sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo. - Elaborare strategie utili a favorire il rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza civile. - Promuovere negli alunni e nelle alunne le abilità sociali, 'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

I docenti oltre ad attenzionare in ogni singola classe eventuali comportamenti anomali in merito al rapporto tra ragazzi/e e approccio alla rete, sensibilizzeranno gli alunni all'approfondimento della problematica attraverso metodologie che inducano alla conversazione e alla riflessione, attraverso mini conferenze, gruppi di discussione, attività di problem solving, attività di role playng , attività laboratoriali varie.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/fermiamo-il-bullismo/

VIVA IL LATINO!

La finalità del progetto è quella di avvicinare gli alunni e le alunne allo studio della civiltà latina e, in generale, della cultura classica. Le attività sono mirate in primo luogo a dare coscienza delle nostre radici culturali e quindi dell'identità europea, contribuendo dunque alla consapevolezza

dell'intreccio tra la dimensione storica del presente e la dimensione attuale del passato. Nell'accedere al patrimonio culturale lo studente viene messo a contatto con le origini della cultura scritta di tipo razionale e scientifico e con la produzione letteraria e artistica che sono la base del nostro patrimonio; inoltre viene facilitato il successivo studio delle lingue classiche a quella parte di alunni e alunne che intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Conoscere i valori della civiltà latina - Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino - Confrontare la fonologia e le strutture morfo - sintattiche italiane con le corrispondenti latine - Apprendere gli elementi basilari della lingua latina - Saper tradurre dal latino frasi e

semplici brani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è destinato agli alunni e alle alunne, delle terze classi della scuola secondaria di primo grado, interessati all'attività e che intendano proseguire gli studi di un percorso di tipo liceale.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/viva-il-latino/

PROGETTO INCLUSIONE: INCLUDERE PER CRESCERE

Il progetto inclusione ha lo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, favorendo il successo scolastico di ciascuno, sia di quelli che apprendono con facilità, sia di quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES). L'eterogeneità delle attuali classi dettano l'esigenza di un insegnamento di qualità che sappia includere le differenze, valorizzandole. Con il presente progetto si ipotizza che, considerando con una diversa prospettiva le differenze individuali, possa essere messa in atto una didattica di tipo inclusiva. L'inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita dell'alunno attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali e di autonomia in un contesto caratterizzato da relazioni significative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Sviluppare la consapevolezza della Diversità come"Valore"da vivere e condividere. - Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla socializzazione, alla cooperazione, all'uguaglianza. - Promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni Diversamente abili. - Migliorare la motivazione all'apprendimento. - Migliorare l'autostima e l'autonomia - Promuovere il pieno sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale e scolastico degli alunni. - Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà tra scuola e famiglia. - Creare una rete di supporto (referente , area Inclusione, GLO, FS, insegnanti, famiglie, dirigente, equipe) per sostenere il percorso formativo degli alunni DSA, BES

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il nostro istituto pone particolare attenzione all'inclusione e ritiene fondamentale una metodologia integrata, rispettosa delle caratteristiche psicologiche degli alunni e dei loro tempi di apprendimento valorizzando strategie volte alla individualizzazione, personalizzazione, cooperative learning.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/includere-per-crescere/

PROGETTO RECUPERO

Il progetto di recupero si propone di favorire il successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione. Attraverso il recupero si offre agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative di quelle "curricolari", ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni quali valorizzazione e sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, promozione di un positivo rapporto

con la scuola, acquisizione di abilità di studio, incentivazione di forme di collaborazione e di responsabilizzazione. Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi del 3%

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali - sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza - Maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento e delle strategie cognitive personali. - Consolidamento e sviluppo di strutture linguistiche sempre più funzionali all'apprendimento. - Maggiore conoscenza delle possibilità offerte dagli strumenti informatici. - Ridurre il numero degli alunni e delle alunne collocati/e nei livelli 1-2 delle prove nazionali. - Ridurre la varianza tra le classi. - Ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto alla media nazionale. - Prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Si intendono attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze in ambito linguistico e matematico

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/progetto-recupero-2/

PROGETTO POTENZIAMENTO IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI

Il progetto si pone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare al meglio le prove INVALSI e, più in generale, per consolidare le loro conoscenze di base in queste tre discipline fondamentali. Attraverso attività mirate e coinvolgenti, gli studenti avranno l'opportunità di migliorare le loro abilità di lettura e comprensione, di risolvere problemi matematici e di comunicare efficacemente in lingua inglese. Il progetto si focalizzerà sullo sviluppo di competenze chiave come l'analisi dei testi, la risoluzione di problemi, il ragionamento logico e la capacità di esprimersi in modo chiaro e preciso: In questo modo, i ragazzi non solo saranno meglio preparati per le prove INVALSI, ma acquisiranno un bagaglio di

conoscenze e competenze che li accompagneranno per tutto il loro percorso scolastico e oltre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi del 3%

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze

disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze di base in inglese, della capacità do ascolto e dell'uso funzionale della lingua; - Sviluppo delle competenze logico-matematiche; - Miglioramento della capacità di comprensione del testo; - Riduzione del gap tra i livelli di apprendimento degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno scolastico durante le ore curricolari ed extracurriculari . Nel secondo quadrimestre si terranno corsi della durata di 10 ore per ciascuna disciplina. Il progetto è destinato alle classi quinte della scuola Primaria e alle classi terze della scuola Secondaria di primo grado.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/potenziamento-delle-competenze-in-italiano-matematica-e-lingua-inglese-per-la-preparazione-alla-prova-invalsi/

PROGETTO CONTINUITA': UN CAMMINO PER CRESCERE INSIEME

Il progetto nasce dalla consapevolezza che il percorso scolastico, dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre diversi ordini di scuola, caratterizzati ciascuno da una propria identità, deve essere unitario e continuo. Da qui l'esigenza di strategie educative e opportune forme di coordinamento che possano agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola a all'altro, prevenendo difficoltà d'inserimento e conseguente disagio. Il progetto prevede la realizzazione di attività finalizzate alla promozione di una didattica del fare, cooperativa e laboratoriale che stimoli indistintamente tutti gli alunni ad essere protagonisti attivi del processo educativo, valorizzando talenti e linguaggi verbali e non verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Sviluppo delle capacità di ascolto e interazione con gli altri; - sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo e di solidarietà verso gli altri; - creare un clima rassicurante e familiare dal punto di vista logistico, didattico e relazionale; - riduzione dell'ansia degli alunni nel passaggio in ambienti e situazioni diversi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Aula generica

Approfondimento

Per poter garantire il raggiungimento delle finalità del progetto si ritiene necessario: rilevare i contenuti e gli obiettivi comuni presenti nelle programmazioni delle classi ponte che consentono di sperimentare la realizzazione di attività che coinvolgano in maniera attiva gli alunni delle classi ponte; creare occasioni di incontro per sperimentarle, favorendo la collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola in compresenza e attraverso attività basate sulla valorizzazione delle pratiche acquisite lavorando in continuità gli anni passati: l'istituto infatti, sta già da tempo attuando e sperimentando interventi rispettosi del curricolo verticale.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/un-cammino-per-crescere-insieme-3/

LE NEWS DALL'IC DI FRANCAVILLA DI SICILIA: IL NOSTRO GIORNALINO SCOLASTICO

L'attività proposta rappresenta un'opportunità per consentire agli studenti di esprimere la creatività, sviluppare le competenze comunicative, informare la comunità scolastica e sviluppare le competenze informatiche. Articoli, foto, disegni e tanto altro per raccontare la scuola e il mondo che ci circonda in modo originale e collaborativo: un'esperienza completa e coinvolgente. In un mondo che va sempre più di fretta, in cui lo spazio dedicato all'ascolto e alla riflessione si riduce, per le molte problematiche spesso legate anche all'uso improprio dei media e dei mezzi di comunicazione, la possibilità di dare voce ai ragazzi attraverso l'espressione del loro pensiero e delle loro esigenze è una delle prerogative del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi del 3%

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

-acquisizione di soft skills e consapevolezza di sé e delle proprie inclinazioni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola.

I gruppi di lavoro si riuniranno in orario extracurricolare, per esaminare il materiale prodotto dagli gli alunni e procedere alla redazione del giornalino.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/news-dellic-francavilla-di-sicilia/

PROGETTO LEGALITA': PretenDiamo LEGALITA'

Il progetto promuove la crescita nella cultura della legalità e nel rispetto della parità di genere e offre agli studenti e alle studentesse esperienze pratiche e attività di ricerca-azione che li aiutino a sviluppare il senso di responsabilità, rafforzare l'autostima e acquisire sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

-Stimolare la riflessione sull'importanza della legalità e del rispetto delle regole nella vita di tutti i giorni che passa, necessariamente, attraverso la partecipazione attiva e consapevole di tutti i cittadini, ai quali si chiede di essere protagonisti nella realtà sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola in una serie di eventi e incontri che mirano a sensibilizzare gli studenti nei confronti della cultura della legalità e della parità di genere.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/pretendiamo-legalita/

BIBLIOTECA DIFFUSA

La lettura è uno strumento fondamentale per comprendere il mondo e conoscersi profondamente. Tuttavia, oggi le viene spesso dedicato meno tempo di quanto meriti, rischiando di ridurla a un'attività percepita come obbligo. Per questo motivo, è essenziale creare nella scuola un ambiente accogliente e stimolante, come può essere una biblioteca scolastica, che inviti gli alunni a scoprire il mondo dei libri e li accompagni nel coltivare il piacere di leggere. La biblioteca scolastica rappresenta una preziosa fonte di conoscenza e arricchimento: sostiene gli alunni nel loro percorso educativo, offrendo loro l'opportunità di approfondire, apprendere, concentrarsi e ampliare il linguaggio, oltre a stimolare la loro creatività. Frequentare luoghi educativi come le biblioteche è fondamentale affinché i ragazzi, fin dalla tenera età, siano stimolati alla conoscenza e alla curiosità verso il nuovo, in un percorso di apprendimento che li accompagnerà per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi del 3%

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Sviluppare e sostenere in tutti gli alunni, l'abitudine, la motivazione e il piacere di leggere e di apprendere. - Promuovere la lettura, sia nel contesto scolastico che familiare, proponendola anche come membro di socializzazione. - Migliorare le competenze di lettura e scrittura - Acquisire e/o potenziare l'autonomia di studio e il senso di responsabilità. - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale degli alunni al libro. - Aiutare ad acquisire il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena alla vita democratica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/biblioteca-diffusa-dellistituto-comprensivo-di-francavilla-di-sicilia/

PROGETTO SALUTE

La Promozione della salute nel contesto scolastico può essere definita come l'insieme delle azioni e delle attività intraprese per migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica e comprende le politiche per una scuola sana, la tutela dell'ambiente fisico e sociale, i legami con la comunità e la società civile. Il progetto si prefigge di promuovere uno stile di vita sano nell'alunno sia all'interno della scuola che all'interno del contesto sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Promuovere stili di vita sani, contribuendo a creare un contesto favorevole affinché gli studenti sviluppino conoscenze, competenze e abitudini necessarie per vivere in modo salutare anche in età adulta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnanti ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/progetto-salute-2/

SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto "Scuola Attiva Kids" si propone di valorizzare la pratica sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Lo sport rappresenta uno strumento di inclusione che incoraggia l'incontro di culture diverse e riesce a produrre effetti benefici per la crescita cognitiva dei bambini e per la formazione degli adolescenti. Attraverso il movimento l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace, impegnarsi per ottenere i risultati, sperimentare la vittoria o la sconfitta, tutto ciò contribuisce alla maturazione di personalità responsabili capaci di gestire le emozioni in situazioni anche competitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona. - Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport - Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva I valori etici alla base della convivenza civile. - Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Il progetto Scuola Attiva Kids rappresenta un intervento strutturato di promozione dell'attività motoria e dei corretti stili di vita nelle classi della scuola primaria. Realizzato in collaborazione con Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il percorso prevede il supporto di Tutor Sportivi Scolastici che affiancano gli insegnanti nella programmazione e realizzazione di attività motorie, pause attive, giornate del benessere e momenti di gioco sportivo durante l'anno. Oltre a favorire lo sviluppo delle abilità motorie di base, il progetto sostiene l'adozione di uno stile di vita attivo e salutare, promuovendo inclusione, socializzazione e la collaborazione tra scuola, famiglie e realtà sportive del territorio.

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo in collaborazione con le federazioni sportive nazionali attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità inoltre sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare incoraggiando gli alunni ad una scelta consapevole dell'attività sportiva in base alle proprie attitudini motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. - Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. - Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. - Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnanti ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo gradoScuola Attiva Junior è un percorso sportivo-educativo dedicato alla scuola secondaria di primo grado che amplia l'offerta motoria attraverso attività multisportive, orientamento sportivo e iniziative di promozione del benessere. Promosso da Sport e Salute con il coinvolgimento delle Federazioni Sportive Nazionali, il progetto offre esperienze pratiche in diverse discipline sportive. L'iniziativa contribuisce allo sviluppo delle competenze motorie, alla diffusione di sani stili di vita e all'inclusione degli studenti, consolidando il legame tra scuola, sport e comunità.

PROGETTO INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA

L'apprendimento del pacchetto Office riveste un'importanza cruciale nell'ambito formativo. Esso fornisce agli studenti un solido fondamento nelle competenze digitali, essenziali per affrontare con successo gli studi e le sfide del mondo del lavoro. Attraverso l'utilizzo di strumenti come Word, Excel e PowerPoint, gli studenti sviluppano abilità di organizzazione, analisi dati, comunicazione efficace e collaborazione, elementi imprescindibili per una formazione completa. Pertanto l'integrazione del pacchetto Office nei percorsi formativi rappresenta un investimento a lungo termine per lo sviluppo delle competenze degli studenti, favorendone la crescita personale e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi del 3%

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Potenziamento delle le abilità di base. - Sviluppo dell'azione didattica in termini di interdisciplinarità; - Miglioramento delle competenze nell'uso della tecnologia informatica; - Collaborazione tra alunni attraverso lo scambio d'informazioni; - Uso costruttivo, creativo e

critico, a scopo didattico, delle TIC; - Conoscenza del sistema operativo Windows; - Conoscenza dei principali applicativi del pacchetto Office.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/introduzione-all-informatica/

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare garantisce agli alunni e alle alunne, che si trovano nell'impossibilità di frequentare la scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'istruzione e all'educazione. Il servizio didattico effettuato presso il domicilio si presenta, altresì, come parte integrante del processo terapeutico, in quanto contribuisce a tenere i rapporti con il mondo scolastico. L'istruzione domiciliare è un servizio che l'I.C. Francavilla di Sicilia organizza per gli alunni e le alunne di ogni ordine e grado (esclusa la Scuola dell'Infanzia), che abbiano avuto periodi di ospedalizzazione o che seguano terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi del 3%

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Garantire il diritto allo studio - Prevenire l'abbandono scolastico - Favorire la continuità del rapporto apprendimento - insegnamento - Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari - Sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Le patologie devono essere dettagliatamente certificate da strutture pubbliche. Oltre alle patologie cliniche riconosciute, esistono situazioni diverse che determinano l'impossibilità di frequentare la scuola per periodi prolungati e comunque superiori ai 30 giorni e che rientrano in disagi emotivi e psicologici certificati dagli specialisti del Sistema Sanitario Nazionale.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/All.3-Progetto-di-Istruzione-Domiciliare-1.pdf?x22145

PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi. L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: a) attività didattiche e formative; b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente; d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile; - Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate; - Potenziare la "consapevolezza di sè"; - Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole; - Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni; - Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto contribuisce alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo

sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale).

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/progetto-attivita-alternative-allinsegnamento-della-religione-cattolica-anno-scolastico-2025-2026/

MUSICA PER TUTTI

Alfabetizzazione musicale e sviluppo delle capacità musicali. Rivolto agli studenti della scuola primaria del plesso di Santa Domenica Vittoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Alfabetizzazione musicale: sviluppo delle competenze di base relative alla lettura e scrittura musicale. - Sviluppo della sensibilità artistica: potenziamento dell'ascolto attivo e della capacità di esprimersi attraverso il linguaggio musicale. - Inclusione e socializzazione: promozione della collaborazione e del lavoro di gruppo attraverso attività musicali partecipative. - Valorizzazione dei talenti: scoperta e potenziamento delle attitudini musicali individuali. - Benessere scolastico: miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento degli studenti attraverso attività creative e ludiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

l progetto "Musica per tutti" favorisce lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale nei bambini. Attraverso l'alfabetizzazione musicale, si stimolano creatività, concentrazione e capacità di ascolto, contribuendo a una formazione completa. Inoltre, la musica crea un ambiente inclusivo e collaborativo, rafforzando l'autostima e il senso di appartenenza degli studenti, fondamentali per il loro benessere e successo scolastico.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/musica-per-tutti-2/

IN THE KITCHEN OF TELEVISION piattaforma ETWINNING

Progetto E-Twinning, proposto come sostegno e rinforzo delle competenze multilinguistiche, utilizzo consapevole dei social network e sviluppo competenze trasversali multidisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze in lingua straniera inglese. - Scambio di informazioni tra ragazzi della stessa età che vivono in società con interessi e stimoli diversi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto interviene su una criticità emersa dall'esito delle prove INVALSI da cui si evince che gli studenti dei due ordini di scuola hanno difficoltà nella lingua inglese sia a livello di listening che speaking

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/4548/

PROGETTO SICUREZZA

Il progetto mira a sviluppare negli alunni il senso di auto-protezione, indotto dalla conoscenza dei fenomeni di possibile rischio e dalla capacità di agire nel modo opportuno in relazione alle varie situazioni di pericolo. Promuove tra gli alunni comportamenti (norme) adeguati che permettano di valutare e superare situazioni di pericolo (prima, durante e dopo l'emergenza). Diffonde la cultura della salute e sicurezza tra gli alunni affinché possa entrare a far parte del patrimonio dell'individuo da spendere in una futura realtà lavorativa e, in generale, nella società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

• Incrementare le competenze di cittadinanza attiva e responsabile: Il progetto intende sviluppare nei ragazzi la capacità di agire in modo consapevole e responsabile, promuovendo una cultura della sicurezza e della prevenzione che sia radicata nei comportamenti quotidiani. Le attività previste permettono agli alunni di acquisire e praticare comportamenti che rispettino le norme di sicurezza in ambito scolastico e nella vita quotidiana. • Ridurre il numero di comportamenti a rischio: Attraverso la sensibilizzazione e l'educazione alla sicurezza, il progetto mira a ridurre l'incidenza di comportamenti a rischio tra gli studenti. La conoscenza delle procedure di emergenza, l'orientamento negli spazi scolastici e l'uso consapevole dei dispositivi permettono agli alunni di adottare atteggiamenti sicuri e responsabili. • Migliorare le competenze relazionali e il senso di comunità: Favorendo la collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti nelle attività di sicurezza, il progetto punta a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a migliorare le competenze relazionali. La capacità di lavorare in squadra, la responsabilizzazione reciproca e la gestione emotiva sono competenze trasversali promosse dalle attività previste. • Incrementare la preparazione nelle situazioni di emergenza: Un obiettivo chiave del progetto è preparare gli alunni a reagire correttamente e con autocontrollo in situazioni di emergenza. Le prove di evacuazione, l'interpretazione della segnaletica e la gestione dell'ansia nelle emergenze sono risultati attesi che contribuiscono a creare una comunità scolastica preparata e resiliente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Aula generica
	aree predisposte come punti di raccolta

Approfondimento

Il progetto SICUREZZA è volto a migliorare le condizioni di sicurezza e la consapevolezza sui comportamenti adeguati in situazioni di pericolo all'interno dell'istituto.

Attraverso una didattica laboratoriale e simulazioni periodiche, il progetto intende rafforzare la capacità degli alunni di riconoscere e affrontare situazioni di pericolo con autocontrollo, sviluppando le competenze necessarie per reagire correttamente e responsabilmente.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/progetto-sicurezza-2/

GRANDE MADRE ETNA: I BELVEDERE DELL'ANIMA

Proposto dalla fondazione Antonio Presti, un progetto culturale, etico, educativo e di rigenerazione universale, con l'intenzione di valorizzare i Belvedere, i centri urbani e gli splendidi punti panoramici del territorio dell'Etna. L'idea vuole trasformare e migliorare l'approccio con il vulcano, non più rivolto verso un versante specifico, non più solo come attrazione turistica dalle logiche speculative, ma alla portata di tutti con uno sviluppo territoriale e delle comunità di interesse culturale e paesaggistico. La presenza della grande madre Etna afferma il suo essere-tempo, e consolida legame spirituale con le comunità. Un approccio efficace e sinergico con il vulcano allo scopo di rigenerare e restituire i Bel-vedere dell'anima al territorio. In questo progetto saranno coinvolte intere generazioni che cresceranno, accompagnate, anno dopo anno, in una semina di bellezza artistica condivisa, diventando protagonisti di un percorso di cambiamento e impegno civile, culturale e politico. Un processo di semina rivolto alla comunità, alle scuole, alle associazioni sociali, civili e ambientali e alle guide ambientali escursionistiche. Una revisione culturale e antropologica, che darà ai nativi etnei, e al loro territorio, uno sviluppo turistico, culturale e naturalistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Promuovere la consapevolezza delle potenzialità del territorio e delle sue radici culturali attraverso un approccio integrato tra tradizione e innovazione. - Stimolare il senso di appartenenza e la partecipazione attiva degli studenti nella valorizzazione dei borghi e delle risorse locali. - Favorire lo sviluppo di competenze trasversali, come la capacità di analisi critica e creativa, attraverso attività di ricerca, progettazione e collaborazione. - Contribuire alla formazione di cittadini responsabili, capaci di riconoscere e rilanciare le vocazioni culturali e turistiche del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Questo progetto inserisce il nostro Istituto in una rete di scuole che aderiscono all'iniziativa.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/PROGETTO-GRANDE-MADRE-ETNA-I-BELVEDERE-DELLANIMA.pdf?x22145

A FAR MUSICA SI IMPARA CANTANDO

alfabetizzazione musicale e sviluppo delle capacità relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze musicali di base attraverso il canto corale, l'ascolto guidato e la partecipazione attiva a performance vocali e musicali. - Potenziamento delle capacità espressive, comunicative ed emotive degli alunni, favorendo la consapevolezza del proprio corpo e della propria voce. - Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali, in particolare collaborazione, rispetto delle regole condivise e senso di appartenenza al gruppo classe e alla comunità scolastica. - Incremento dell'autostima e della motivazione allo studio attraverso esperienze di successo legate a eventi pubblici quali spettacoli natalizi e di fine anno. - Valorizzazione dell'inclusione e della partecipazione di tutti gli alunni, riconoscendo la musica e il canto come linguaggi universali e strumenti di integrazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

Approfondimento

L'Istituto attribuisce particolare valore alle iniziative musicali e performative, riconoscendole come strumenti educativi privilegiati per la crescita integrale degli alunni. Attività quali il canto corale e la realizzazione di spettacoli favoriscono l'espressione personale, il benessere emotivo, l'inclusione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, rafforzando il legame tra scuola, famiglie e territorio.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/a-far-musica-si-impara-cantando/

PROGETTO INTEGRAZIONE: INSIEME IMPARIAMO L'ITALIANO

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua per alunni e genitori non italofoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi del 3%

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze comunicative in lingua italiana (L2), con particolare riferimento alla comprensione e produzione orale e scritta nei contesti della vita scolastica. - Facilitazione dell'inserimento e dell'integrazione degli alunni non italofoni nel gruppo classe e nella comunità scolastica. - Sviluppo dell'autonomia personale e scolastica attraverso l'acquisizione del lessico di base e delle strutture linguistiche essenziali. - Miglioramento della partecipazione alle attività didattiche e della motivazione all'apprendimento, riducendo situazioni di disagio e isolamento. - Promozione di un clima di classe inclusivo e interculturale, fondato sul rispetto reciproco, sul dialogo e sulla valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'Istituto riconosce l'apprendimento della lingua italiana come condizione fondamentale per l'inclusione, il successo formativo e la piena partecipazione alla vita scolastica. Il progetto

valorizza l'italiano come lingua di comunicazione e di relazione, promuovendo pari opportunità di apprendimento e il rispetto delle diversità culturali, in un'ottica di accoglienza e cittadinanza attiva.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/insieme-impariamo-litaliano/

NEL MAGICO MONDO DELLE API

Progetto di potenziamento delle competenze chiave rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze sociali e civiche, promuovendo collaborazione, rispetto delle regole e cura dell'ambiente. - Potenziamento delle competenze comunicative ed espressive mediante attività narrative, grafiche, motorie e musicali. - Sviluppo delle competenze di base in ambito scientifico, attraverso l'osservazione, l'esplorazione e la formulazione di semplici ipotesi.

- Promozione dell'autonomia, della creatività e della capacità di partecipare attivamente alle attività proposte, in un contesto ludico e inclusivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Nel magico mondo delle api" riveste un'importante funzione educativa in quanto favorisce un apprendimento attivo e partecipato, stimolando nei bambini curiosità, impegno e collaborazione. Le attività proposte contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave, sostenendo la crescita personale, relazionale e sociale in un contesto inclusivo e motivante.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/nel-magico-mondo-delle-api/

IO SUPEREROE INVALSI

Progetto di potenziamento delle competenze per lo svolgimento delle prove Invalsi, con la finalità di fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare al meglio le prove INVALSI e, più in generale, per sviluppare competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi del 3%

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Miglioramento delle prestazioni Invalsi - Maggiore autostima negli studenti - Rafforzamento delle competenze di base

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira a promuovere negli studenti un atteggiamento attivo e consapevole verso l'apprendimento, potenziando le strategie cognitive e metacognitive, le competenze comunicative e il pensiero logico attraverso attività laboratoriali e ludiche.

L'obiettivo è migliorare la capacità di affrontare situazioni complesse — come le prove INVALSI — con strumenti di ragionamento, comprensione e concentrazione più efficaci.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/io-supereroe-invalsi/

ROBOTICA EDUCATIVA

Progetto STEM con la finalità di acquisire le competenze di base in programmazione e robotica. Si svolgerà in orario extracurricolare ed è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi del 3%

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso

metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze logiche, computazionali e di problem solving attraverso attività di programmazione e robotica educativa. - Potenziamento delle competenze STEM e digitali, con particolare attenzione al pensiero critico e alla capacità di applicare conoscenze teoriche a contesti pratici. - Rafforzamento delle competenze trasversali quali collaborazione, comunicazione, autonomia e gestione del lavoro di gruppo. - Incremento della motivazione allo studio e dell'interesse verso le discipline scientifico-tecnologiche. - Sviluppo di un uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto di robotica per la scuola secondaria di primo grado si inserisce in una didattica

laboratoriale e orientativa, volta a rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio apprendimento. Attraverso la progettazione, la costruzione e la programmazione di semplici sistemi robotici, gli alunni sperimentano processi di apprendimento basati sulla ricerca, sulla sperimentazione e sull'errore come risorsa formativa. L'attività favorisce l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e il collegamento tra sapere teorico e applicazioni concrete, in coerenza con le priorità educative STEM e con le competenze richieste dalla società digitale contemporanea.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/robotica-educativa-esplorare-costruire-programmare/

CODING CON BEE-BOT

Progetto STEM per la scuola primaria finalizzato ad introdurre il pensiero computazionale e l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie. Da svolgersi in orario extra curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi del 3%

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze di base in ambito scientifico, matematico e tecnologico attraverso attività pratiche e laboratoriali. - Potenziamento del pensiero logico, critico e creativo mediante l'osservazione, l'esplorazione e la risoluzione di semplici problemi. - Rafforzamento delle competenze trasversali, in particolare collaborazione, comunicazione, autonomia e rispetto delle regole. - Incremento della curiosità, della motivazione e dell'interesse verso le discipline STEM. - Promozione di un uso consapevole delle tecnologie come strumenti di apprendimento.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto STEM per la scuola primaria si fonda su un approccio esperienziale e inclusivo, che valorizza la didattica laboratoriale e l'apprendimento attraverso il fare. Le attività proposte favoriscono la scoperta e la comprensione dei fenomeni scientifici, matematici e tecnologici in modo graduale e significativo, stimolando la curiosità naturale dei bambini. Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave e alla costruzione di un atteggiamento positivo verso la ricerca, la sperimentazione e l'innovazione, ponendo le basi per un apprendimento consapevole e continuo.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/coding-con-bee-bot-nella-scuola-primaria/

COLORI E TRADIZIONI: INSIEME NELLE FESTE DELL'ANNO

Progetto di Inclusione finalizzato a promuovere la socializzazione e la creatività attraverso la realizzazione di attività laboratoriali e interdisciplinari legate alle principali festività dell'anno. Progetto articolato in tre moduli da realizzarsi nel corso dell'anno scolastico nella scuola secondaria di I grado, in occasione delle principali festività: Natale, Carnevale, Pasqua e Fine anno. Il progetto promuove inclusione, creatività e partecipazione attraverso attività laboratoriali interdisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Partecipazione attiva e consapevole di tutti gli alunni alle attività scolastiche, nel rispetto delle differenze individuali. - Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e miglioramento del clima relazionale. - Sviluppo delle competenze sociali e civiche, in particolare collaborazione, rispetto delle regole e responsabilità condivisa. - Incremento dell'autostima, della motivazione e della fiducia nelle proprie capacità espressive e relazionali. - Valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno attraverso linguaggi e modalità espressive diversificate, in un'ottica inclusiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto promuove la partecipazione attiva e consapevole di tutti gli alunni, valorizzando le feste e i momenti significativi dell'anno scolastico come occasioni educative di condivisione e inclusione. Attraverso laboratori espressivi, musicali, creativi e manuali, gli studenti sono coinvolti in esperienze collaborative che rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica e favoriscono relazioni positive.

Le attività proposte contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, quali la collaborazione, il rispetto delle regole, l'autostima e la consapevolezza espressiva, offrendo a ciascun alunno la possibilità di partecipare secondo le proprie potenzialità. Il progetto valorizza linguaggi diversi e complementari come strumenti educativi, inclusivi e aggreganti, capaci di promuovere il benessere, l'integrazione e la piena partecipazione alla vita scolastica.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/colori-e-tradizioni-insieme-nelle-feste-dellanno/

SCUOLA ATTIVA INFANZIA

Il progetto Scuola Attiva Infanzia rientra nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Scuola Attiva", promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dal Ministro per lo Sport e i Giovani e da Sport e Salute S.p.A., con l'obiettivo di valorizzare l'attività motoria e i corretti stili di vita già nei primi anni del percorso scolastico. La proposta, rivolta ai bambini della scuola dell'infanzia, prevede esperienze di gioco motorio strutturato e attività ludico-motorie che favoriscono lo sviluppo globale del bambino sotto il profilo motorio, cognitivo e relazionale. L'approccio privilegia il movimento come strumento educativo, integrandosi con il curricolo scolastico e con le esigenze di crescita dei più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Consolidamento delle abilità motorie di base e sviluppo della coordinazione, dell'equilibrio e della consapevolezza del proprio corpo. - Promozione di stili di vita attivi e salutari sin dalla prima infanzia. - Favorire l'inclusione e la socializzazione attraverso attività ludico-motorie condivise. - Incremento delle competenze relazionali e cooperative, quali rispetto dei turni,

collaborazione e ascolto reciproco. - Sostenere l'autonomia e la fiducia in se stessi attraverso esperienze di gioco motorio significative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il progetto si integra con i percorsi educativi dell'istituto per offrire un'esperienza coerente e ampliata di educazione fisica, ponendo le basi per una cultura del benessere che accompagna l'alunno lungo tutto il ciclo di studi. In continuità con le iniziative Attiva Kids per la primaria e Attiva Junior per la secondaria di primo grado, Scuola Attiva Infanzia promuove anche la collaborazione con figure specialistiche (es. tutor formatori in ambito motorio) e attività trasversali come le Pause Attive, le Giornate del Benessere e i momenti di festa sportiva, valorizzando la motricità come strumento educativo, inclusivo e promotore di salute.

PAROLE E MUSICA: LINGUAGGI CHE UNISCONO

Il progetto propone percorsi di potenziamento linguistico rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione a coloro che presentano fragilità linguistiche o sono di recente immigrazione, attraverso un approccio integrato del linguaggio verbale e non e integrazione del linguaggio musicale e della dimensione espressiva. Le attività prevedono laboratori di lettura e scrittura creativa, giochi linguistici, visione guidata di materiali audiovisivi,

uso di piattaforme digitali per l' apprendimento linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi del 3%

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze comunicative in lingua italiana, in particolare nella comprensione e produzione orale e scritta. - Potenziamento delle abilità linguistiche degli alunni con fragilità o di recente immigrazione, favorendo un accesso più efficace ai contenuti disciplinari. - Sviluppo della consapevolezza linguistica attraverso l'integrazione del linguaggio verbale, non verbale, musicale ed espressivo. - Incremento della motivazione, della partecipazione attiva e dell'autostima degli alunni nei contesti di apprendimento linguistico. - Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali, promuovendo inclusione, collaborazione e rispetto delle diversità linguistiche e culturali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si configura come un percorso di potenziamento linguistico a forte valenza inclusiva, finalizzato a garantire pari opportunità di apprendimento e a sostenere il successo formativo degli alunni della scuola secondaria di primo grado. L'integrazione del linguaggio verbale con quello non verbale, musicale ed espressivo consente di attivare canali comunicativi diversificati, favorendo l'accesso ai contenuti anche per gli studenti che presentano difficoltà linguistiche o che sono di recente immigrazione. Attraverso laboratori di lettura e scrittura creativa, giochi linguistici, materiali audiovisivi e strumenti digitali, il progetto promuove un apprendimento significativo e motivante, valorizzando le potenzialità individuali e rafforzando le competenze comunicative e relazionali. L'approccio laboratoriale e multimodale contribuisce inoltre a creare un clima di classe inclusivo, in cui il linguaggio diventa strumento di espressione, relazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

E' possibile visionare il progetto al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/scheda-progetto/parole-e-musica-linguaggi-che-uniscono/

ATTIVITA' INTEGRATE E COMPLEMENTARI: Gite e viaggi d'Istruzione

L'Istituto considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi comunali, provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, gemellaggi con scuole estere, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la capacita' dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il proprio lessico, con particolare attenzione all'ascolto attivo e alla comprensione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che presentano difficoltà nella produzione verbale e nell'articolazione del pensiero.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali (linguistiche, digitali, sociali) attraverso metodologie attive e collaborativi strutturate tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di alunni che raggiungono buoni livelli di competenze disciplinari e trasversali nelle prove comuni di istituto.

Risultati attesi

Le gite e i viaggi d'istruzione mirano ad ampliare le conoscenze culturali, storiche, artistiche e scientifiche degli studenti attraverso l'esperienza diretta, favorendo l'apprendimento significativo e il collegamento tra teoria e realtà. Tali attività contribuiscono allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, dell'autonomia personale, del senso di responsabilità e della capacità di rispettare regole e contesti diversi. È inoltre atteso un incremento della motivazione allo studio, della partecipazione attiva e della coesione del gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Approfondimento

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione si configurano come parte integrante del curricolo e come strumenti di ampliamento dell'offerta formativa, coerenti con le finalità educative del PTOF. Attraverso la conoscenza del territorio e di contesti culturali differenti, gli studenti sono guidati a sviluppare consapevolezza, spirito critico e apertura verso il patrimonio culturale, ambientale e sociale. Tali esperienze favoriscono inoltre l'educazione alla cittadinanza, la socializzazione e l'inclusione, valorizzando il valore formativo dell'esperienza condivisa al di fuori

dell'aula scolastica.

E' possibile visionare il piano al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Piano-gite-di-istruzione-a.s.-2025-2026.pdf?x82208

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle discipline STEM per migliorare le competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Coding e pensiero computazionale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** - Formazione obbligatoria in servizio per il personale docente al fine di implementare e diffondere le attività formative incentrate

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	sulla comunità di apprendimento. - Diffusione della cultura organizzativa e dell'empowerment.

Approfondimento

I nuovi ambienti di apprendimento innovativi della scuola includono aule progettate con attrezzature specifiche e laboratori STEM. Questi spazi sono pensati per favorire metodologie didattiche attive e collaborative, supportando lo sviluppo di competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso un approccio didattico pratico e sperimentale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRANCAVILLA SICILIA - MEAA83501X
GRANITI - MEAA835021
MOTTA CAMASTRA - MEAA835032
MOIO ALCANTARA - MEAA835043
MALVAGNA - MEAA835054
ROCCELLA VALDEMONE - MEAA835065
SANTA DOMENICA VITTORIA - MEAA835076

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è riferita agli apprendimenti rilevati nei campi di esperienza e nelle discipline di studio così come emerge dalle Indicazioni Nazionali e dai Nuovi Scenari per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione.

La valutazione viene espressa con voti in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della sezione

Allegato:

Griglia vatulazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali degli alunni della scuola dell'infanzia si basa sul rispetto della persone, degli ambienti e delle strutture, sul rispetto delle regole, sulla partecipazione attiva alla vita del gruppo , sulla responsabilità e assunzione dei propri doveri, sulla capacità di stabilire relazioni positive con i coetanei e con gli adulti .

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FRANCAVILLA SICILIA - MEIC835003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è riferita agli apprendimenti rilevati nei campi di esperienza :
• il sé e l'altro
• il corpo e il movimento
• immagini, suoni, colori
• i discorsi e le parole

• la conoscenza del mondo
. La valutazione è basata prevalentemente sull'osservazione sistematica, con lo scopo di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini. Le osservazioni vengono registrate in una scheda delle "valutazioni" a metà e alla fine del percorso didattico annuale, riportando i livelli di sviluppo conquistati per ogni campo di esperienza e i relativi obiettivi di apprendimento.
La valutazione viene espressa per giudizio di livello e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della sezione

Allegato:

Protocollo di valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica sarà espressa trasversalmente agli obiettivi dei campi di esperienza.

Allegato:

Criteri-valutazione educazione civica- scuola-dell 'infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali degli alunni della scuola dell'infanzia si basa sul rispetto della persone, degli ambienti e delle strutture, sul rispetto delle regole, sulla partecipazione attiva alla vita del gruppo , sulla responsabilità e assunzione dei propri doveri, sulla capacità di stabilire relazioni positive con i coetanei e con gli adulti. I criteri si desumono dalla valutazione espressa nel campo di esperienza "Il sè e l'altro"

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è riferita agli apprendimenti rilevati nelle discipline di studio così come emerge dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione e dalla vigente legislazione (Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, DM n. 741 del 3 ottobre 2017 e DM n. 742 del 3 ottobre 2017). La valutazione non è la semplice media matematica dei risultati ottenuti; ma tiene conto di tutto il percorso formativo dell'allievo. Ogni singola prova va valutata per obiettivi, il cui raggiungimento o meno deve essere spiegato all'allievo, sia che si tratti di una prova scritta che orale; il voto pertanto, va esplicitato secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente . VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA A decorrere dal secondo quadrimestre dell'a. s. 2024/2025, giusto art. 7 comma 1 dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3, comma 1 dell'O.M. n.3 del 09/01/2025). I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: (art. 3, comma 2 dell'O.M. n.3 del 09/01/2025) • ottimo • distinto • buono • discreto • sufficiente • non sufficiente La descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria viene specificata nell'Allegato A dell'O.M. n.3 del 09/01/2025. (All.1). Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 la valutazione è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (P.E.I.) predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti e sull'interesse. VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione viene espressa con voti in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe. Le rilevazioni che a tal riguardo emergono sono le seguenti: -il voto viene attribuito sulla base dei criteri indicati nel protocollo di valutazione che si allega in copia assegnati ai descrittori che esplicitano gli indicatori enunciati; -la valutazione periodica e finale viene integrata con un giudizio dal quale si evince il processo formativo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti da tutti gli alunni. Ai fini della valutazione sono obbligatorie almeno tre verifiche quadrimestrali per disciplina oltre alle prove per classi parallele. La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica viene espressa con un giudizio sintetico. La valutazione delle attività alternative è espressa mediante un giudizio riferito all' interesse manifestato dall'alunno nello svolgimento delle attività proposte. Protocollo di

valutazione:https://www.icfrancavilla.edu.it/offerta-formativa/

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola Primaria e Secondaria di I grado il comportamento è valutato nella sua valenza educativa, come costruzione di competenze comportamentali, che fanno riferimento alle competenze chiave europee e di cittadinanza che concorrono alla costruzione della competenza civica, sociale e relazionale

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il presente documento definisce i criteri e le modalità per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, in conformità con il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione agli esami di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è vincolata ai criteri di validità dell'anno scolastico e al rispetto delle normativa vigente sancita (D.Lgs n. 62 del 2017 e successive modifiche).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA " G. MAMELI " - MEMM835014
GRANITI - MEMM835025
MOTTA CAMASTRA - MEMM835036
MOIO ALCANTARA - MEMM835047
MALVAGNA - MEMM835058
ROCCELLA VALDEMONE - MEMM835069
SANTA DOMENICA VITTORIA - MEMM83507A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è riferita agli apprendimenti rilevati nelle discipline di studio così come emerge dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione.
La valutazione viene espressa con voti in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola Primaria e dal Consiglio di classe per la scuola Secondaria di I grado.
Le rilevazioni che a tal riguardo emergono sono le seguenti:

 il voto attribuito per ciascuna disciplina costituisce la somma dei punti assegnati ai descrittori che esplicitano gli indicatori enunciati;

 la valutazione periodica e finale (sono obbligatorie almeno tre verifiche quadrimestrali per disciplina oltre alle prove per classi parallele) viene integrata con un giudizio dal quale si possa evincere il processo formativo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti per tutti gli alunni di scuola Primaria e Secondaria di I grado;

 per quanto concerne la valutazione dell'insegnamento della Religione

Cattolica e delle attività alternative per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti è previsto l'inserimento di una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio riferito all' interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti e sull'interesse manifestato.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

RUBRICA-VALUTAZIONE-ED.-CIVICA-SC.-SECONDARIA-.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito alle competenze di cittadinanza.
La valutazione del comportamento, così come la valutazione degli apprendimenti, viene espressa

con una tabella che pone in relazione la corrispondenza tra il livello acquisito e il giudizio elaborato.

PUNTI LIVELLO GIUDIZIO SINTETICO

10/9 A SEMPRE ADEGUATO

8/7 B GENERALMENTE ADEGUATO

6/5 C PARZIALMENTE ADEGUATO

4 D NON ADEGUATO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o due discipline. Pertanto, lo studente viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione;
- si può essere ammessi alla classe successiva in presenza di un voto non inferiore a 5 in non più di due discipline. Il voto numerico 5, nel documento di valutazione, corrisponde al livello degli apprendimenti iniziale, ovvero parzialmente raggiunto;

La non ammissione dell'alunno e/o dell'alunna alla classe successiva, deliberata a maggioranza dai componenti del Consiglio di classe, avviene nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto 4 o inferiore) o parziale acquisizione con voto 5 in più di due discipline;

- il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di
Religione Cattolica o di attività alternative – solo per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;

 la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'acquisizione degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione tenuto conto di quanto stabilito nei seguenti documenti: il "Patto Educativo di Corresponsabilità" e lo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti";

L' ammissione alla classe successiva è correlata all'imprescindibile requisito della frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Ne consegue che se in sede di scrutinio finale il consiglio di classe accerta il mancato rispetto del limite minimo di frequenza non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione.

Le deroghe al suddetto limite approvate dal Collegio dei docenti sono le seguenti:
 gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 terapie e/o cure programmate;
 partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federa-zioni riconosciute dal CONI adeguatamente documentate all'inizio dell'anno scolastico con un piano di attività;
 gravi motivi familiari documentati e certificati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MOTTA CAMASTRA - MEEE835015
FRANCAVILLA DI SICILIA - MEEE835026
GRANITI - MEEE835037
MALVAGNA - MEEE835048
MOIO ALCANTARA - MEEE835059
ROCCELLA VALDEMONE - MEEE83506A
S. DOMENICA VITTORIA - MEEE83507B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è riferita agli apprendimenti rilevati nelle singole materie di studio .

Allegato:

Griglie di Valutazione scuola secondaria I grado 2019-2020 (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

RUBRICA-VALUTAZIONE-ED.-CIVICA-SC.-PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito alle competenze di cittadinanza.
La valutazione del comportamento, così come la valutazione degli apprendimenti, viene espressa con una tabella che pone in relazione la corrispondenza tra il livello acquisito e il giudizio elaborato.

PUNTI LIVELLO GIUDIZIO SINTETICO

10/9 A SEMPRE ADEGUATO

8/7 B GENERALMENTE ADEGUATO

6/5 C PARZIALMENTE ADEGUATO

4 D NON ADEGUATO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quel che riguarda la scuola Primaria, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola Secondaria di I grado è disposta:
 anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con valutazione di prima acquisizione da riportare nel documento di valutazione;

 si può essere ammessi alla classe successiva in presenza di un voto non inferiore a 5 in non più di due discipline. Il voto numerico 5 nel documento di valutazione corrisponde al livello degli apprendimenti iniziale, ovvero parzialmente raggiunto;

 il livello di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di prima acquisizione determina, quale conseguenza per la Scuola, non solo la segnalazione alla famiglia, ma soprattutto l'attivazione dei percorsi di recupero, anche nel periodo estivo o al termine delle attività didattiche, al fine di migliorare i livelli di apprendimento;

 solo in casi eccezionali, e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio finale con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto presenta un impianto inclusivo solido, sostenuto da una progettazione collegiale attenta ai bisogni formativi degli alunni e da una collaborazione professionale ormai consolidata. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione coordina in modo efficace le azioni didattiche e organizzative, favorendo un approccio condiviso alla personalizzazione e alla gestione dei diversi bisogni educativi. I docenti curricolari e di sostegno operano con continuita' nella definizione degli obiettivi, nella progettazione individualizzata e nella scelta delle metodologie piu' adeguate, valorizzando un clima di confronto costruttivo. Le attivita' di recupero e potenziamento sono articolate e differenziate: interventi in orario curricolare, gruppi di livello, classi aperte e laboratori sostengono sia il rinforzo degli apprendimenti sia la valorizzazione delle specifiche abilita' degli alunni con particolari attitudini. L'adozione di strumenti compensativi, misure personalizzate, materiali facilitati, risorse digitali e strategie di studio guidato e' ampiamente diffusa e integrata nella prassi quotidiana, contribuendo a rendere gli ambienti di apprendimento accessibili e inclusivi. Di particolare rilievo e' il protocollo interno per l'accoglienza degli alunni stranieri. Una commissione dedicata valuta l'inserimento nelle classi in base all'eta', al percorso pregresso e alle esigenze linguistiche, assicurando un ingresso ordinato e rispettoso dei bisogni degli studenti. Pur in assenza di mediatori linguistici esterni, i docenti adottano piani personalizzati che prevedono attivita' semplificate, materiali visivi, introduzione graduale dei contenuti e momenti di tutoraggio tra pari. Cio' favorisce un clima accogliente e sostiene l'acquisizione progressiva delle competenze linguistiche e relazionali. Le attivita' interculturali, i progetti cooperativi e le iniziative di educazione alla cittadinanza contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione degli alunni alla vita della scuola. Nel complesso, l'istituto si distingue per la capacita' di integrare pratiche consolidate di personalizzazione, strategie cooperative e percorsi organizzativi attenti alla diversita', offrendo un ambiente educativo orientato alla partecipazione di tutti e alla valorizzazione delle differenze.
Punti di debolezza:
Assenza di aule sensoriali, accessibili e flessibili, con spazi definiti per diverse attivita' inclusive. Per

quanto riguarda l'accoglienza degli alunni stranieri, l'assenza di mediatori linguistici limita l'integrazione linguistica dei nuovi arrivati. I docenti suppliscono a questa carenza con strategie didattiche personalizzate, ma l'introduzione di ulteriori strumenti o figure di supporto potrebbe rendere ancora piu' efficace l'inserimento scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è l'acronimo di "Piano Educativo Individualizzato" e indica un documento ispirato ai principi della Didattica inclusiva che fa parte del PTOF. Viene redatto annualmente con lo scopo di programmare strategicamente un percorso formativo personalizzato per ogni alunno con disabilità o che presenta difficoltà negli ambiti di vita della partecipazione, dell' educazione e/o dell'apprendimento, in modo da far fronte ai suoi bisogni educativi. In tale ottica e nel rispetto della normativa vigente, ogni insegnante ha il dovere di individuare: - la difficoltà di apprendimento, predittiva di un DSA o di una eventuale disabilità; - particolari situazioni di difficoltà, persistenti o transitorie, non sempre certificabili dal punto di vista sanitario. L'individuazione di tali difficoltà, siano esse affettive, sociali, apprenditive, linguistiche, comportamentali, nasce in seguito all'osservazione dettagliata dell'alunno in termini di apprendimento, prestazione e comportamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali comporta la sinergica collaborazione tra più soggetti che deve sempre attuarsi nel rispetto delle specifiche competenze e dei rispettivi ruoli. Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. Nel nostro istituto sono istituiti: il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) che si occupa delle problematiche relative a tutti i BES con compiti di programmazione, proposta e supporto. Il gruppo ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PI), nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI collaborando , inoltre con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. il GLO che, un gruppo di lavoro interprofessionale, denominato Gruppo di lavoro Operativo per l'Inclusione. Il GLO si riunisce entro il 31 ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI iniziale; eventuali deroghe sono possibili nel caso di assegnazione tardiva dei docenti di sostegno da parte del Ministero. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche; il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare eventuali revisioni ed effettuare le verifiche intermedie. Si riunisce inoltre entro il 30 giugno per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto in relazione alle attività scolastiche per un efficace processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Da sempre il nostro istituto ha promosso momenti di incontro e dialogo con i genitori di tutti gli alunni e un'azione di collaborazione e di corresponsabilità nell'ambito educativo e didattico. Per gli alunni in entrata è previsto un incontro di conoscenza del Dirigente scolastico o uno dei collaboratori e della funzione strumentale con i genitori e gli alunni. Nel corso dell'anno oltre al ricevimento periodico dei docenti per i genitori viene organizzato il GLO per i disabili o degli incontri con tutor o altre figure specialistiche per condividere gli obiettivi fissati nel PDP per alunni DSA e BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI). Il PEI resta, pertanto, lo strumento per esplicitare, motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo dell'alunno e agli obiettivi personalizzati/individualizzati. Nel PEI vanno altresì indicati i criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici, ossia se il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ovvero se è valutato in base a criteri personalizzati, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di interclasse/intersezione/classe dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti, prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. La valutazione degli alunni fa riferimento agli obiettivi (Curriculari, minimi, differenziati) indicati nel PEI e nel PDP .

Avviene attraverso prove d'ingresso, verifiche , intermedie e finali, strutturate e adeguate alle reali competenze / potenzialità degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Continuità tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Essa costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. La continuità un percorso condiviso da tutti gli operatori scolastici in modo da attuare un inclusione efficace nei diversi ordini di scuola attraverso l'applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente. Il nostro istituto facilita l'ingresso a scuola degli alunni diversamente abili sostenendoli nella fase di adattamento dei diversi ordini di scuola e viene applicata attraverso prassi condivise di carattere: amministrative (documentazione), comunicativo e relazionale (prima conoscenza, educativo -didattico(Accoglienza, coinvolgimento dell'equipe psico-pedagocica con la condivisione della progettualità con tutti gli insegnanti, sociale (rapporti di collaborazione tra scuola -famiglia- territorio) ORIENTAMENTO La scuola attua progetti finalizzati ad un orientamento formativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istituto comprensivo di Francavilla di Sicilia include nella propria offerta formativa progetti di "istruzione domiciliare/ Scuola in ospedale" con i quali si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonchè di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni. In tale situazione, l'istituto, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di istruzione domiciliare secondo una specifica procedura.

Il monte ore è variabile in base all'ordine di scuola frequentato e dalla situazione dello/a studente/ studentessa. In caso di attivazione del progetto, grazie alle moderne tecnologie, si potrà anche garantire il contatto con il gruppo classe.

Ai sensi del DPR n.122/09 tutti i periodi di istruzione domiciliare/scuola in ospedale sono utili ai fini della validità dell'anno scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

-Limitare il disagio e l'isolamento sociale, dovuto allo stato di salute, con proposte educative mirate

-Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere, comunicare

-Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico

Curare l'aspetto socializzante della scuola

Allegato:

FIRMATO_Piano-Inclusione-a.s.-2025-26.pdf

Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto è orientata a garantire il funzionamento efficace ed efficiente del servizio scolastico e a sostenere la realizzazione dell'offerta formativa in coerenza con le priorità educative e didattiche definite nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Il modello organizzativo adottato si fonda su principi di collaborazione, responsabilità condivisa, trasparenza e flessibilità, favorendo il lavoro collegiale, la partecipazione attiva delle diverse componenti della comunità scolastica e il miglioramento continuo dei processi educativi.

Dirigenza e coordinamento

Il Dirigente scolastico assicura la direzione unitaria dell'Istituto, promuovendo la partecipazione degli organi collegiali, il coordinamento delle attività didattiche e organizzative e il dialogo con le famiglie e il territorio.

L'azione dirigenziale è supportata da collaboratori e figure di sistema che contribuiscono alla gestione, al coordinamento e al monitoraggio delle attività scolastiche.

Figure di sistema e funzioni strumentali

Le funzioni strumentali e i referenti di progetto operano in coerenza con le priorità del PTOF, svolgendo attività di coordinamento, supporto e monitoraggio nei diversi ambiti (didattica, inclusione, valutazione, innovazione, orientamento, continuità).

Tali figure favoriscono la diffusione delle buone pratiche, il lavoro in rete e la condivisione delle informazioni all'interno della comunità scolastica.

Organi collegiali e partecipazione

Gli organi collegiali rappresentano luoghi fondamentali di confronto, progettazione e decisione condivisa. Attraverso il loro funzionamento, l'Istituto garantisce la partecipazione democratica delle diverse componenti e la corresponsabilità educativa.

Organizzazione didattica e flessibilità

L'organizzazione delle attività didattiche è improntata a criteri di flessibilità e adattabilità, al fine di rispondere ai bisogni formativi degli alunni, favorire l'inclusione e sostenere il successo formativo. Sono previste modalità organizzative diversificate, anche attraverso progetti di recupero, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa.

Rapporti con le famiglie e il territorio

L'Istituto promuove un rapporto costante e collaborativo con le famiglie e con il territorio, riconoscendo il valore della corresponsabilità educativa e della rete territoriale come elementi essenziali per la crescita degli alunni e il miglioramento dell'offerta formativa.

L'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto sono esplicitati nell'organigramma e nel funzionigramma, strumenti che definiscono la struttura dei ruoli e delle responsabilità e che sono consultabili ai seguenti link:

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/FIRMATO_Organigramma_di_Istituto_a.s._2025-2026.pdf?x82208

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/SEGNATURA_1767985042_FIRMATO_FUNZIONIGRAMMA_A.s._2025-2026.pdf?x82208

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	L'art. 25, comma 5 del D. Lgs. 165/2001 e l'articolo 1 comma 83 della Legge107/2015 dispongono che le attività organizzative e amministrative siano svolte da docenti individuati dal Dirigente Scolastico al fine di coadiuvarlo nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali.	2
Funzione strumentale	Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa sulla base delle loro competenze, esperienze professionali e capacità relazionali esplicitate nei curricula. Le Aree di intervento sono le seguenti: Area 1 "PTOF" : Gestione del PTOF e di tutte le azioni finalizzate all'elaborazione, attuazione e valutazione dello stesso. -Gestione, attuazione e monitoraggio dei progetti curriculari ed extracurriculari dell'Istituto. - Area 2 "Docenti" :- Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e di aggiornamento. -Accoglienza	4

	dei nuovi docenti. - Area 3 “Sostegno” :-Analisi delle condizioni di disagio e di svantaggio degli alunni. -Monitoraggio degli studenti in condizione di handicap e tutte le attività connesse. - Area 4 “Alunni”.:-Pianificazione strategica di forme di comunicazione interna ed esterna. -Cooperazione ed integrazione con le realtà e le istituzioni territoriali. -Progettazione di percorsi di orientamento. -Promozione di interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica.	
Capodipartimento	I capi dipartimento dei tre ordini di scuola hanno funzione di coordinamento per quanto concerne: -l’organizzazione delle prove per classi parallele e delle griglie di correzione; -il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche; -il lavoro di ricerca, autoaggiornamento e formazione del personale; -la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche innovative	16
Responsabile di plesso	RESPONSABILI DI PLESSO 14 I Responsabili di plesso sono preposti a diversi compiti tra cui: -rappresentare nel plesso il DS; -gestire le problematiche degli alunni connesse ai ritardi, alle uscite anticipate, alle autorizzazioni e ai rapporti con le famiglie; -provvedere alle sostituzioni dei docenti assenti; -curare la trasmissione delle circolari e delle disposizioni; -verificare l’utilizzo del materiale e delle dotazioni presenti; -segnalare tempestivamente al D.S. eventuali emergenze e situazioni di pericolo concernenti persone e strutture; -controllare la pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DS o al D.S.G.A.	12

Responsabile di laboratorio	Il Responsabile di laboratorio svolge i seguenti compiti: • Controllare lo stato di manutenzione del materiale presente nei laboratori; • Provvedere a presentare, presso gli uffici di segreteria, le proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utili; • Assicurare l'ordinato uso dei laboratori; • Controllare la sicurezza dei locali e dei materiali; • Riferire periodicamente al Dirigente Scolastico e al DSGA sullo stato dei laboratori; • Segnalare al Dirigente e al DSGA il materiale ritenuto obsoleto.	6
Animatore digitale	L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD . I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di	1

	lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Il ruolo del team per l'innovazione, nello specifico, è il seguente: organizzazione del lavoro, promozione della collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; conoscenza e gestione dell'infrastruttura digitale della propria scuola; documentazione didattica e valorizzazione di pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; creazione di reti e consorzi sul territorio. Assistente Tecnico E' prevista anche la figura dell'Assistente Tecnico che gestisce i presìdi di pronto soccorso tecnico per le scuole del primo ciclo fornendo il loro supporto in termini di consulenza e assistenza.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Il Referente per l'educazione civica coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica anche attraverso la promozione della realizzazione e o partecipazione a concorsi, convegni, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con PTOF	1
RSPP	Coordina e gestisce il servizio di prevenzione e protezione, ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli, all'interno del DVR ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli	1

	ambienti di lavoro in linea con i dettami della vigente normativa settore della sicurezza sul lavoro.	
ASPP	Assiste il datore di lavoro nella valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza e la stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), sia in prima persona che tramite il Servizio di Prevenzione e protezione	8
RLS	Svolge funzione consultiva, è un intermediario tra il personale scolastico, dei cui interessi è portatore e la dirigenza in materia di sicurezza. L'obiettivo è quello di integrare al massimo le conoscenze dell'ambiente lavorativo nella elaborazione delle strategie di sicurezza, così da fornire un quadro più aderente alla realtà dell'istituto quando si vanno ad adottare interventi e pianificazioni.	1
Referenti INVALSI	I referenti INVALSI svolgono un ruolo di coordinamento nell'organizzazione delle prove standardizzate e nell'analisi dei risultati, contribuendo alla riflessione collegiale e al miglioramento dei processi didattici e valutativi.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	E' impegnato in attività di insegnamento/potenziamento Impiegato in attività di:	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento, di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento, potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	l Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili dell'Istituzione scolastica, assicurandone l'organizzazione e il corretto funzionamento nel rispetto della normativa vigente e delle direttive del Dirigente scolastico. Coordina il personale ATA, cura la gestione delle risorse finanziarie e strumentali, garantisce la regolarità degli atti amministrativi e collabora con il Dirigente scolastico nella programmazione e nell'attuazione delle attività della scuola, contribuendo al perseguimento delle finalità educative e organizzative delineate nel PTOF.
Ufficio protocollo	L'Ufficio svolge i seguenti compiti: - protocollo dei documenti in entrata e in uscita; - controllo della posta sia PEO che PEC; - smistamento della posta.
Ufficio acquisti	L'Ufficio svolge i seguenti compiti: - acquisto di beni e servizi nel rispetto della normativa vigente; - adempimenti fiscali ed erariali; - prestazioni legate ai documenti amministrativo - contabili;
Ufficio per la didattica	L'Ufficio svolge i seguenti compiti: - adempimenti connessi all'utilizzo del registro elettronico; - rilascio password ai genitori e ai docenti; - inserimento dati richiesti dall'Invalsi; - gestione del SIDI per la parte di riferimento; - predisposizione di tutto il materiale connesso agli scrutini intermedi e finali;

Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio svolge i seguenti compiti: - individuazione e conferimento incarichi nel rispetto delle graduatorie e della normativa vigente; - predisposizione contratti e conseguente invio alla Ragioneria; - comunicazioni UniLav; - controllo della documentazione pertinente; - organizzazione dei fascicoli; - assunzione in servizio; - predisposizione certificati di servizio; - elaborazione graduatorie.
Ufficio alunni	L'Ufficio svolge i seguenti compiti: - pratiche connesse all'iscrizione e al trasferimento degli alunni; - predisposizione modulistica per le famiglie; - rilascio diplomi, attestati e certificati; - disbrigo pratiche rapporto scuola - famiglia ed Enti Locali; - predisposizione elenchi alunni per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione; - adempimenti connessi all'adozione dei libri di testo, buono libri e cedole librarie; - trasmissione dati e informazioni al SIDI per la parte di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Modulistica da sito scolastico http://www.icfrancavilla.it/modulistica.html
Albo pretorio
https://www.albipretorionline.com/albopretorioPF3/frontend/atti.xhtml?codcli=SC15393

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 14

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola ricorre all'istituto giuridico della rete introdotto dall'articolo 7 del DPR 275/99 nell'ambito della propria autonomia per la

- valorizzazione delle risorse professionali;
- gestione comune di funzioni e di attività amministrative;

Denominazione della rete: Università di Messina

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di tirocinio

Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola accreditata per tirocinio

Approfondimento:

E' stata sottoscritta una convenzione con l' Università di Messina

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa Osservatorio di Area per la dispersione scolastica - Istituzione GOSP

Azioni realizzate/da realizzare	• Supporto psicopedagogico
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Protocollo d'Intesa

Approfondimento:

l Gruppo operativo di supporto psico-pedagogico è un organo interno all'istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il Parco Fluviale dell'Alcantara

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituzione coinvolta nel protocollo di intesa

Approfondimento:

L'Istituto ha sottoscritto con il Parco Fluviale dell'Alcantara un protocollo d'intesa per attuare percorsi di educazione ambientale.

Denominazione della rete: Fondazione Antonio Presti

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto mira alla rigenerazione del territorio dell'Etna attraverso l'arte e la cultura, valorizzando i belvedere dei vari comuni

Denominazione della rete: Letture e scritture tra l'Etna e lo Jonio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università di Catania

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di Tirocinio
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Attività di tirocinio

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Il Piano annuale della Formazione include tutte le priorità per la formazione in servizio indicate dal comma 124 della Legge 107/2015. Tenuto conto delle priorità desunte dal RAV e degli obiettivi di processo ad esse collegati, dei bisogni formativi dei docenti, il Piano pone particolare attenzione al potenziamento delle seguenti Competenze: COMPETENZE DI SISTEMA: Autonomia organizzativa e didattica Valutazione e miglioramento Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base COMPETENZE PER IL 21° SECOLO Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. Competenze in lingua straniera. COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA: Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, disabilità e inclusione, disabilità e B.E.S. Coesione sociale e prevenzione del disagio.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze di sistema, Competenze digitali, Competenze per una scuola inclusiva
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Approfondimento

La formazione in servizio del personale docente rappresenta una leva strategica per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e per l'innovazione dei processi di insegnamento–apprendimento.

Il Piano di formazione dei docenti, coerente con le priorità del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento, è finalizzato allo sviluppo professionale, all'aggiornamento metodologico-didattico e al rafforzamento delle competenze in ambito pedagogico, digitale, inclusivo e valutativo.

Il Piano, deliberato dagli organi collegiali competenti, è consultabile al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/FIRMATO_Piano-formazione-docenti-triennio-2025-2028.pdf?x82208

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE ATA

Tematica dell'attività di formazione	Uso dell'Intelligenza Artificiale
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e

coinvolte	Operatori qualificati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e Operatori qualificati

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
Destinatari	Personale docente e ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Vargiu Scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu Scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione del personale ATA costituisce un elemento essenziale per il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica e per il miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza.

Il Piano di formazione del personale ATA, in coerenza con le esigenze organizzative dell'Istituto e con le priorità individuate nel PTOF, è orientato al potenziamento delle competenze professionali, amministrative, tecniche e relazionali, con particolare attenzione agli aspetti normativi, digitali e di sicurezza.

Il Piano, deliberato dagli organi competenti, è consultabile al seguente link:

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/FIRMATO_Piano-formazione-personale-ATA-triennio-2025-2028.pdf?x82208